

# **INDICE GENERALE**

## **Relazione illustrativa della Giunta**

1.	Relazione del Sindaco .....	3
2.	Nota metodologica .....	13
3.	Demografia .....	16
4.	Entrate e Uscite .....	28
5.	Indicatori finanziari di controllo e di struttura .....	37
6.	Analisi del Fabbisogno .....	45
7.	Tassi di interesse ed evoluzione dell'indebitamento .....	51
8.	Investimenti.....	53
9.	Struttura di finanziamento degli investimenti.....	56
10.	Gestione del Personale e del Sistema Informativo.....	58
11.	Patto di stabilità .....	63
12.	Relazione dell'Assessore ai Lavori Pubblici e Ambiente .....	65
13.	Relazione dell'Assessore all'Urbanistica, Attività Economiche e Anagrafe. ....	69
14.	Relazione dell'Assessore alla Cultura, Sport e Istruzione.....	78
15.	Relazione dell'Assessore alle Politiche Sociali e della Famiglia .....	89
16.	Relazione dell'Assessore alle Politiche Giovanili, Pari Opportunità, Gemellaggio, URP, Volontariato .....	97
17.	Relazione dell'Assessore alla Sanità, Decentramento e Partecipazione.....	109



## 1. Relazione del Sindaco

Signor Presidente,  
Signori Consiglieri,

Lascero' alle relazioni dei singoli assessori di elencare e commentare il dettaglio degli interventi. Ciò su cui vorrei focalizzare la mia relazione – come già faccio da qualche anno – è invece il senso generale, la strategia complessiva secondo la quale si muove l'Amministrazione, il progetto di città alla quale ha ispirato la sua visione.

### 1. **Una nuova crisi economica che impone nuove sfide. Ripartire dalla concretezza del lavoro, dalla fiducia nel futuro, da progetti reali per promuovere lo sviluppo, senza aspettare aiuti dall'alto che non arriveranno.**

La crisi economica che riempie in queste settimane il dibattito pubblico costituisce una minaccia indubbiamente reale, ma di cui non abbiamo ancora una precisa conoscenza circa i pericoli concreti e l'impatto sul sistema economico. Né sappiamo ancora quali siano le risposte delle imprese, mentre quelle del Governo sembrano concentrate più a garantire l'affidabilità del sistema bancario che ad aiutare concretamente le possibilità di crescita delle aziende e la tenuta del benessere sociale delle famiglie.

Sappiamo senz'altro però che la fiducia gioca e giocherà un ruolo importante, sia per i caratteri specifici di questa crisi, sia per la condizione stessa della nostra città. Da tempo ci battiamo con convinzione per far uscire Valdagno dalla cappa di pessimismo che rischia di bloccare la crescita. Ora questa necessità diventa ancora più urgente. Ma non può essere solo una battaglia di parole. Per nostra fortuna, ci sono degli elementi concreti e tangibili che ci debbono far guardare al futuro con maggiore fiducia.

La vocazione industriale e la predisposizione al lavoro di Valdagno e del nostro territorio ha fatto da scudo contro una eccessiva finanziarizzazione dell'economia. E ciò è ancora più vero per la **piccola e media impresa**. Già l'impatto della mondializzazione nel nostro territorio aveva visto impegni e strategie differenti, con la grande impresa impegnata sostanzialmente in una politica passiva di dismissioni, mentre la piccola e la media a battersi con i denti per la sopravvivenza sui mercati. Per non parlare di chi in questi anni è stato più attento alle speculazioni finanziarie, tralasciando gli aspetti "sociali" delle operazioni.

La presenza a Valdagno di imprese saldamente ancorate al lavoro e alla produzione più che alla finanza costituisce un vantaggio in questo momento di difficoltà generale. E, come già detto, ciò è ancora più vero per quanto riguarda le imprese medio-piccole, quelle sorte in gran parte negli ultimi decenni nella nostra Zona Industriale e nel resto della vallata.

La recente adozione del **nuovo PIP "IX Settembre"** per ampliare l'area industriale è stata accelerata anche per le richieste provenienti dal mondo industriale. Un netto



segnale di fiducia nel futuro, che ancora una volta viene da quel tessuto di piccole e medie imprese abituate da tempo a competere senza tanti aiuti sulle frontiere molto "concrete" della ricerca, dell'innovazione, del capitale umano, della qualità del prodotto. Oggi più che mai, costituiscono una risorsa preziosissima per l'intera città.

Altri recenti segnali positivi vengono da altri campi, ugualmente importanti.

Il primo è la grande partecipazione con cui i valdagnesi hanno affollato il **nuovo Parco della Favorita**, nel giorno dell'inaugurazione e nelle settimane successive. In quei giorni era chiaro e diffuso un sentimento di gioia per la riappropriazione di spazi considerati privilegio di pochi. Non lo sottovalutiamo. Dobbiamo invece cogliere i significati racchiusi in quella straordinaria voglia di riappropriazione: l'ottimismo nel futuro, e la voglia di essere protagonisti e non semplici spettatori del domani della città, che sono i motori di fiducia e attivismo necessari ad ogni strategia di rilancio.

In secondo luogo, nei prossimi mesi vedranno realizzazione alcuni **progetti che potranno dare respiro alla voglia di sviluppo**: dall'apertura del CRIC (Centro Regionale per la Ricerca sull'Invecchiamento Cerebrale e l'Alzheimer), al primo tratto del centro storico riqualificato, dalla posa della rete di fibra ottica alla inaugurazione della nuova sede della Protezione Civile e dell'Associazione Industriali.

## **2. Una strategia chiara: accelerare sulla valorizzazione delle nostre eccellenze storiche, come qualità della vita, economia dei servizi, cura del territorio, lavoro e formazione**

Ma quale sviluppo è possibile nel prossimo futuro?

L'impostazione che l'Amministrazione Comunale ha seguito in questi anni di intenso lavoro è stata coerente e chiara. Il ragionamento che ci ha guidato parte da una domanda fondamentale: quale può essere il ruolo di Valdagno nel contesto territoriale in cui è inserita e nella contingenza economico-sociale che ci troviamo a vivere?

Storicamente Valdagno si è basata sul patronato derivante dalla presenza della grande industria. Man mano che l'evoluzione economica ha iniziato a richiedere maggiore flessibilità e apertura, la città ha saputo guidare la trasformazione individuando progetti e spazi per lo sviluppo della piccola e media impresa, basata su livelli maggiori di internazionalizzazione, innovazione, qualità.

Ora il contesto è nuovamente mutato. E ancora una volta alla città viene chiesto di guidare con coraggio il mutamento e non di subirlo passivamente.

Per questa ragione, l'azione amministrativa intrapresa negli ultimi anni ha focalizzato i propri obiettivi sui **servizi al cittadino** e sulla **qualità della vita**.

La qualità della vita e la cura del territorio risultano determinanti per valorizzare e semmai estendere quello che da sempre è un'eccellenza della nostra città, che la rende punto di riferimento per un'area vasta.

Per quanto riguarda i servizi, essi hanno un duplice valore. Da un lato incidono sulla qualità della vita e sulla capacità attrattiva della città, visto che offrono quotidianamente

possibilità a tutti i cittadini, contribuendo così ad accrescere il benessere sociale e a diminuire le disuguaglianze. Ma d'altra parte essi rappresentano una risorsa in costante crescita anche per l'occupazione e il tessuto economico. Il settore terziario – fatto di sociale, sanitario, commercio, turismo – ha dunque il doppio ruolo di aumentare la qualità del vivere delle famiglie e di alimentare il lavoro e lo sviluppo.

La strategia della città deve dunque guidare l'ennesimo cambiamento storico del nostro modello economico e sociale. E lo deve fare mantenendo la vitalità dei settori che finora ci hanno sostenuto: la grande industria in un primo tempo e la rete multiforme e vitale delle piccole e medie imprese cresciuta successivamente. Ma anche promuovendo attivamente una trasformazione profonda che ponga le basi della Valdagno del domani, con progetti, azioni, investimenti che puntino ad accrescere la qualità della vita e a promuovere i vari campi del settore dei servizi: sociale, sanitario, commercio, turismo, formazione.

È quello che abbiamo cercato di fare in questi anni di amministrazione. Mantenendo i servizi sul territorio, aumentando costantemente gli investimenti nel sociale, aprendo un nuovo asilo nido, realizzando un nuovo palazzetto, riqualificando il centro storico, aprendo un nuovo parco cittadino, spingendo l'Asl a implementare la qualità dei servizi erogati dal nostro Ospedale (ad esempio con l'Ospedale di Comunità e il CRIC), riuscendo ad abbassare le tariffe del tunnel, varando strumenti di programmazione territoriale (regolamento edilizio, PRG e ora il PATI) basati su sviluppo sostenibile, qualità degli spazi, risparmio energetico, cura del territorio. Il bilancio che qui presentiamo prosegue con decisione lungo questo cammino.

### **3. Una coalizione civica per guidare il futuro: fiducia, partecipazione allargata e una nuova generazione finalmente protagonista**

Ma nel delineare la strategia di sviluppo della città è essenziale ragionare e agire anche per dare vita ad un **sentimento collettivo** rinnovato e largo, che sappia fare proprio e sostenere un progetto di crescita realistico.

Non bastano infatti la carrozzeria e il motore di un'automobile: occorre anche il carburante.

In questi anni mi sono più volte rivolto pubblicamente ai valdagnesi affinché guardassero con fiducia al proprio futuro. La **fiducia** infatti è il perno di ogni strategia di sviluppo, ancora più importante oggi di fronte al tipo di difficoltà economica che ci troviamo ad affrontare. Ma ho anche più volte ricordato l'importanza di una reale e **partecipata coscienza civica**.

Le azioni messe in campo (con impegno e non senza fatica) per aumentare l'ascolto della città e la partecipazione dei cittadini sono infatti essenziali ad un progetto di rinnovamento, affinché stimolino nei cittadini l'elaborazione e la condivisione di un progetto di sistema, in cui l'unione di singoli e gruppi, di posizioni sociali differenti, di interessi diversi sia forza fondamentale del cambiamento.

Oggi ancora più che nei mesi passati ritengo fondamentale agire concretamente ed efficacemente per accrescere un sentimento collettivo di fiducia nel futuro e una



rinnovata partecipazione civica. Ma ad esse occorre aggiungere un altro tassello: vale a dire una **generazione nuova**.

Non tanto e non solo una "nuova generazione", dove sia il solo fattore anagrafico a fare la differenza. Piuttosto una "generazione nuova", composta non solo dai più giovani, ma da tutte quelle categorie sociali portatrici di innovazione e valore aggiunto.

Credo che la nostra città, per trovare il suo ruolo nel futuro, debba iniziare per davvero a mettere in campo azioni e progetti che parlino efficacemente agli attori di questa generazione nuova, che sappiano indicare che a Valdagno esiste uno spazio pensato per loro. E alcune delle idee e dei progetti sviluppati negli ultimi anni hanno proprio questo obiettivo.

#### **4. Tre progetti innovativi: un ruolo attivo e coraggioso per l'ente pubblico nell'orientare la direzione dello sviluppo cittadino**

L'anno che va a concludersi ha visto la chiusura di opere strategiche. Cito fra le altre il trasferimento degli **uffici comunali** di Oltregagno nella nuova sede di Via S. Lorenzo e l'apertura al pubblico del **Parco della Favorita**. Nelle prossime settimane saremo pronti ad inaugurare altre opere del futuro: il primo tratto del **centro storico** rinnovato, la nuova **sede della Protezione Civile e dell'Associazione Industriali**, l'edificio che sarà sede del **progetto "Povertà Estreme"**.

Investimenti iniziati gli scorsi anni e che rivestiranno un ruolo strategico nel futuro, in quanto arricchiranno il nostro tessuto sociale di servizi, presidi e spazi urbani rinnovati e di qualità.

Lo scorso anno avevamo inoltre concentrato l'attenzione su alcune proposte e progettualità innovative, sulle quali l'Amministrazione intendeva basare la propria strategia di sviluppo della città.

Tre erano i progetti indicati: un parcheggio multipiano scambiatore in Piazzale Schio (come punto essenziale della più completa strategia di rilancio del centro storico), un centro per il benessere e l'attività natatoria, un centro culturale nell'area dell'ex-inceneritore.

La strategia che li accomunava era quella di rivitalizzare la capacità di attrazione della città con proposte innovative nell'ambito dei servizi e della qualità della vita, attrarre capitali e investimenti privati per creare indotto e occupazione, rilanciare all'esterno l'immagine della città, valorizzare le risorse della città, dare un segnale di attenzione alle generazioni più giovani e innovative.

Oggi, anche in ragione delle difficoltà del contesto economico generale occorre ribadire con forza e convinzione la bontà di quei progetti. In questi mesi di lavoro, essi hanno cominciato a prendere concretezza.

Per quanto riguarda il **parcheggio multipiano in Piazzale Schio** è stata approvata in tempo di record la variante urbanistica che consentirà le predisposizioni del progetto. Per l'area dell'**ex-inceneritore** è in corso la fase di raccolta delle idee condotta da Agorà dei Giovani, mentre nel frattempo si stanno compiendo tutte le operazioni necessarie per mettere a disposizione l'area esterna. Per la **struttura per i servizi per il benessere**, è stata individuata l'area delle ex-serre della Favorita come lo spazio più

idoneo ad ospitare la struttura, che consentirà così non solo di valorizzare il parco (che rimarrà ovviamente integro e totalmente pubblico), ma anche di recuperare gli spazi e le strutture altrimenti impossibili da sistemare, come appunto le ex serre e le fondamenta della villa Marzotto, e di organizzare attorno ad essa un importante indotto economico fonte di nuova e qualificata occupazione, nonché di attività economiche collegate.

Confermo dunque l'importanza di quei progetti e l'impegno dell'Amministrazione a realizzarli nel modo più attento ed efficace. Questa impostazione deriva da una scelta di campo non scontata: la visione dell'ente pubblico come attore essenziale nella situazione odierna, anche nell'organizzare le forze economiche private, nell'indicare vie nuove per lo sviluppo economico, nell'attrarre capitali, nel valorizzare luoghi ed eccellenze del territorio.

## **5. Investire in salute e scuola, elementi irrinunciabili per la qualità della vita del cittadino, per l'uguaglianza e il sostegno dei più deboli, per la crescita dell'economia dei servizi**

### **Salute**

In questi anni di lavoro abbiamo sempre considerato la **salute** come uno dei campi privilegiati dell'intervento di questa Amministrazione. L'insieme dei servizi sanitari presenti sul territorio, infatti, rappresentano una doppia valenza. Da un lato si tratta di un servizio essenziale al cittadino, in quanto contribuisce ad un diritto fondamentale dell'uomo. D'altro canto, il **nuovo S. Lorenzo** e i servizi ad esso connessi sono per la nostra città un elemento di centralità rispetto al territorio circostante, oltre che una fonte di occupazione qualificata e di indotto economico.

Per questa ragione abbiamo interpretato con attivismo il ruolo affidato al Comune nella gestione della sanità, riuscendo – pur tra mille difficoltà e scontri con gli enti superiori - a consolidare nel tempo il futuro del nuovo ospedale e battendoci perché in esso vi fossero **servizi di qualità e specializzati**, unica garanzia per la solidità delle sue prospettive.

Da gennaio il S. Lorenzo si arricchirà di un nuovo servizio specialistico, il **CRIC, il Centro regionale di Ricerca sull'Invecchiamento Cerebrale e il morbo di Alzheimer**. Ci siamo a lungo battuti per questo risultato. Il CRIC infatti è attualmente l'unico centro di questo genere nell'intera Regione Veneto, cosa che renderà l'Ospedale di Valdagno un punto di riferimento per la ricerca e la cura dell'Alzheimer. In secondo luogo, il CRIC offre uno stretto collegamento con l'Università di Padova, il che significa la possibilità di ospitare sul nostro territorio competenze, ricerca, capitale umano. Terzo, il tipo di servizio è particolarmente rivolto al mondo della terza età, sempre più bisognoso di risposte anche nel territorio di Valdagno.

Il CRIC sarà inserito non nel nuovo S. Lorenzo, bensì negli spazi attualmente inutilizzati del **vecchio ospedale**, appositamente ristrutturati con un importante investimento. È



un passaggio cruciale, che dimostra come quella struttura abbia una sua vocazione forte e possa essere efficacemente utilizzata per ospitare servizi sanitari, sociali e assistenziali, che siano strettamente collegati al vicino ospedale per acuti. Costituendo così in quell'area un polo socio-sanitario integrato, con servizi finalmente in grado di rispondere alle sempre crescenti necessità del cittadino.

## **Scuola**

Ammonta a più di 3.000.000 di euro la cifra inserita a bilancio nel 2009 per il complesso degli interventi su più edifici scolastici, di diverso grado. È uno degli ambiti dove maggiormente si concentrano gli investimenti del prossimo anno e non a caso. Siamo fiduciosi che si sblocchi la lunga ed estenuante trattativa con la Provincia. In questo modo, potremo intervenire concretamente sui diversi cicli dell'istruzione, progettando un intervento complessivo che permetta effettivamente al nostro polo scolastico di esercitare compiutamente il suo ruolo di leadership dell'intera vallata e oltre.

Il **Progetto Scuole** permetterà di dare una soluzione definitiva ai problemi di spazio del Polo Liceale, offrendo inoltre una sistemazione dello spazio pubblico adeguata ai bisogni dello studente. L'intervento deciso dalla Provincia sull'Istituto Professionale inoltre fornirà una risposta definitiva anche alle esigenze di quella sede.

**Il risultato complessivo costituirà il più grande intervento sul sistema formativo di Valdagno dopo la realizzazione della Città Sociale negli anni '30.**

La scuola rimane uno degli ambiti irrinunciabili in cui investire per il futuro. Nonostante i continui passi indietro compiuti dai governi (evidenziati anche dagli ultimi provvedimenti, penalizzanti e retrogradi) e la lunga mancanza di interesse per le scuole valdagnesi da parte degli enti locali superiori, il sistema valdagnese ha mantenuto nel tempo la sua capacità di attrarre studenti e di formare giovani preparati e in grado di alimentare efficacemente anche il sistema economico locale.

Ora l'intervento complessivo sulle scuole superiori cittadine fornirà finalmente un nuovo e deciso impulso al quale speriamo potranno seguire anche arricchimenti relativi all'offerta formativa, che sappiano rispondere alle nuove esigenze di oggi e fornire un ulteriore contributo di sviluppo al sistema economico.

## **6. Non solo progetti a lungo termine, ma anche attenzione alle esigenze quotidiane del cittadino: sistemazione della viabilità, sicurezza del cittadino, qualità e decoro degli spazi**

### **Viabilità**

La scorrevolezza della viabilità, la manutenzione delle strade, la progettazione di nuove soluzioni sono una delle attività che – giustamente – i cittadini hanno più a cuore, sulle quali concentrano le loro attenzioni e preoccupazioni.

In effetti, per questa Amministrazione gli interventi sulla viabilità hanno costituito non solo una priorità, ma soprattutto sono stati visti come un vero servizio, uno dei

principali e più visibili modi con i quali la Pubblica Amministrazione può intervenire per migliorare le condizioni quotidiane della vita dei propri cittadini.

La cura e l'attenzione che abbiamo posto al tema sono d'altro canto commisurate all'eccellenza del nostro territorio, in cui la componente collinare ampiamente abitata rende necessari interventi complessi, costosi e capillari, su una rete molto estesa. Ciononostante, non si tratta di un alibi. Anzi, il mantenimento della vitalità delle zone collinari è un obiettivo preciso di questa Amministrazione. Così come i collegamenti con le aree confinanti e con l'intera rete del vicentino.

L'operazione che ha portato all'acquisto del **traforo** (poi ceduto alla Provincia tramite la sua società Vi.Abilità Spa) e il conseguente **dimezzamento del pedaggio** di attraversamento costituiscono un'operazione strategica e dall'enorme importanza in termini di viabilità, di sostegno alle imprese, di facilitazione dei lavoratori pendolari.

Per quanto riguarda la **viabilità verso sud**, le opere inaugurate negli ultimi anni hanno già dato una risposta importante, riducendo di molto i tempi di percorrenza. Ora la pressione svolta congiuntamente da tutti i comuni della valle sta risolvendo anche gli ultimi nodi rimasti.

Per quanto riguarda la viabilità interna, un'azione intensa è stata svolta in questi anni a favore delle **zone periferiche e più svantaggiate**. Oltre a ingenti interventi di manutenzione (per la quale da 4 anni a questa parte investiamo il doppio delle risorse investite in precedenza), abbiamo voluto infatti dare attuazione a una serie di opere e interventi pluriennali, con l'obiettivo di **risolvere tutti i principali nodi viabilistici della zona collinare, che da decenni attendevano una soluzione**.

Fra gli altri, ricordiamo le sistemazioni delle strade Campotamaso-Case, Cerealto-Piana, Miotti-Fornari e quella dei Massignani (Giacomazzi-Ambrosini) della quale è in corso la parte finale della progettazione.

Inoltre, nell'anno in corso abbiamo aggiunto un piano pluriennale per le **strade vicinali**, che ci permetterà di acquisire al patrimonio comunale, in 5 anni, tutte le strade vicinali ad uso pubblico, sgravando così i privati dagli obblighi e dagli impegni necessari per le manutenzioni. Si tratta di un progetto di enorme portata, che toglierà un assillo quotidiano a numerose famiglie (particolarmente di coloro che abitano in zone collinari e nelle contrade), risolvendo definitivamente un problema storico della città.

Infine occorre ricordare che in questi anni siamo intervenuti per ampliare la dotazione di parcheggi su tutta la città, ma con particolare attenzione per i quartieri periferici più urbanizzati. Un'azione che continuerà decisa anche nei prossimi mesi. La carenza "cronica" di aree a parcheggio, infatti, è un problema sentito dai cittadini, al quale questa Amministrazione si è impegnata a trovare una soluzione attuando, anno dopo anno, i vari interventi previsti (ma non ancora realizzati) dal Piano Regolatore Generale. Alcune aree sono già state interessate da questa piccola "rivoluzione". Altre lo saranno nei prossimi mesi. Un lavoro laborioso e spesso complicato, ma sul quale abbiamo ritenuto di investire annualmente energie e risorse, per risolvere finalmente una situazione da troppo tempo senza sbocchi.



## **Sicurezza, nei suoi molteplici aspetti**

Della qualità della vita fa parte a pieno titolo il tema della sicurezza, che va però vista a tutto tondo e senza eccessi determinati solo da posizioni precostituite.

Il "**pacchetto sicurezza**" inserito a bilancio lo scorso anno ha permesso di intervenire con investimenti importanti.

Un primo punto riguarda l'ampliamento della **rete di telecamere per la videosorveglianza** degli spazi pubblici. Il progetto che abbiamo messo a punto è partito con la infrastrutturazione del territorio dei collegamenti necessari, tramite la posa della fibra ottica. Poi abbiamo esteso per una prima tranche le telecamere presenti. Stiamo inoltre già predisponendo il progetto per una rete ancora più estesa di sorveglianza, che riguarderà luoghi pubblici (come piazze del centro e il parco della Favorita), ma anche snodi viabilistici.

Sempre per la sicurezza, anche quest'anno ha svolto un ruolo fondamentale il **Tavolo per la Sicurezza**, che ha permesso di unire gli sforzi dei sei comuni della valle e delle varie categorie economiche e sindacali.

I comuni hanno inoltre individuato una **convenzione per il servizio notturno** congiunto, permettendo così di estendere l'orario, la copertura territoriale e la presenza dei vigili urbani durante le ore serali e notturne.

Infine l'**ordinanza sul divieto di consumo di alcolici negli spazi pubblici** firmata lo scorso settembre ha offerto alle forze dell'ordine uno strumento concreto per intervenire in alcune zone della città a rischio degrado, con risultati visibili.

Il "**pacchetto sicurezza**" ha inoltre permesso di intervenire sulla **sicurezza stradale**. Sono stati messi in sicurezza alcuni attraversamenti e aree pubbliche, così come è stata monitorata costantemente la velocità di attraversamento di alcune zone della città, offrendo così la possibilità di intervenire tempestivamente. Stiamo anche predisponendo un progetto consistente e pluriennale per rendere più sicuri i principali attraversamenti pedonali e per limitare la velocità dei veicoli, con priorità per le aree urbanizzate. Sicurezza, infatti, significa anche garantire il pedone e mantenere la commistione fra veicoli e pedoni sempre a vantaggio di questi ultimi.

La comunicazione della definitiva soppressione della brigata locale della Guardia di Finanza rappresenta invece una beffa inaccettabile. Dopo quanto l'Amministrazione ha fatto per venire incontro alle esigenze della Guardia di Finanza - compresi impegni di spesa e atti formali dei massimi organi cittadini - la soppressione appare frutto solo di una mera logica di tagli, in un settore così delicato e, semmai, bisognoso di investimenti e risorse, anche finalizzate a una presenza più visibile e capillare sul territorio.

Da parte degli enti superiori, dunque, ai proclami e alle iniziative mediatiche ancora una volta corrispondono solo tagli indiscriminati e un minor numero di "divise" presenti in città.

A scapito della sicurezza (quella reale, non quella percepita!) dei cittadini e lasciando i comuni soli e senza mezzi di fronte alle nuove necessità.

## Qualità, decoro e ricchezza degli spazi pubblici

La strategia basata su qualità della vita e implementazione dei servizi deve interessare omogeneamente l'intera città, perlomeno relativamente a quegli interventi che necessitano di capillarità per ottenere risultati concreti. Per questa ragione abbiamo messo a bilancio alcuni interventi notevoli per la **vita dei quartieri**, iniziando da quelli più popolosi. Già lo scorso anno sono stati finanziati gli interventi (in molti casi già realizzati, in altri in fase avanzata di progettazione) per la sistemazione di numerosi spazi pubblici a Ponte dei Nori (Via Beccaria, Via Depretis, area antistante le scuole elementari, ponte sul Torrente Rio...), a Piana (marciapiedi da Palazzina), Novale (marciapiedi e riqualificazione complessiva delle zone centrali), Maglio, S. Quirico, Oltregno, Campotomaso, Castelvecchio e Cerealto.

Con il bilancio di quest'anno andiamo a compiere alcune altre opere fondamentali, finalizzate non solo a curare arterie stradali, ma anche a dotare le zone periferiche di spazi ricreativi, per l'aggregazione o per la pratica sportiva. È questa la filosofia che guida alcune importanti opere pubbliche inserite a bilancio.

La prima riguarda la realizzazione dell'**aula magna delle scuole medie di Novale**, che non solo andrà a completare la scuola con uno spazio necessario alle sue attività, ma arricchirà uno dei quartieri più popolosi di una nuova struttura per l'aggregazione e la socialità.

La stessa filosofia muove il progetto previsto a **Maglio di Sopra**. È stato infatti programmato un insieme di interventi che porterà al recupero di uno spazio ad uso pubblico ad oggi abbandonato, per realizzarvi una **palestra polivalente** in grado di operare a servizio dell'area scolastica, di quella sportiva, ma anche a beneficio delle attività culturali e sociali che rendono vivo il quartiere. È un'opera che presenta un certo livello di complessità e che richiederà alcuni anni tra progettazione e realizzazione, ma che offrirà al quartiere uno spazio rinnovato e in grado di arricchirne notevolmente la qualità e le opportunità offerte.

A **Piana**, invece, l'intervento sui marciapiedi da località Palazzina è stato ampliato in fase progettuale, interessando anche la messa in sicurezza degli spazi attorno all'area scolastica. Anche in questo caso, dunque, grazie ad un notevole investimento (più del doppio rispetto a quanto preventivato) arriveremo ad una **completa riqualificazione dell'area centrale**, creando spazi perfettamente vivibili e sicuri.

### **7. Credere davvero e fino in fondo in un progetto condiviso e in una logica basata sul "fare sistema" (reale, non solo a parole)**

In questi anni di lavoro abbiamo cercato di instaurare un metodo di apertura al dialogo con la città per certi versi nuovo e della cui bontà siamo convinti. Ed è proprio per merito di questo dialogo che abbiamo colto la necessità di operare congiuntamente sul doppio binario delle **risposte concrete ai bisogni quotidiani** e sull'organizzazione di una **strategia di sviluppo** che sia guidata da una regia pubblica, ma che veda il concorso di vari attori e la condivisione dell'intera città.



Si tratta di un'operazione di cui non si devono nascondere le difficoltà. Ma siamo anche certi che la vitalità del tessuto sociale valdagnese abbia tutte le carte in regola per rispondere positivamente alle sollecitazioni che abbiamo voluto lanciarle.

Di "fare sistema" in Italia si è parlato molto e il fatto che le concretizzazioni abbiano tardato a venire potrebbe indurre qualcuno ad abbandonare quel concetto e a rivolgersi a più facili scorciatoie. Non sarebbe la scelta giusta.

Oggi, ancora più di ieri, **un vero progetto civico** è la migliore e più concreta risposta alle difficoltà. Per raggiungerlo occorre davvero fare sistema, rivolgendosi alle risorse migliori della città e ponendo la logica dello sviluppo di Valdagno prima di ogni altra. Chi ha davvero a cuore questa saprà individuare con buon senso e propositività il proprio ruolo in questo progetto.

Il Sindaco  
Alberto Neri

## **2. Nota metodologica**

### **1. Periodo di riferimento e data base**

La presentazione del BILANCIO di PREVISIONE 2009, e delle relative RELAZIONI degli ASSESSORATI, segue la impostazione metodologica di redazione della contabilità gestionale adottata negli ultimi anni per i bilanci di previsione.

Il bilancio di previsione 2009 viene approvato a dicembre 2008, quindi alcune categorie di dati, tra cui quelli demografici e sul personale, non sono riferiti all'arco temporale dei dodici mesi, ma a periodi intermedi.

Il periodo di riferimento della presente relazione è il triennio 2009 – 2011, ma ove possibile sono stati aggiunti alle tabelle, e rappresentati nei grafici relativi, anche i dati del triennio di BILANCI CONSUNTIVI 2005 – 2007 per una lettura più completa dell'andamento in atto. Per l'anno 2008 vengono forniti, in luogo del tradizionale pre consuntivo, i dati del bilancio assestato approvato a fine novembre.



Comune di Valdagno

## 2. Tabella delle voci CENTRI di COSTO

<b>Codice</b>	<b>Centro di Costo</b>	<b>Responsabile</b>	<b>Assessore</b>
10	Organi Istituzionali	Giro	Neri
11	Spese Istituzionali di Rappresentanza e Sviluppo	Giro	Neri
20	Gabinetto del Sindaco	Giro	Neri
30	Servizi Generali di Amministrazione	Giro	Neri
40	Amministrazione del Personale	Cocco	Perazzolo
50	Centro Elaborazione Dati	Cocco	Perazzolo
60	Servizio Economico Finanziario	Cocco	Perazzolo
70	Gestione Tributi Comunali	Cocco	Perazzolo
80	Economato e Patrimonio	Cocco	Perazzolo
90	Servizi Generali dei Lavori Pubblici	Dal Lago	Fioraso
100	Programmazione Opere Pubbliche	Dal Lago	Fioraso
110	Gestione Stabili Comunali	Dal Lago	Fioraso
120	Servizi Demografici	Giro	Peserico
130	Attività Economiche	Dal Cengio	Peserico
140	Uffici Giudiziari	Dal Lago	Fioraso
150	Polizia Municipale	Giro	Neri
160	Pubblica Istruz.: Spese di Funzionamento	Giro	Marchesini
170	Pubblica Istruz.: Mensa Scolastica	Giro	Marchesini
180	Pubblica Istruz.: Trasporto Scolastico	Giro	Marchesini
190	Pubblica Istruz.: Assistenza scolastica	Giro	Marchesini
200	Biblioteca Civica	Giro	Marchesini
210	Museo e Galleria Civica	Giro	Marchesini
220	Servizi Culturali e Comunicazione	Giro	Marchesini
230	Sport: Impianti Sportivi	Dal Lago	Fioraso
231	Sport: Attività Sportive	Giro	Marchesini
240	Turismo e Spettacolo	Giro	Marchesini
250	Viabilità	Dal Lago	Fioraso
260	Illuminazione pubblica	Dal Lago	Fioraso
270	Parcheggi Comunali	Dal Lago	Fioraso
280	Trasporto Pubblico Urbano	Dal Lago	Fioraso
290	Verde Pubblico	Dal Lago	Fioraso
291	Ambiente	Dal Lago	Fioraso
300	Servizio Smaltimento Rifiuti	Dal Lago	Fioraso
310	Servizio Cimiteriale	Dal Lago	Fioraso
320	Urbanistica	Dal Cengio	Peserico
330	Asili Nido	Giro	Acerbi
340	Servizi per i Minori	Giro	Acerbi
350	Servizi per i Giovani	Giro	Benetti
360	Assistenza Anziani	Giro	Acerbi
370	Assistenza e Beneficenza Pubblica	Giro	Acerbi
380	Servizio Gasdotto	Dal Lago	Fioraso
390	Servizio Idrico Integrato	Dal Lago	Fioraso

### 3. Tabella delle voci NATURA di SPESA

<b>Codice</b>	<b>Natura di Spesa</b>
1	Organi Istituzionali
2	Rappresentanza Istituzionale
3	Personale: Stipendi
4	Personale: Oneri riflessi
5	Personale: Altri emolumenti
6	Personale: IRAP
7	Personale: Formazione
8	Personale: Spese diverse
9	Sicurezza
11	Riscaldamento - Acqua
12	Illuminazione e forza motrice
13	Illuminazione pubblica
14	Telefono
15	Posta
16	Stampati e Cancelleria
17	Assicurazioni
18	Pulizie
19	Fitti passivi
20	Manutenzione mobili e attrezzature
21	Manutenzione stabili e impianti
22	Manutenzione automezzi
23	Carburanti automezzi
24	Acquisti diversi
25	Servizi vari esterni
26	Contributi e Trasferimenti
27	Rimborsi - Aggi di riscossione
28	Imposte e tasse
29	Mutui BOC: quota interessi
31	Fondo di riserva

Le voci NATURA di SPESA rappresentano una ulteriore modalità di suddivisione della Spesa Corrente attinente al TITOLO I delle USCITE.

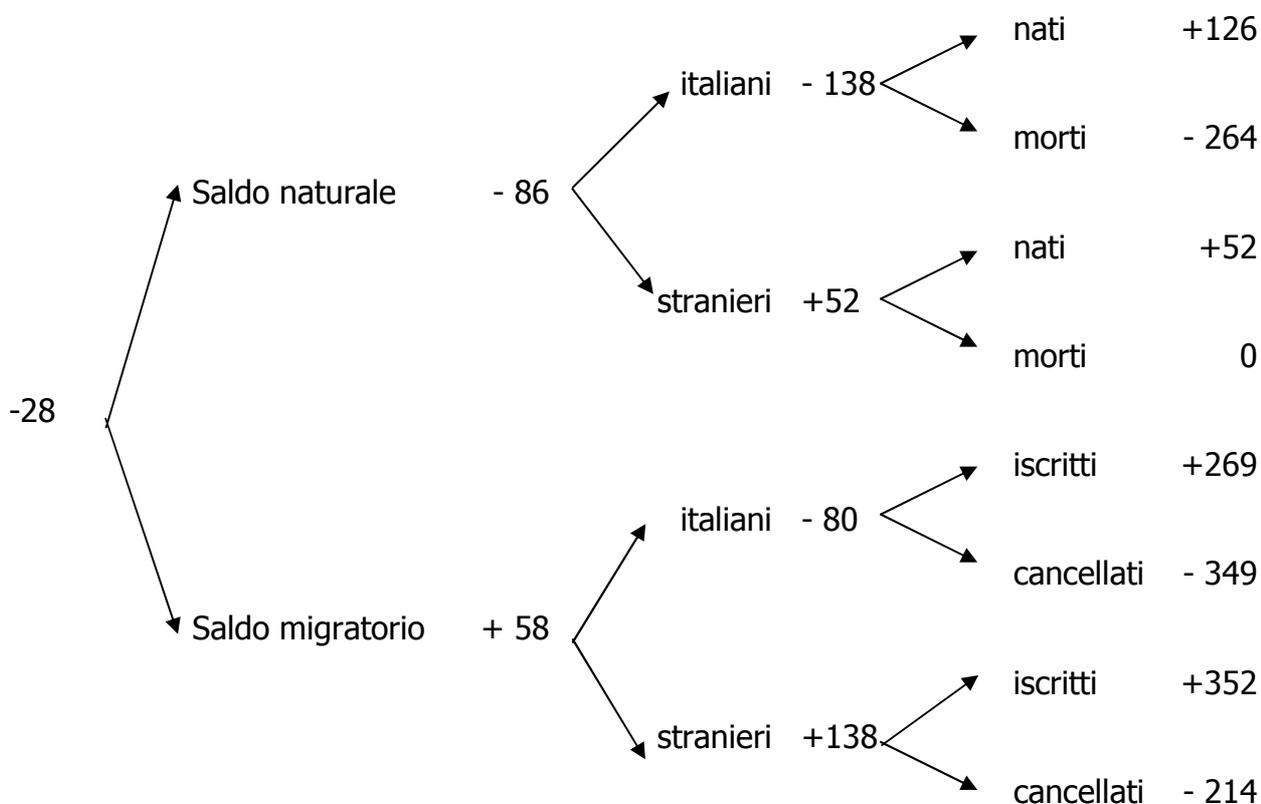
### 3. Demografia

#### 1. Popolazione residente

I dati relativi alla popolazione e la composizione anagrafica della stessa si riferiscono alla data del 31 ottobre 2008. Pertanto la lettura e l'interpretazione degli stessi in rapporto agli anni precedenti deve tenere conto principalmente della tendenza in atto piuttosto che dei valori assoluti dell'anno 2008, cui mancano i dati consuntivi relativi ai mesi di novembre e dicembre.

La popolazione residente a Valdagno al 31.10.2008 è pari a 26.995 unità, di cui 12.929 maschi e 14.066 femmine; quanto alla composizione per cittadinanza, i residenti italiani sono 24.388 e gli stranieri 2.607.

Rispetto al 31.12.2007 si registra un calo della popolazione complessiva di **28** unità dovuto ad un saldo naturale negativo di 86 unità e ad un saldo migratorio positivo di 58 unità. La composizione dei saldi distinta tra cittadinanza italiana e straniera è rappresentata nello schema seguente:



Per effetto dei saldi naturali e migratori, risulta evidente che la componente italiana della popolazione è in calo di 218 unità, mentre quella straniera è in aumento di 190 unità; ciò ha riflessi naturalmente sulla dinamica della composizione percentuale dei

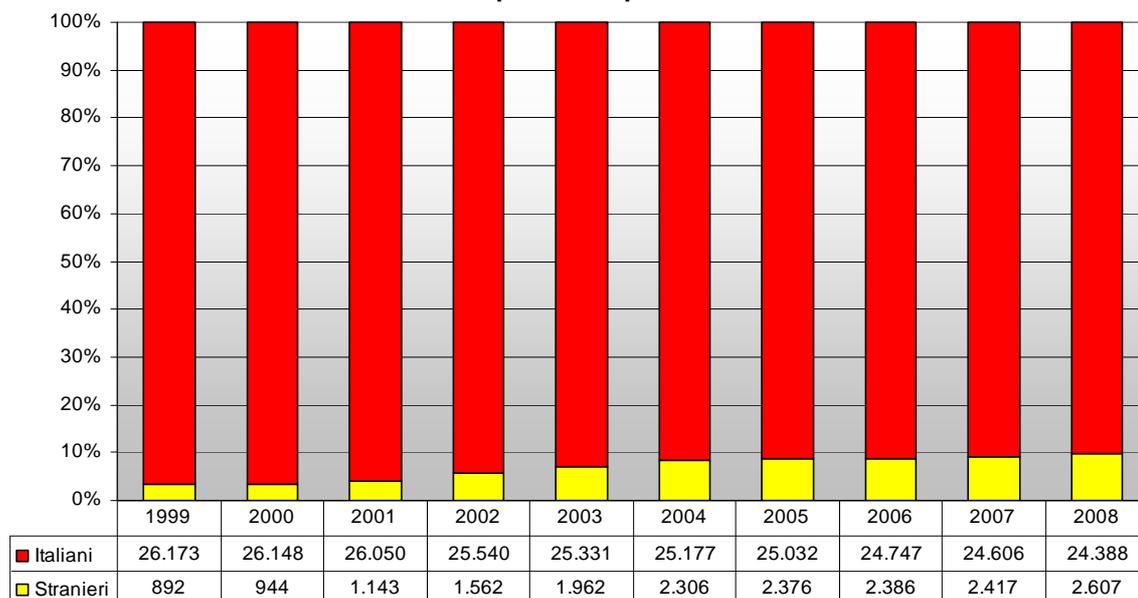
residenti, segnando per il 2008 un aumento della quota di cittadini stranieri che va ad attestarsi al 9,66% a fronte del 8,94% del 2007.

La incidenza dei cittadini stranieri passa dal 3,40% al 9,66% nell'arco di un decennio.

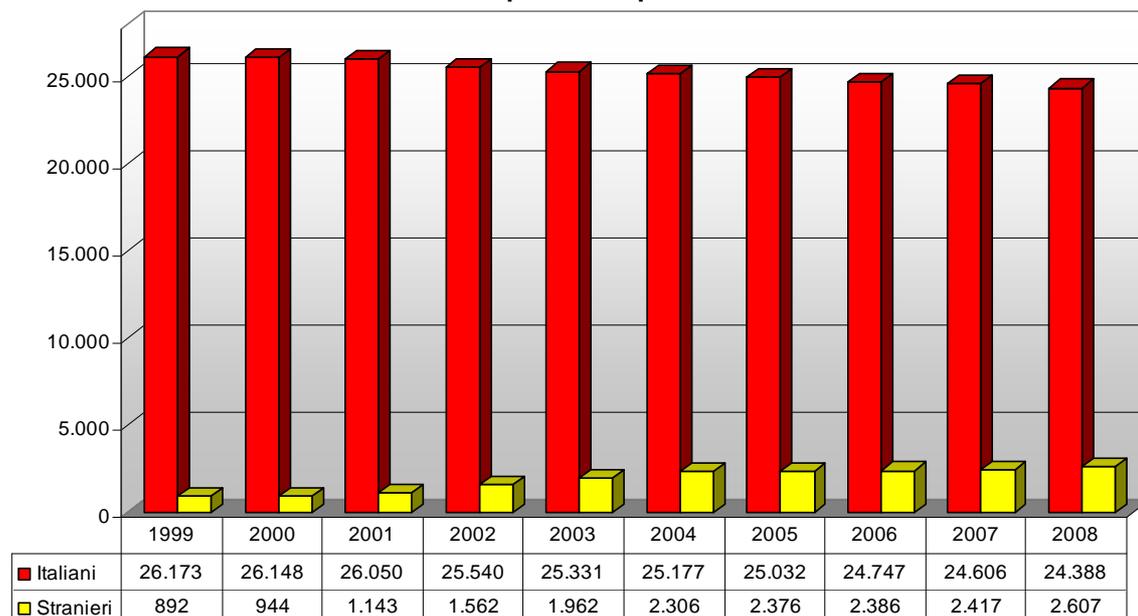
Nella variazione complessiva dei residenti italiani e stranieri sono comprese anche le acquisizioni di cittadinanza italiana da parte di stranieri, che nel 2008 sono state 36.

Nei grafici che seguono sono rappresentati, a valori percentuali e a valori assoluti, l'andamento della composizione dei residenti distinta tra cittadini italiani ed extracomunitari e le principali cittadinanze degli stranieri residenti al 31.10.2008.

**Trend della Popolazione per cittadinanza**



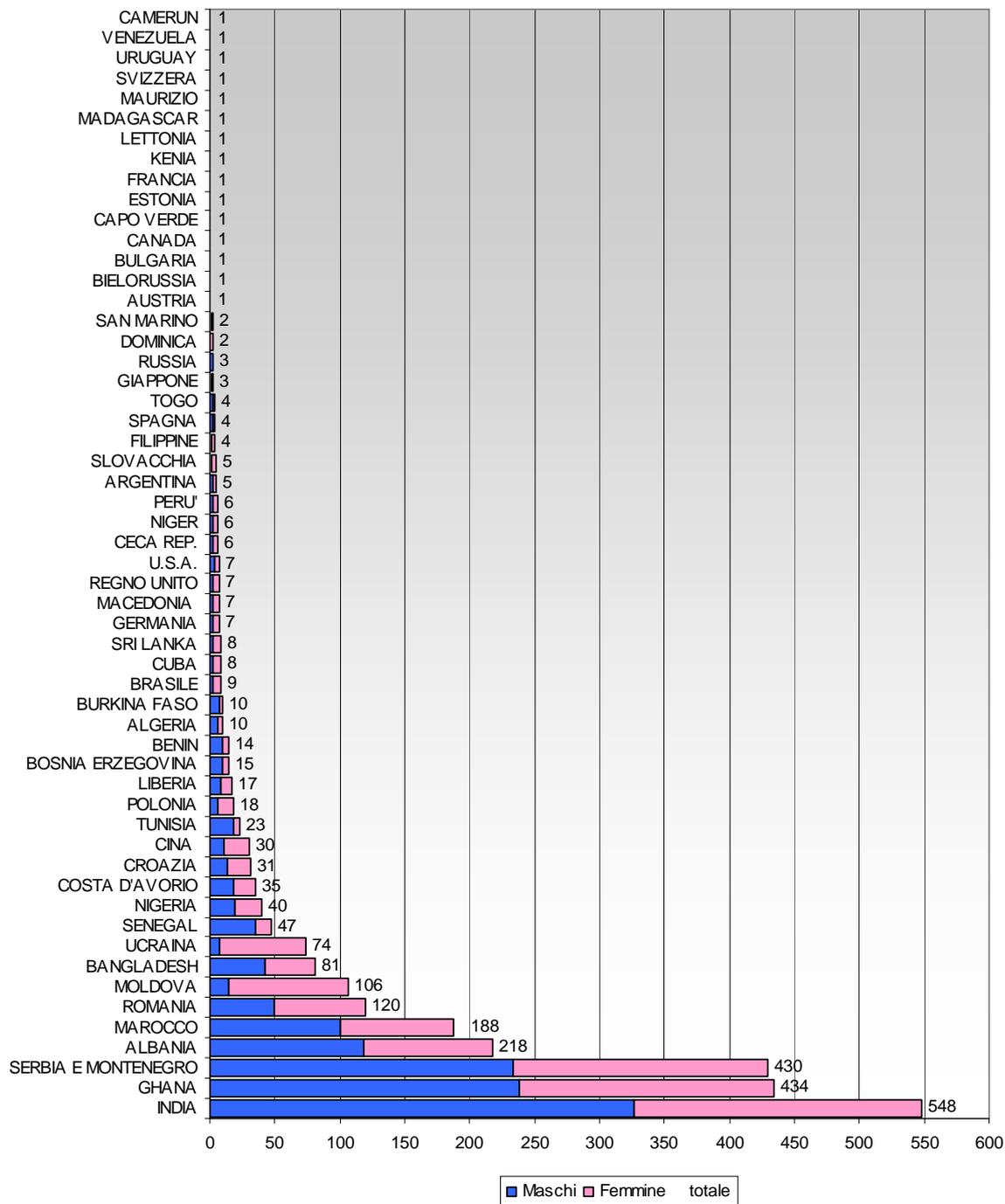
**Trend della Popolazione per cittadinanza**





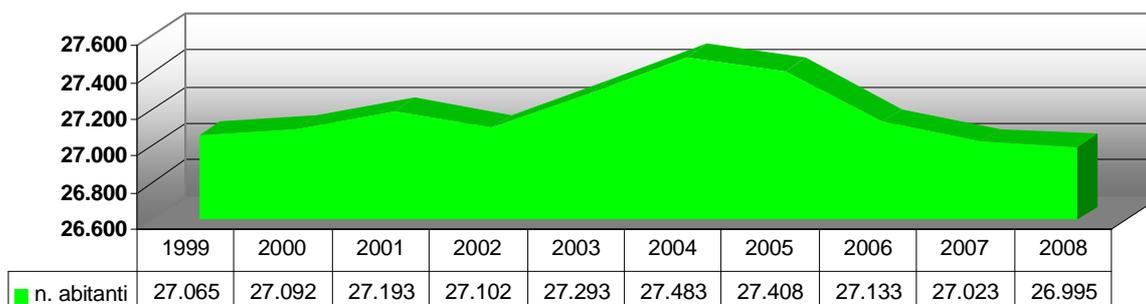
L'istogramma che segue mostra la composizione per nazionalità dei 2.607 residenti stranieri a Valdagno.

Cittadinanze degli stranieri residenti al 31.10.2008



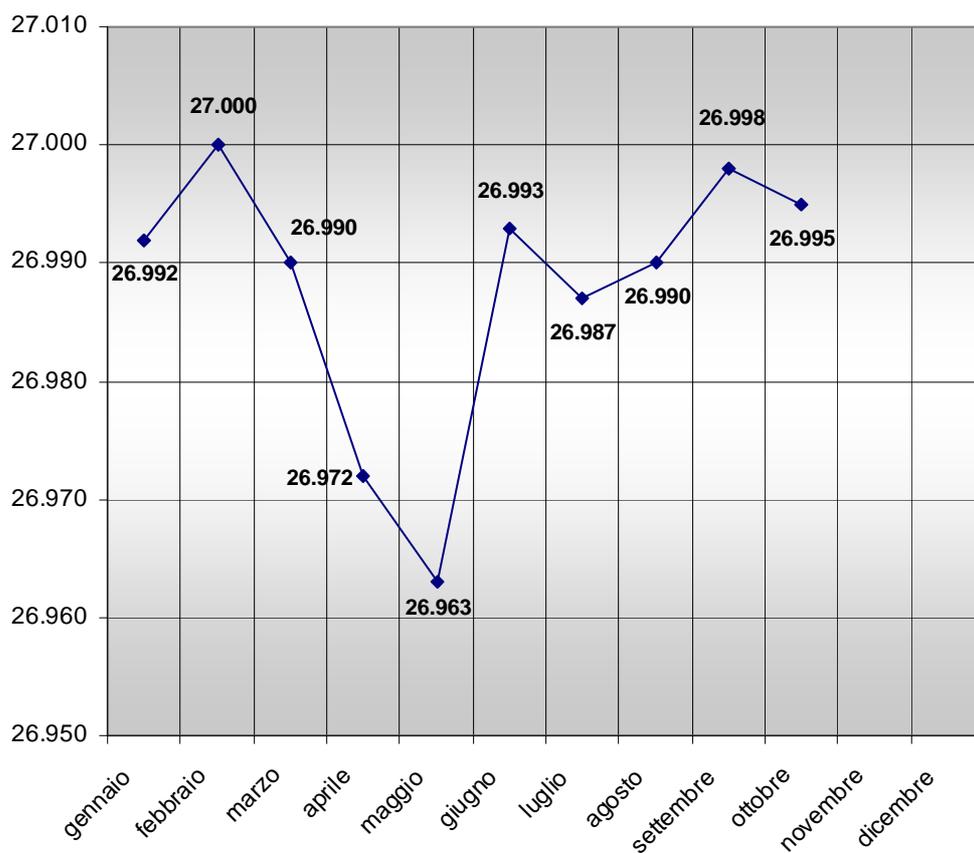
Il grafico che segue rappresenta l'andamento della popolazione residente a fine anno durante l'ultimo decennio; il valore 2008 si riferisce al 31 ottobre.

**Trend della Popolazione**



L'andamento mensile dei residenti è illustrato dal grafico sottostante.

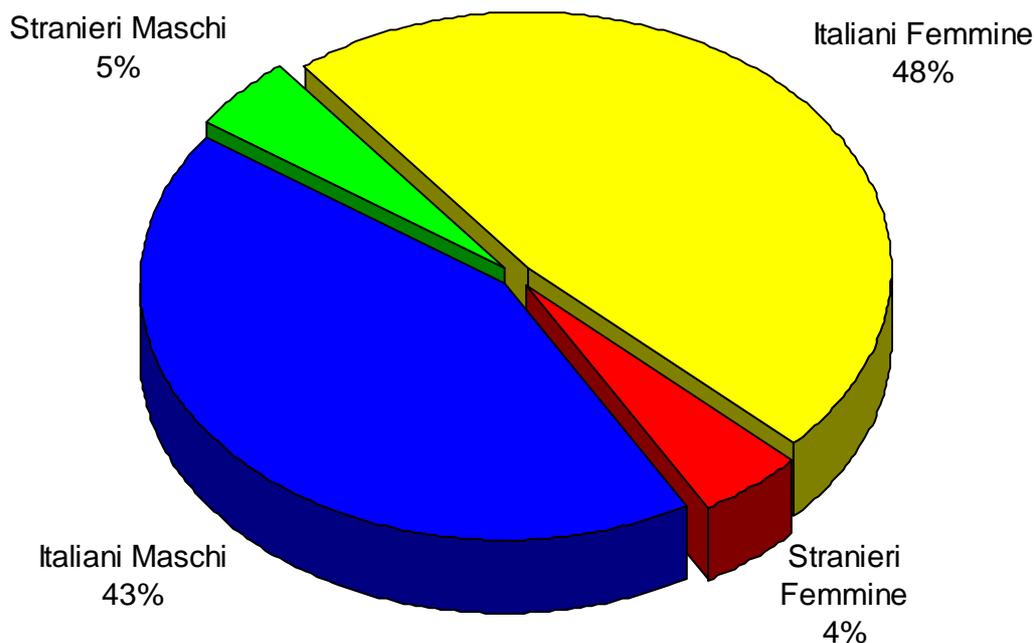
**POPOLAZIONE COMPLESSIVA PER MESE - ANNO 2008**





La struttura complessiva al 31.10.2008 della popolazione residente per sesso e cittadinanza è così rappresentata.

### Struttura della Popolazione per sesso e cittadinanza al 31.10.2008

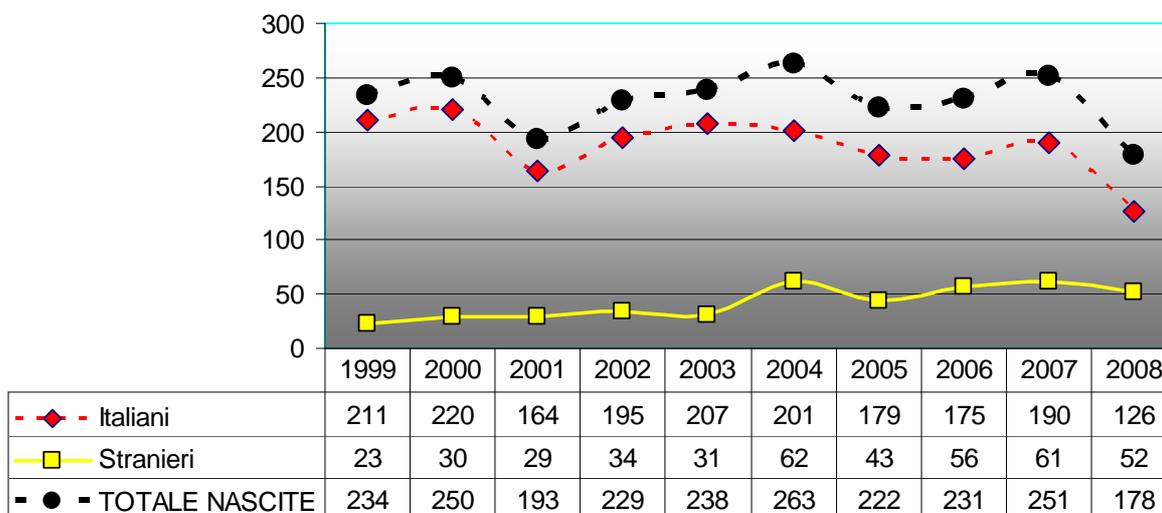


## 2. Nascite e decessi

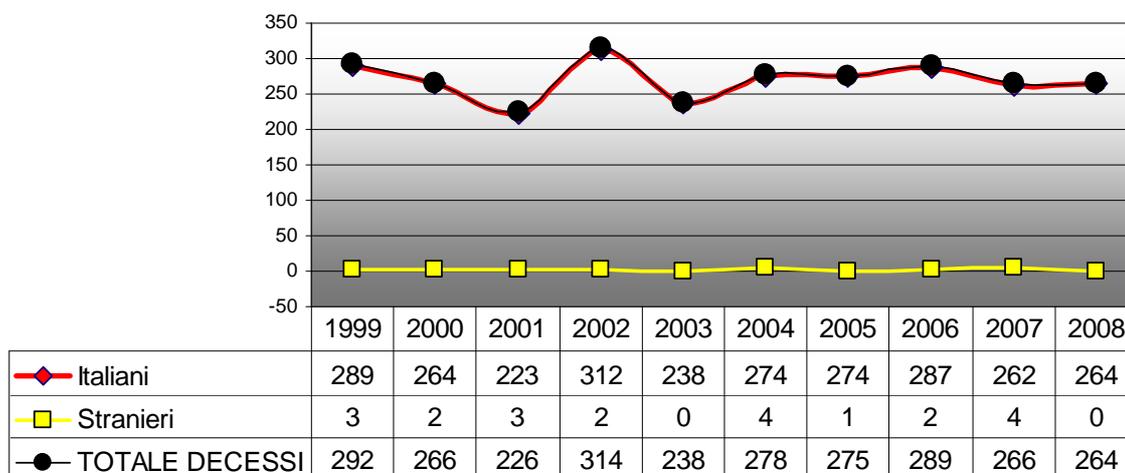
Nell'anno 2008 si sono avute 178 nascite (126 italiani, 52 stranieri) e 264 morti tutti italiani, con un saldo naturale quindi di -86 unità. Analizzando la distinzione per cittadinanza del saldo naturale, come già evidenziato sopra, si riscontra che esso è negativo per 138 unità per i residenti italiani e positivo per 52 unità per i cittadini stranieri.

I grafici dell'andamento delle nascite, dei decessi e del saldo naturale della popolazione distinti per cittadinanza illustrano le dinamiche di tali fenomeni dal 1999 al 31.10.2008.

### Andamento delle nascite per cittadinanza



### Andamento dei decessi per cittadinanza



Viene di seguito fornita una rappresentazione, tabellare e grafica, relativa al confronto decennale tra i tassi di natalità e mortalità. I tassi di natalità e mortalità sono calcolati in rapporto alla popolazione residente media, ovvero alla media tra i residenti ad inizio e a fine anno. Per l'anno 2008 (fino ad ottobre) il tasso di natalità - definito come rapporto tra nati vivi e popolazione residente media per mille abitanti - è pari al 6,59. Ciò significa che ogni mille abitanti vi sono 6,59 nati. In tutta analogia il tasso di mortalità nel 2008 è pari a 9,77 ossia ogni mille abitanti sono decedute 9,77 persone. Naturalmente il dato 2008 non è omogeneo con quello degli anni precedenti essendo riferito a dieci mensilità su dodici.

## MOVIMENTO NATURALE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE: NATALITÀ E MORTALITÀ ANNI 1999-2008

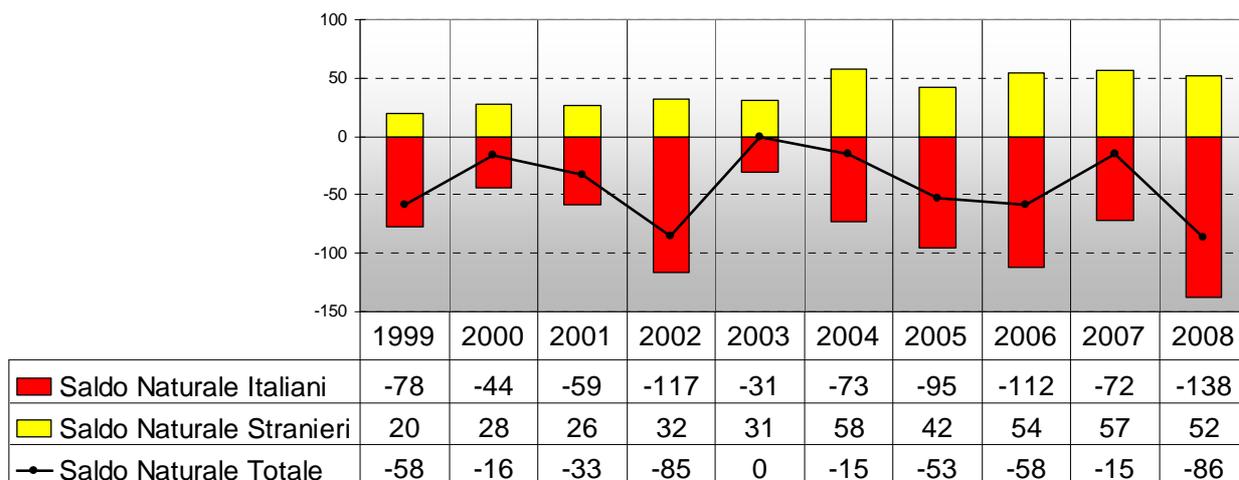
Anno	Popolazione Residente Media	Nati	Morti	Saldo naturale	Tasso natalità x 1000 abitanti	Tasso mortalità x 1000 abitanti
1999	27.080	234	292	-58	8,64	10,78
2000	27.079	250	266	-16	9,23	9,82
2001	27.143	232	280	-48	8,55	10,32
2002	27.148	229	314	-85	8,44	11,57
2003	27.198	238	299	-61	8,75	10,99
2004	27.388	263	278	-15	9,60	10,15
2005	27.446	222	275	-53	8,09	10,02
2006	27.271	231	289	-58	8,47	10,60
2007	27.078	251	266	-15	9,27	9,82
2008	27.009	178	264	-86	6,59	9,77

**Confronto tassi di natalità e mortalità  
anni 1999-2008**



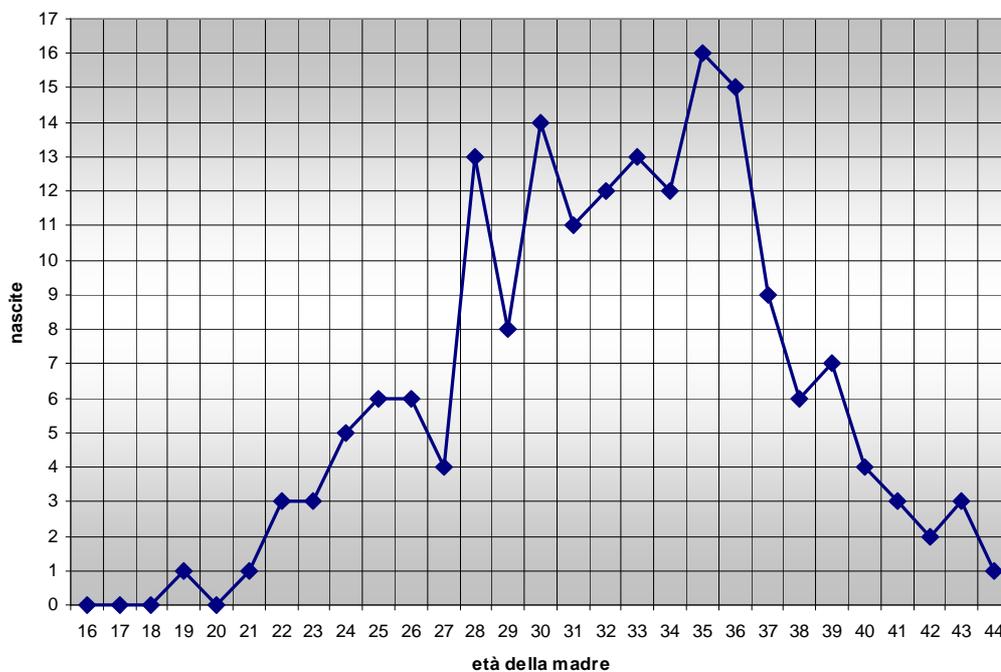
Viene di seguito rappresentato l'andamento del saldo naturale della popolazione nel periodo 1999-2008.

### Saldo Naturale della Popolazione



Per la natalità, si fornisce il grafico che rileva l'età della madre al momento del parto per l'anno 2008: l'età media delle madri è passata a 33 anni rispetto ai 32 del 2007.

ETA' DELLA MADRE AL MOMENTO DEL PARTO - ANNO 2008



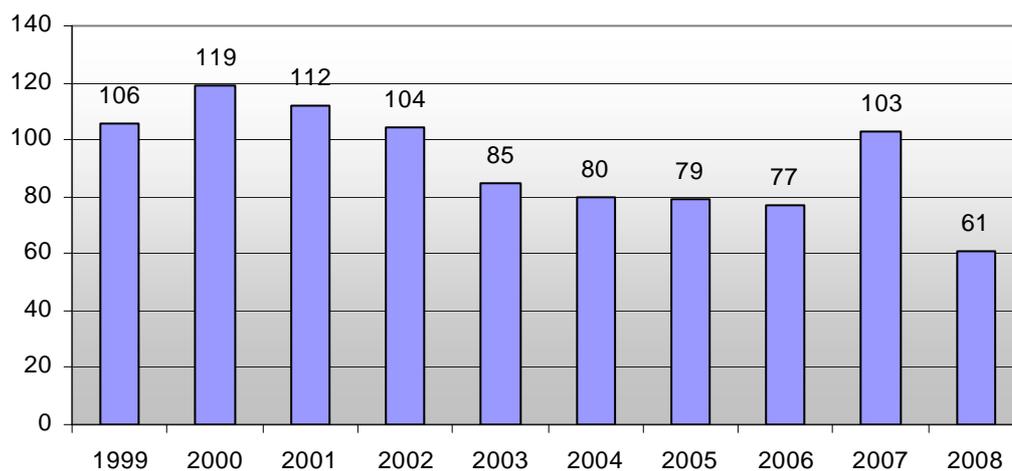
### 3. Matrimoni civili e religiosi

Per quanto riguarda i matrimoni, nel corso del 2008, fino al 31 ottobre, se ne sono celebrati 61, di cui 41 con rito religioso e 20 con rito civile. Nel 2008 si conferma la preponderanza dei matrimoni di rito religioso rispetto a quelli di rito civile.

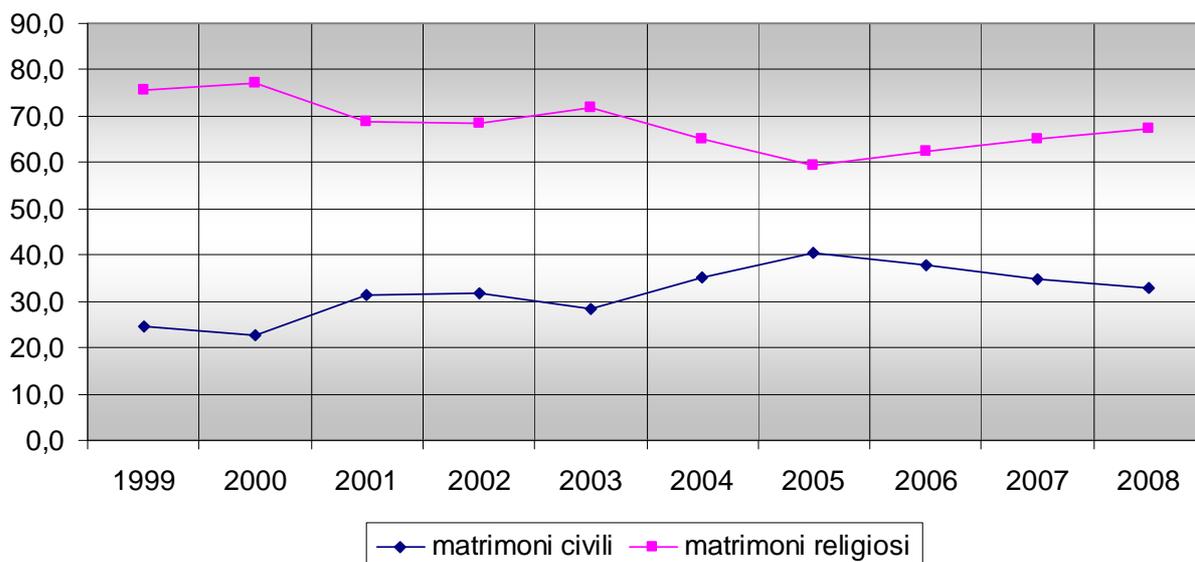
#### MATRIMONI CELEBRATI NEL COMUNE DI VALDAGNO - ANNI 1999-2008

anno	rito civile	%	rito religioso	%	totale
1999	26	24,5	80	75,5	<b>106</b>
2000	27	22,7	92	77,3	<b>119</b>
2001	35	31,3	77	68,8	<b>112</b>
2002	33	31,7	71	68,3	<b>104</b>
2003	24	28,2	61	71,8	<b>85</b>
2004	28	35,0	52	65,0	<b>80</b>
2005	32	40,5	47	59,5	<b>79</b>
2006	29	37,7	48	62,3	<b>77</b>
2007	36	35,0	67	65,0	<b>103</b>
2008	20	32,8	41	67,2	<b>61</b>

Numero complessivo matrimoni. Anni 1999-2008



### Matrimoni civili e religiosi (valori percentuali) - Anni 1999-2008

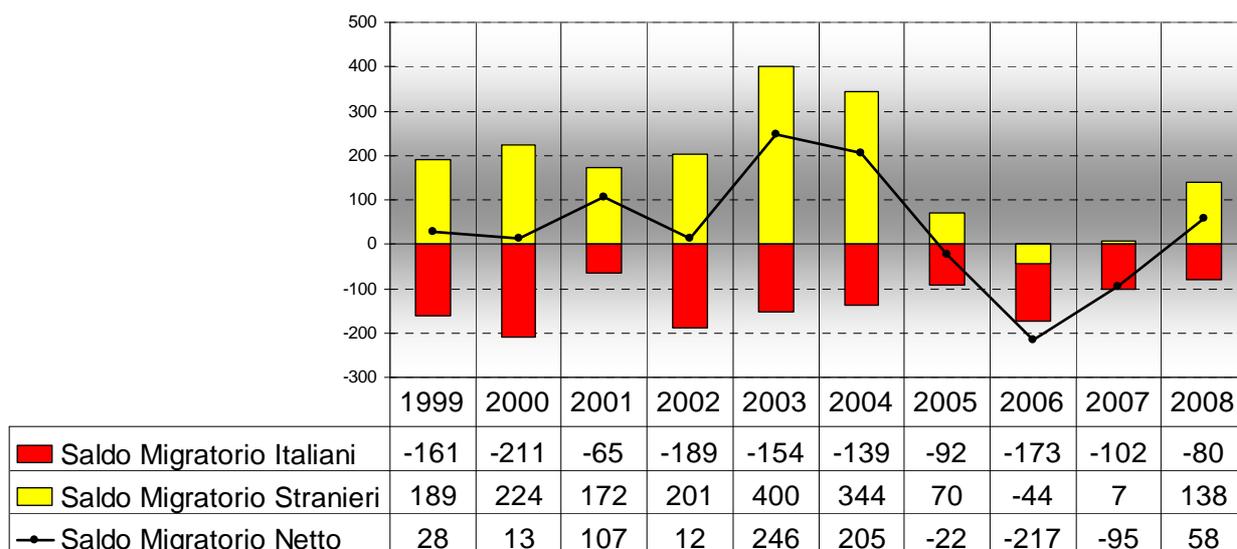


## 4. Flussi migratori

Passando all'analisi dei flussi migratori, il saldo 2008 è pari a +58 abitanti ed è dovuto a 621 nuovi iscritti (di cui 269 italiani e 352 stranieri) a fronte di 563 cancellati (349 italiani e 214 stranieri). Il flusso migratorio ritorna con segno positivo dopo tre anni di saldo negativo per l'incremento delle iscrizioni anagrafiche di cittadini stranieri.

Nel grafico che segue vengono rappresentati i dati del periodo 1999-2008.

### Flussi Migratori per cittadinanza



## 5. Popolazione per fasce d'età, cittadinanza e sesso

La distribuzione della popolazione nelle quattro fasce d'età è la seguente:

- I fascia** da 0 a 24 anni
- II fascia** da 25 a 44 anni
- III fascia** da 45 a 64 anni
- IV fascia** oltre i 65 anni

Alla **I fascia** appartengono **6.154** abitanti - pari al **22,80%** del totale - di cui 3.094 maschi e 3.060 femmine.

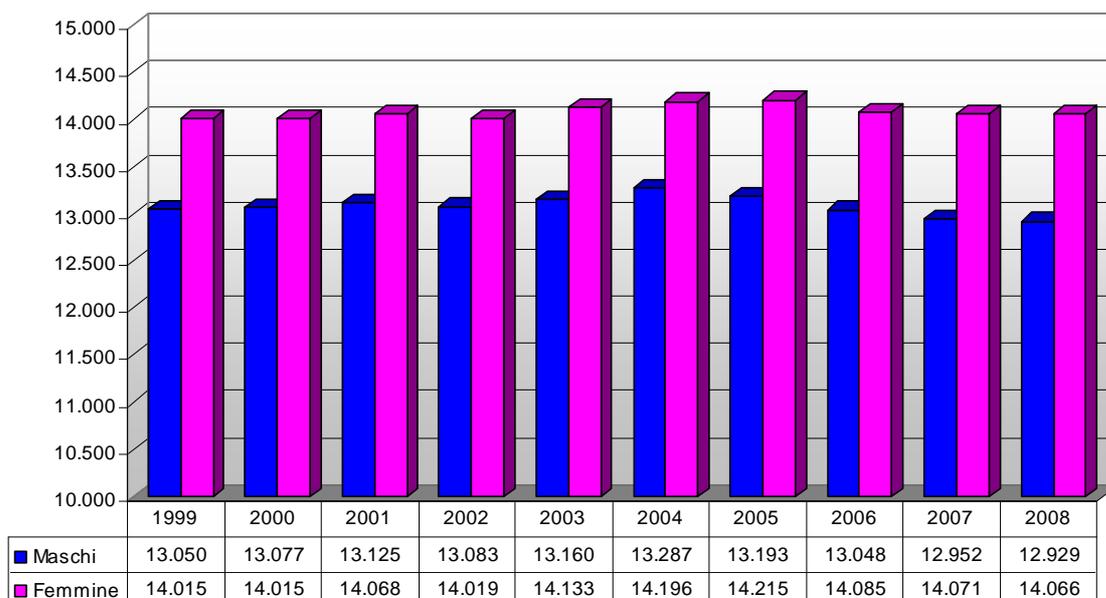
Alla **II fascia** appartengono **7.259** abitanti - pari al **26,89%** del totale - di cui 3.764 maschi e 3.495 femmine.

Alla **III fascia** appartengono **7.082** abitanti - pari al **26,23%** del totale - di cui 3.486 maschi e 3.596 femmine.

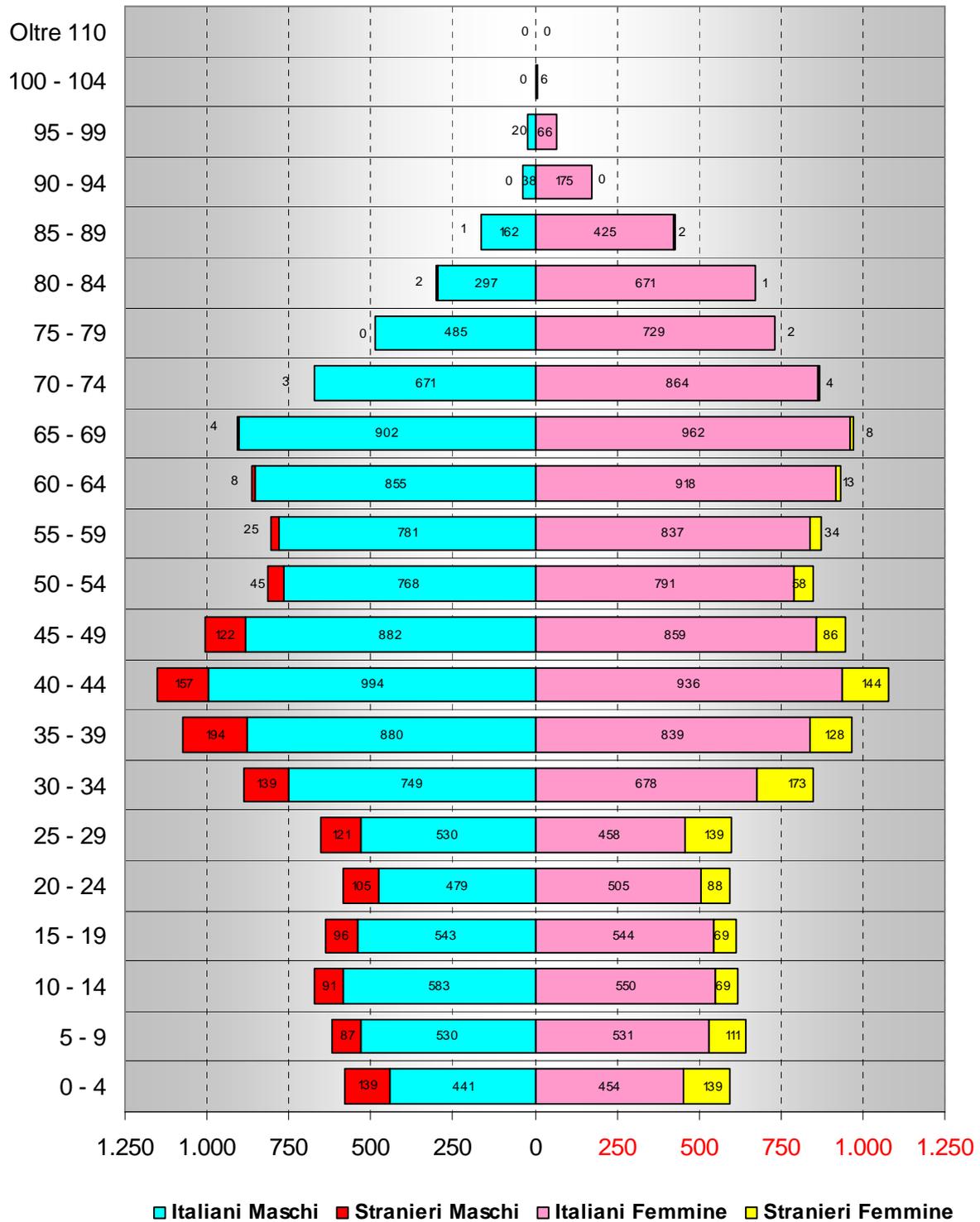
Alla **IV fascia** appartengono **6.500** abitanti - pari al **24,08%** del totale - di cui 2.585 maschi e 3.915 femmine.

La rappresentazione grafica della stratificazione della popolazione per età, cittadinanza e sesso è fornita alla pagina seguente, mentre la composizione per sesso della popolazione totale nel periodo 1999 – 2008 è rappresentata nell'istogramma riportato di seguito.

Trend della Popolazione per sesso



### Stratificazione della Popolazione al 31.10.2008 per fascia di età, cittadinanza e sesso





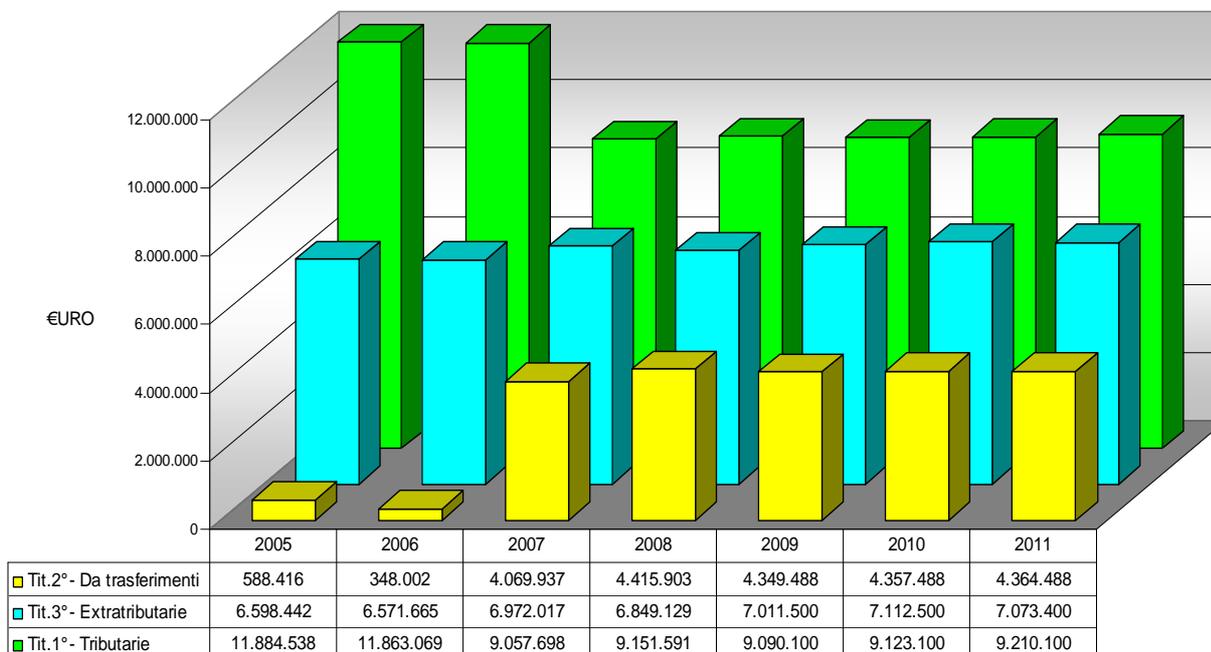
## 4. Entrate e Uscite

### 1. Entrate Correnti

Procediamo al commento delle variazioni più significative avvenute nelle ENTRATE CORRENTI. I raffronti vengono effettuati principalmente tra il dato previsionale 2009 ed il corrispondente dato di bilancio assestato 2008.

Le ENTRATE CORRENTI nel loro complesso passano dai **20.416.623 €** del 2008 ad un valore di **20.451.088 €** nella previsione del 2009, con un aumento di **34.465 €** pari a + 0,16%.

ENTRATE CORRENTI



### 2. Entrate tributarie - Titolo I

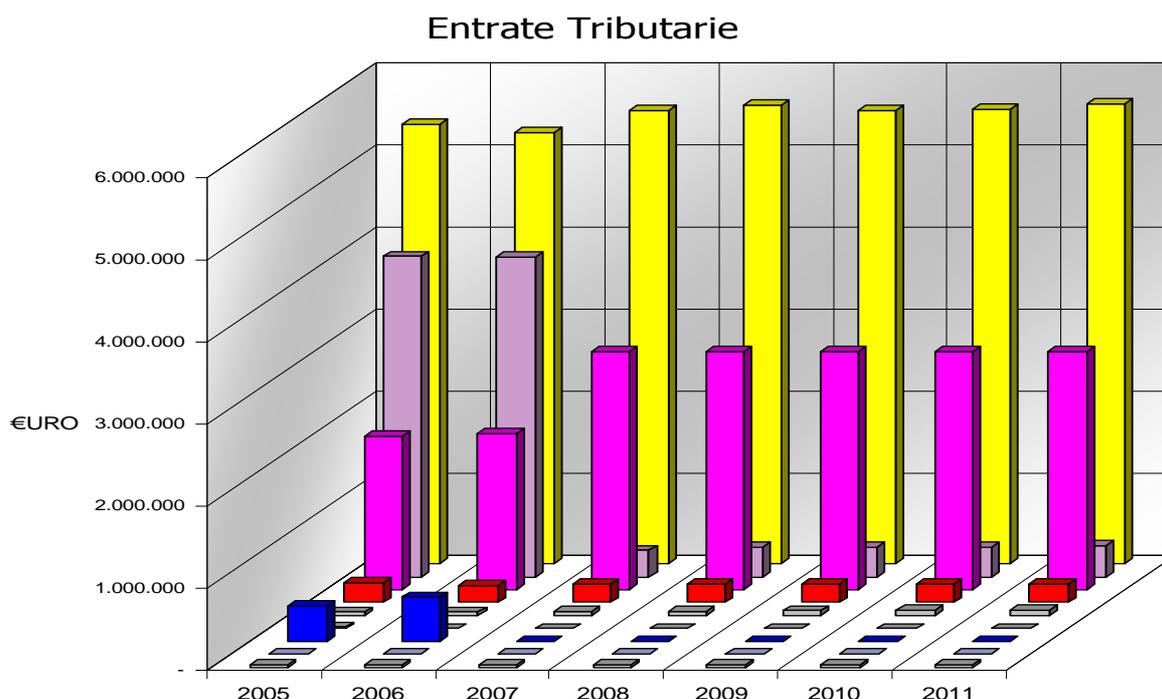
Le ENTRATE TRIBUTARIE per l'anno 2009 sono stimate nel valore di **9.090.100 €**, con una diminuzione di **61.491 €** rispetto al dato di assestamento di bilancio 2008, pari a **9.151.591 €**.

**I.C.I.:** è prevista una entrata complessiva di 5.515.000 €, con un gettito in flessione di 75.000 € rispetto al 2008, per l'effetto delle nuove norme in vigore riguardanti questa imposta.

**Compartecipazione I.R.Pe.F.:** l'importo 2009, pari a 360.000 €, è stimato in leggero aumento rispetto al dato del 2008 (355.491 €).

**Addizionale I.R.Pe.F.:** è previsto per il 2009 lo stesso importo dello scorso anno, pari a 2.900.000 €.

**Imposta Pubblicità e diritti pubbliche affissioni:** la previsione complessiva di 90.000 € per il 2009 viene valutata in aumento rispetto al dato preventivo del 2008 pari a 76.000 €.



<b>Entrate Tributarie</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
<b>Cat.1<sup>^</sup> - ICI</b>	5.355.000	5.250.000	5.525.143	5.590.000	5.515.000	5.535.000	5.610.000
Cat.1 <sup>^</sup> - Compartecipazione I.R.P.E.F.	3.904.520	3.894.796	319.884	355.491	360.000	367.000	375.000
Cat.1 <sup>^</sup> - Addiz.le I.R.P.E.F. 0,5% - 0,8%	1.865.000	1.900.000	2.900.000	2.900.000	2.900.000	2.900.000	2.900.000
Cat.1 <sup>^</sup> - Addizionale consumi energetici	248.034	210.740	228.817	230.000	225.000	228.000	230.000
Cat.1 <sup>^</sup> - Pubblicità	41.096	43.589	53.928	50.000	60.000	62.000	63.000
Cat.1 <sup>^</sup> - Altre	17.254	405	0	0	0	0	0
Cat.2 <sup>^</sup> - Permessi a costruire	429.564	538.808	0	0	0	0	0
Cat.2 <sup>^</sup> - Altre	0	224	279	100	100	100	100
Cat.3 <sup>^</sup> - Diritti Pubbliche Affissioni	24.070	24.508	29.647	26.000	30.000	31.000	32.000
<b>TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE</b>	<b>11.884.538</b>	<b>11.863.069</b>	<b>9.057.698</b>	<b>9.151.591</b>	<b>9.090.100</b>	<b>9.123.100</b>	<b>9.210.100</b>

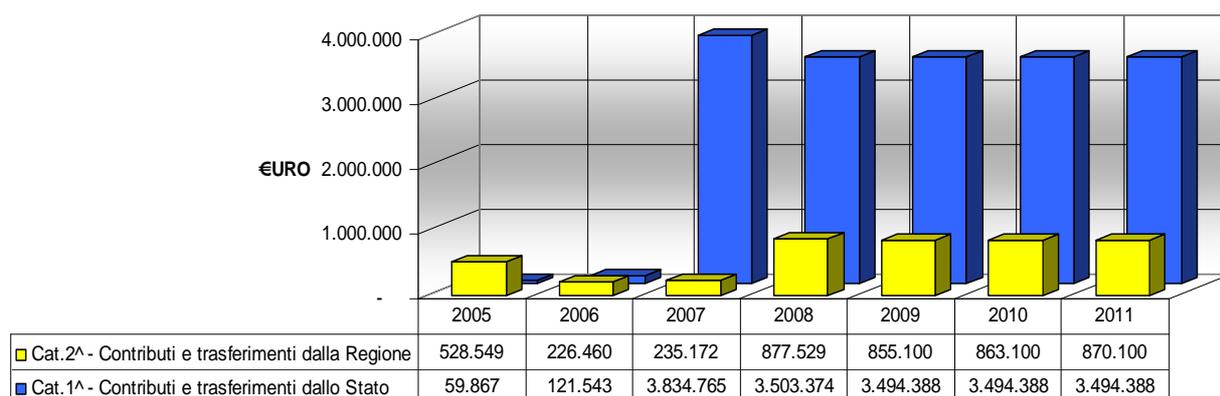


## Entrate da Contributi e Trasferimenti - Titolo II

Le entrate da contributi per l'anno 2009 sono previste per complessivi 4.349.488 €, con una diminuzione di 31.415 € rispetto al 2008.

Tali minori entrate sono di fatto ininfluenti ai fini del risultato economico della gestione 2009, in quanto ad esse corrisponderanno minori uscite di pari importo.

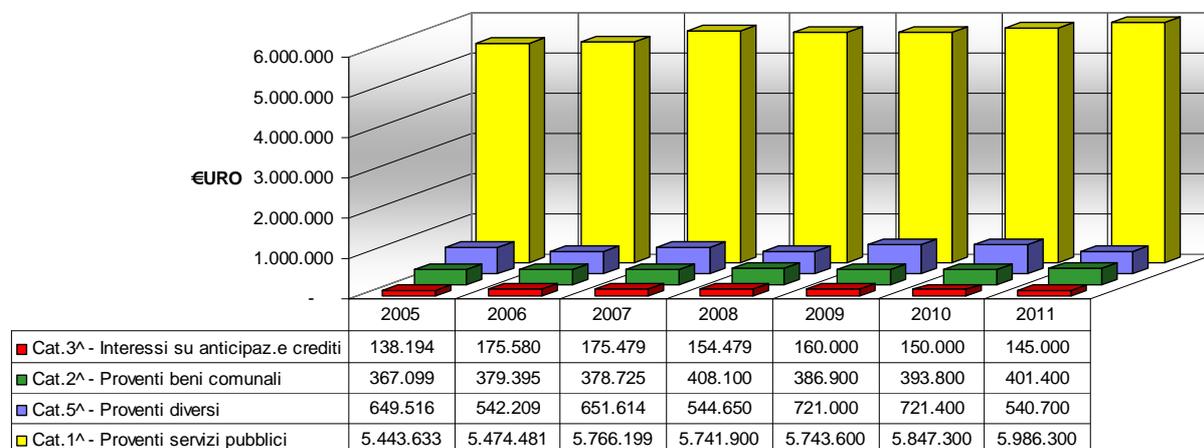
Entrate da Contributi e Trasferimenti



## 4. Entrate Extratributarie - Titolo III

Nel Bilancio di Previsione 2009 le entrate del Titolo III hanno valore di 7.011.500 €, con un aumento di 162.371 € rispetto all'importo 2008. Tale incremento è dovuto principalmente al rimborso spese per la gestione del servizio "Povertà Estreme" e per il contributo dei comuni partecipanti all'istituendo Polo Catastale.

Entrate Extratributarie



La maggiore entrata del servizio R.S.U. è dovuta al gettito delle nuove utenze e ai maggiori imponibili derivanti da controlli incrociati con l'I.C.I. Non sono previste variazioni di tariffa in quanto il servizio risulta sostanzialmente in pareggio.

La minore entrata più significativa riguarda i proventi da ammende e contravvenzioni alla circolazione stradale, che passano da 270.000 € del 2008 a 180.000 € previsti per il 2009.

## **5. Entrate da Riscossione Crediti - Titolo IV**

Le Entrate del Titolo IV nel 2009 ammontano come previsione a **3.896.000 €**. In questo Titolo vengono rilevate le Entrate relative ai Permessi di Costruire, alle Alienazioni Patrimoniali ed ai Contributi di Terzi non onerosi. Tali entrate sono naturalmente tutte destinate al finanziamento degli investimenti.

Nel 2009 l'importo dei PERMESSI di COSTRUIRE è pari a 606.000 €, con incremento di circa l'1% rispetto al dato dell'assestamento di bilancio 2008.

La previsione in entrata per le ALIENAZIONI PATRIMONIALI è di 2.825.000 € così suddivisa:

- 50.000 €           relativi a relitti stradali e altro
- 75.000 €           relativi ad are comunali
- 2.500.000 €       relativi ad edificio scuola media Garbin
- 200.000 €         relativi ad aree P.I.P. di via IX Settembre

I CONTRIBUTI di TERZI non onerosi sono previsti nel 2009 per un importo complessivo di 465.000 € e riguardano richieste di finanziamento a vari enti su progetti iscritti a bilancio: 225.000 € per i lavori di manutenzione straordinaria della copertura dei Magazzini Comunali, 225.000 € per l'allargamento della strettoia di Maglio di Sopra e 15.000 € per l'attivazione del Polo Catastale.

## **6. Entrate da Accensione Prestiti Titolo V**

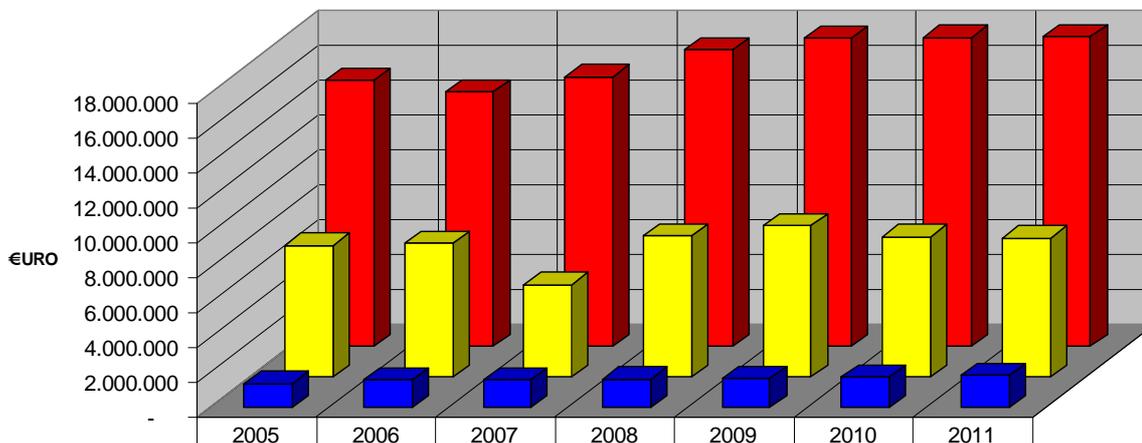
Il valore complessivo delle entrate per accensione di mutui e BOC per l'anno 2009 è stato calcolato in 3.350.000 € e comprende per 850.000 € i mutui per la realizzazione delle tre opere (sistemazione strada Giacomazzi-Ambrosini, marciapiedi Palazzina – centro di Piana, percorso pedonale a Castelvecchio) inizialmente programmate per il 2008 e spostate nel 2009.



## 7. Uscite

Abbiamo rappresentato nel grafico sottostante i tre Titoli delle uscite per il periodo 2005 – 2011.

### USCITE



	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
■ Tit.3° - Rimborso prestiti	1.389.720	1.580.890	1.593.510	1.636.000	1.700.000	1.790.000	1.830.000
■ Tit.2° - Conto Capitale	7.546.904	7.659.054	5.280.185	8.099.764	8.651.000	8.047.000	7.978.000
■ Tit.1° - Correnti	15.244.894	14.574.009	15.438.834	16.994.816	17.651.088	17.701.088	17.710.988

## 8. Uscite Titolo I: Spesa Corrente per Funzione

L'importo totale delle Spese Correnti Titolo I per l'anno 2009 è pari a 17.651.088 €, con un incremento complessivo netto di 656.272 € rispetto al dato dell'assestamento di bilancio 2008. Gli aumenti più consistenti si registrano nella funzione amministrazione (+203.208 €), nella funzione viabilità e trasporti (+119.580 €), nella funzione territorio e ambiente (+111.120 €) e nel sociale (+183.779 €).

Nella tabella seguente si riportano le variazioni più rilevanti:

FUNZIONE	VOCE DI SPESA	€
Amm.ne	Spese per attivazione nuovo Polo Catastale	100.000
Amm.ne	Spese per elezioni amministrative	60.000
Viabilità	Spese per interessi su investimenti nel settore della viabilità	52.800
Territorio	Spese di manutenzione in appalto di giardini e parchi (Favorita)	56.200
Territorio	Spese per servizio in appalto nettezza urbana	30.000
Sociale	Spese per la gestione del servizio "Povertà Estreme"	146.000
Sociale	Spese per le funzioni proprie delegate all'ULSS	58.000

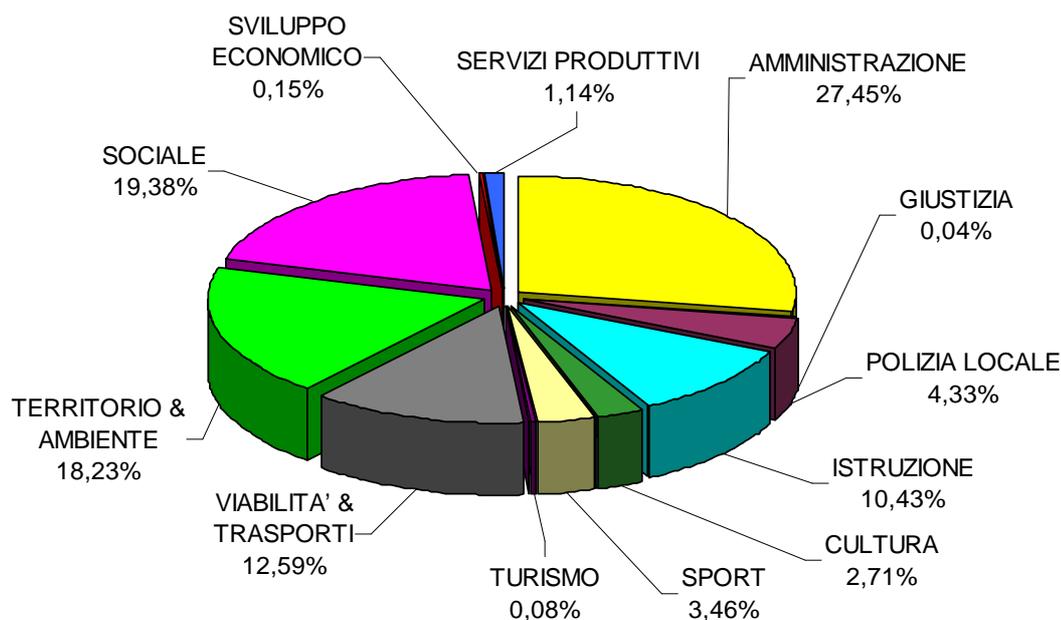
Alle maggiori spese per l'attivazione del nuovo Polo Catastale corrispondono 55.000 € di maggiori entrate per il contributo dei comuni aderenti ed analogamente l'incremento di spesa per il progetto "Povertà Estreme" è compensato dal rimborso registrato in entrata.

La tabella seguente riporta la struttura classica funzionale della spesa corrente a valori assoluti per l'anno 2009 mentre il grafico sottostante mostra la composizione percentuale delle varie funzioni.

### BILANCIO di PREVISIONE 2009

<b>SPESA CORRENTE PER FUNZIONE</b>	<b>€</b>	<b>%</b>
AMMINISTRAZIONE	4.844.853	27,45
GIUSTIZIA	6.210	0,04
POLIZIA LOCALE	763.530	4,33
ISTRUZIONE	1.841.565	10,43
CULTURA	478.910	2,71
SPORT	611.170	3,46
TURISMO	15.000	0,08
VIABILITA' & TRASPORTI	2.222.120	12,59
TERRITORIO & AMBIENTE	3.218.535	18,23
SOCIALE	3.420.865	19,38
SVILUPPO ECONOMICO	26.800	0,15
SERVIZI PRODUTTIVI	201.530	1,14
<b>TOTALE</b>	<b>17.651.088</b>	<b>100,00</b>

### Spesa CORRENTE per FUNZIONE Anno 2009



## 9. Uscite Titolo I: Spesa Corrente per Natura di Spesa

Il prospetto delle uscite riclassificate per NATURA di SPESA consente la lettura dei dati di bilancio in un'ottica economica anziché finanziaria ed aiuta a comprendere le variazioni di spesa legate a scelte gestionali od a fattori esterni all'Amministrazione.

Resta confermato l'impegno dell'Amministrazione nella ricerca di economie e di efficienza gestionale attuando una politica di rigoroso controllo della spesa e di uso ottimale delle risorse, con l'impegno e la collaborazione – è doveroso sottolinearlo – della struttura operativa.

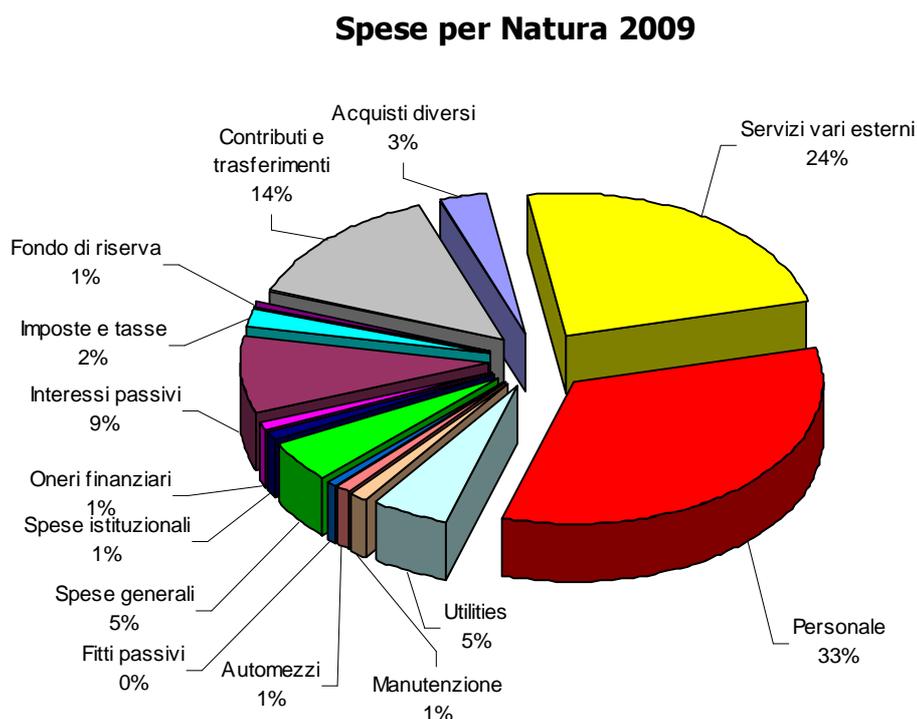
L'incremento complessivo della spesa corrente 2009 rispetto al 2008 è pari a 656.272 € (+3,86%).

La tabella riportata alla pagina seguente evidenzia che i principali aumenti di spesa riguardano i SERVIZI VARI ESTERNI, il COSTO DEL PERSONALE, le SPESE ISTITUZIONALI e gli INTERESSI PASSIVI. Nei Servizi Vari Esterni confluiscono le maggiori spese già citate nella tabella a pag. 32. Quanto al Costo del Personale si stima per il 2009 un aumento di circa il 3% di cui il 2,5% per maggiori oneri contrattuali e la restante parte per il costo annuo pieno dei dipendenti assunti nel corso del 2008.

L'incremento delle Spese Istituzionali, di circa 46.000 €, è dovuto alla previsione del costo delle elezioni amministrative comunali 2009 totalmente a carico dell'Ente.

Gli Interessi Passivi aumentano di 40.595 € (+2,6%) per la dinamica dei piani di ammortamento dei mutui e per l'accensione di nuovi debiti.

Il grafico sottostante visualizza la ripartizione percentuale della Spesa Corrente per Natura di Spesa.



## USCITE CORRENTI per NATURA DI SPESA

		Anno 2005	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009
<b>Acquisti diversi</b>		<b>520.275,38</b>	<b>520.882,43</b>	<b>529.158,16</b>	<b>553.860,00</b>	<b>556.782,40</b>
<b>Servizi vari esterni</b>		<b>3.566.805,52</b>	<b>3.190.684,58</b>	<b>3.352.452,62</b>	<b>3.771.827,38</b>	<b>4.157.724,00</b>
<b>Personale</b>	Stipendi	3.556.576,06	3.507.519,88	3.718.021,52	3.737.800,00	3.866.114,00
	Oneri riflessi	1.143.857,13	1.126.032,18	1.167.783,26	1.182.050,00	1.220.626,00
	Altri emolumenti	402.418,96	439.086,52	330.394,98	405.605,00	418.560,00
	IRAP	327.780,86	316.687,60	340.000,00	343.000,00	350.000,00
	Formazione	15.070,54	29.999,57	30.000,00	30.000,00	30.000,00
	Spese diverse	44.105,67	55.716,68	51.649,47	61.301,95	53.500,00
		<b>5.489.809,22</b>	<b>5.475.042,43</b>	<b>5.637.849,23</b>	<b>5.759.756,95</b>	<b>5.938.800,00</b>
<b>Utilities</b>	Riscaldamento - Acqua	371.650,93	313.402,34	361.613,81	408.792,00	416.010,40
	Illuminazione e forza motrice	126.553,20	139.355,80	157.990,60	181.950,00	185.170,00
	Illuminazione pubblica	204.000,00	215.000,00	292.000,00	255.000,00	260.000,00
		<b>702.204,13</b>	<b>667.758,14</b>	<b>811.604,41</b>	<b>845.742,00</b>	<b>861.180,40</b>
<b>Manutenzione</b>	Manut. mobili e attrezz	91.251,91	91.829,99	99.044,03	107.710,00	109.409,60
	Manut. stabili e impianti	94.358,63	88.799,23	100.963,20	108.309,00	109.980,00
		<b>185.610,54</b>	<b>180.629,22</b>	<b>200.007,23</b>	<b>216.019,00</b>	<b>219.389,60</b>
<b>Automezzi</b>	Manut. automezzi	83.503,13	80.000,45	76.032,84	101.025,00	93.113,00
	Carburanti automezzi	96.466,96	88.381,75	98.767,96	108.200,00	110.110,00
		<b>179.970,09</b>	<b>168.382,20</b>	<b>174.800,80</b>	<b>209.225,00</b>	<b>203.223,00</b>
<b>Fitti passivi</b>		<b>208.028,98</b>	<b>204.180,83</b>	<b>210.379,74</b>	<b>111.315,00</b>	<b>75.150,00</b>
<b>Spese generali</b>	Sicurezza	86.018,33	81.589,67	86.233,08	89.760,00	90.404,00
	Telefono	83.929,07	73.663,78	54.836,70	124.310,00	125.670,00
	Posta	68.784,27	63.873,30	73.852,20	72.500,00	73.000,00
	Stampati e Cancelleria	93.552,34	81.407,71	85.767,08	89.669,74	95.790,00
	Assicurazioni	109.255,83	113.715,58	114.113,76	116.000,00	117.000,00
	Pulizie	269.346,49	273.726,10	281.545,63	304.340,00	309.461,60
		<b>710.886,33</b>	<b>687.976,14</b>	<b>696.348,45</b>	<b>796.579,74</b>	<b>811.325,60</b>
<b>Spese istituzionali</b>	Organi Istituzionali	135.297,91	122.431,14	127.049,60	130.562,77	129.600,00
	Rappresentanza Istituz	44.138,54	46.864,55	49.313,41	48.880,00	95.820,00
		<b>179.436,45</b>	<b>169.295,69</b>	<b>176.363,01</b>	<b>179.442,77</b>	<b>225.420,00</b>
<b>Oneri finanziari</b>	Rimborsi-Aggi di riscoss.	130.367,23	128.192,20	130.109,93	127.800,00	129.700,00
		<b>130.367,23</b>	<b>128.192,20</b>	<b>130.109,93</b>	<b>127.800,00</b>	<b>129.700,00</b>
<b>Interessi passivi</b>		<b>1.206.572,45</b>	<b>1.332.022,47</b>	<b>1.553.773,65</b>	<b>1.559.925,00</b>	<b>1.600.520,00</b>
<b>Imposte e tasse</b>		<b>286.720,65</b>	<b>289.075,26</b>	<b>310.060,72</b>	<b>317.600,00</b>	<b>318.930,00</b>
<b>Fondo di riserva</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>100.233,32</b>	<b>109.752,70</b>
<b>Contributi e Trasferimenti</b>		<b>1.878.207,20</b>	<b>1.559.887,45</b>	<b>1.655.926,43</b>	<b>2.445.489,68</b>	<b>2.443.190,00</b>
<b>TOTALE</b>		<b>15.244.894,18</b>	<b>14.574.009,03</b>	<b>15.438.834,39</b>	<b>16.994.815,84</b>	<b>17.651.087,70</b>

Tra le minori spese registrate per il 2009, quella di maggior rilievo è relativa ai FITTI PASSIVI, in calo di 36.165 €, in conseguenza al definitivo trasferimento degli uffici comunali presso la nuova sede di via San Lorenzo.



## 10. Uscite Titolo II: Spesa per Investimenti o c/Capitale

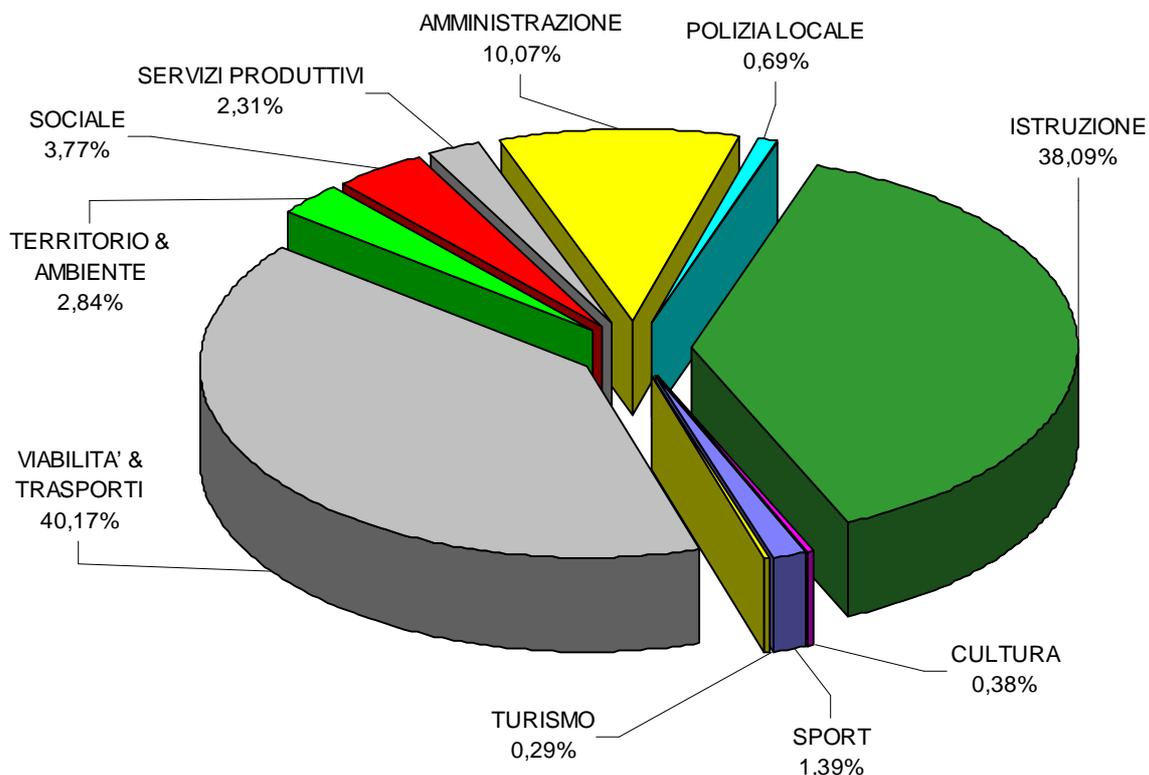
Questo Titolo di spesa è trattato più dettagliatamente nel capitolo 8 dedicato agli Investimenti e nel capitolo 9 dedicato alle modalità di finanziamento degli stessi.

Qui ci limitiamo a mostrare, in tabella e nel grafico, la ripartizione classica per FUNZIONE a valori assoluti e percentuali.

### BILANCIO DI PREVISIONE 2009

SPESA CONTO CAPITALE PER FUNZIONE	€	%
AMMINISTRAZIONE	871.000	10,07
POLIZIA LOCALE	60.000	0,69
ISTRUZIONE	3.295.000	38,09
CULTURA	33.000	0,38
SPORT	120.000	1,39
TURISMO	25.000	0,29
VIABILITA' & TRASPORTI	3.475.000	40,17
TERRITORIO & AMBIENTE	246.000	2,84
SOCIALE	326.000	3,77
SERVIZI PRODUTTIVI	200.000	2,31
<b>TOTALE</b>	<b>8.651.000</b>	<b>100,00</b>

### Spesa c/CAPITALE per FUNZIONE Anno 2009



## 5. Indicatori finanziari di controllo e di struttura

Gli indicatori sono numeri la cui funzione è quella di evidenziare il peso di una componente del Bilancio in relazione ad altre, rendendo possibile ottenere informazioni sull'impatto che hanno avuto, o possono avere, le scelte gestionali dell'Amministrazione. I confronti più significativi sono quelli relativi agli anni 2007-2009 in quanto i dati dell'ultimo triennio sono omogenei tra loro per criteri di contabilizzazione.

In questa relazione prenderemo in considerazione i seguenti indicatori.

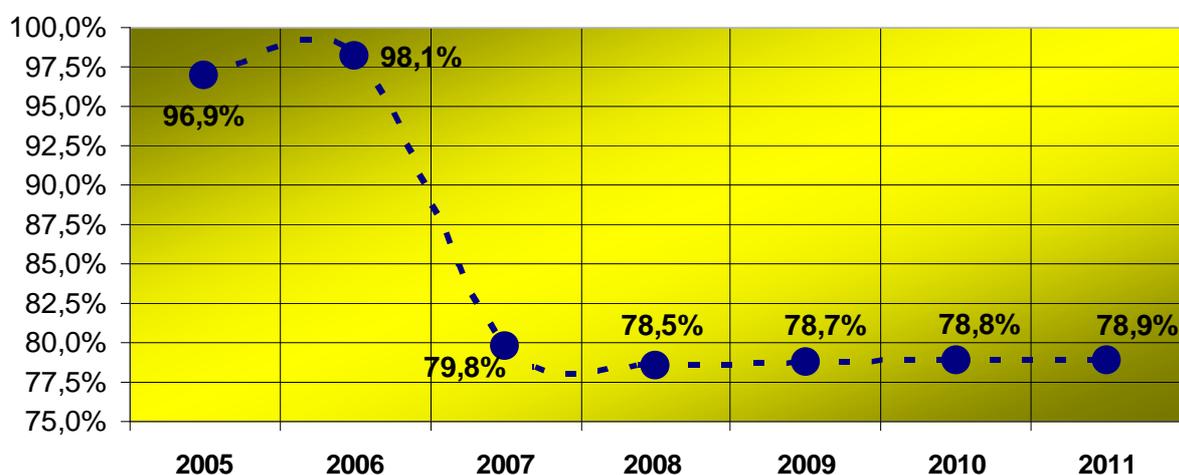
1. Autonomia finanziaria
2. Rigidità della Spesa Corrente
3. Parametri Obiettivo per Controllo Deficit Strutturale
4. Indice di Indebitamento
5. Pressione Tributaria
6. Pressione Tariffaria
7. Pressione Finanziaria
8. Intervento Erariale e Regionale
9. Spese Correnti e in c/ Capitale
10. Indice di Autofinanziamento.

### 1. Autonomia finanziaria

L'indice di Autonomia Finanziaria esprime la capacità del Comune di autofinanziarsi mediante i proventi derivanti da risorse proprie rispetto alle ENTRATE CORRENTI totali che comprendono anche i trasferimenti dallo Stato e dalla Regione. Questo indice può essere scomposto nelle componenti tributaria e tariffaria.

Si ottiene dal rapporto tra (Entrate Tributarie + Entrate Extratributarie) e le Entrate Correnti. L'Indice si mantiene sostanzialmente invariato per tutto il triennio 2009 - 2011.

#### Autonomia finanziaria



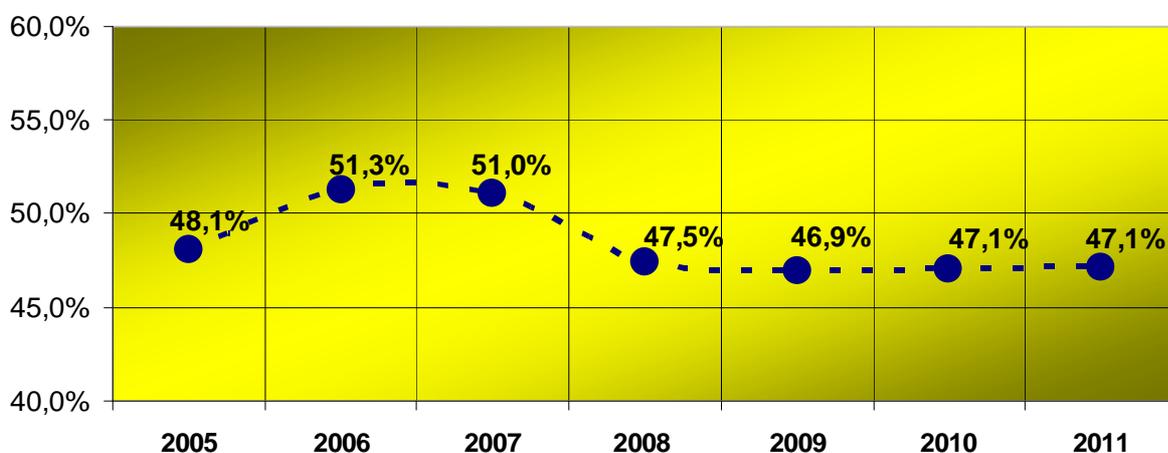
## 2. Rigidità della Spesa Corrente

La Rigidità della Spesa Corrente è espressa come rapporto tra la somma del costo del Personale, del costo degli Interessi passivi e la quota di Ammortamento dei Mutui e BOC ed il totale delle USCITE CORRENTI (Titolo I e Titolo III delle Uscite).

(Costo Personale + Interessi Passivi + Ammortamento Mutui)/(Uscite Correnti Totali).

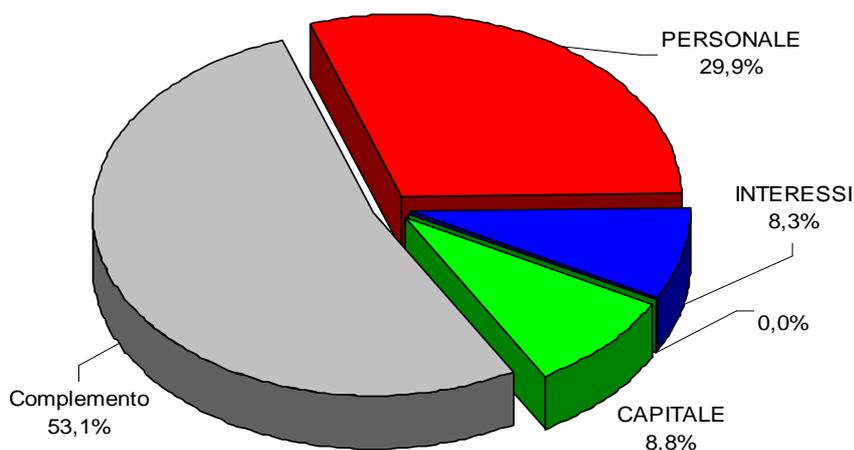
Nel triennio 2009 - 2011 la spesa incomprimibile si attesta intorno al 47% del totale della spesa corrente, di cui il 29,9% è relativo al costo del personale, l'8,3% è la spesa per interessi, l'8,8% è la quota capitale di ammortamento dei debiti (47,5% nel 2008)

### Rigidità della Spesa Corrente



Il grafico sottostante mostra le proporzioni delle componenti della Spesa Corrente complessiva rappresentata dal Titolo I e dal Titolo III delle USCITE. Il rallentamento della crescita del costo del Personale ed il continuo sforzo di contenimento della spesa per Interessi tende a stabilizzare l'indice nel medio periodo.

### Rigidità della Spesa Corrente Anno 2009



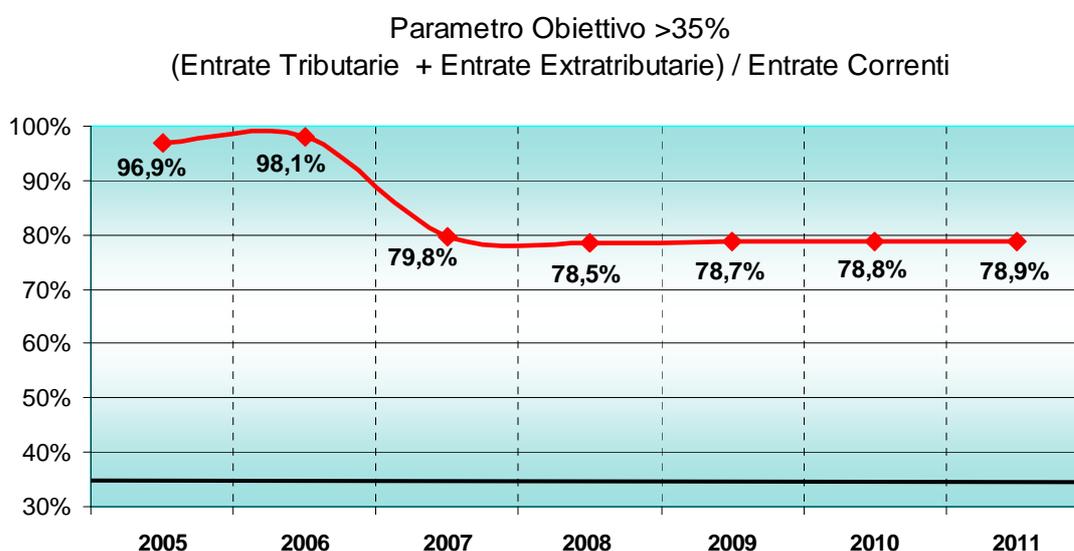
### 3. Parametri Obiettivo per Controllo Deficit Structurale

I Parametri Obiettivo sono fissati per norma legislativa e servono per valutare l'Ente Pubblico dal lato della struttura finanziaria, con riguardo alla capacità di fronteggiare i propri impegni di spesa e mantenere l'equilibrio finanziario di medio periodo.

#### PRIMO PARAMETRO OBIETTIVO > 35%

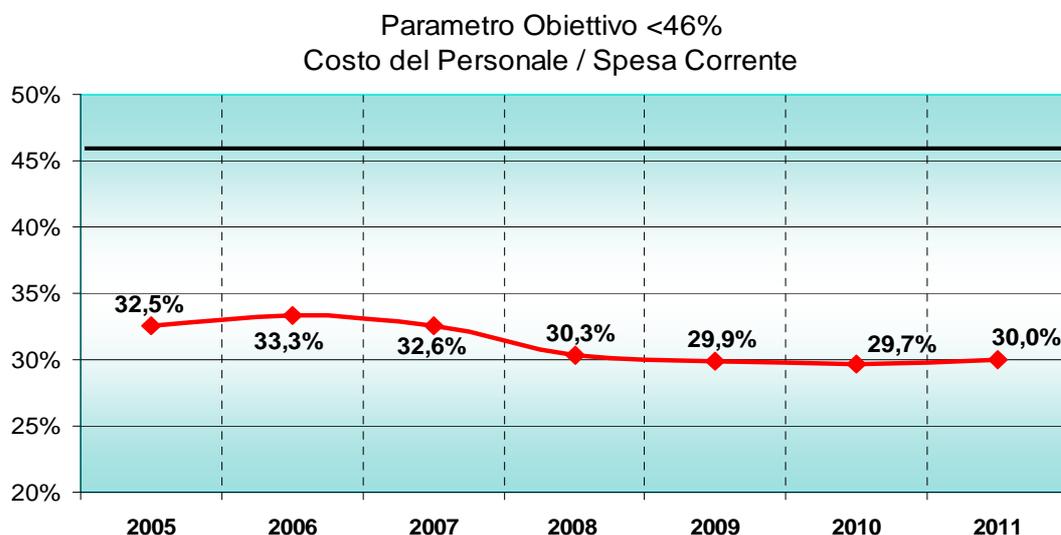
Le somma delle Entrate Tributarie e delle Entrate Extratributarie deve essere superiore al 35% delle Entrate Correnti.

Di fatto questo parametro coincide con l'indicatore della Autonomia Finanziaria visto prima e il Legislatore impone che il livello minimo per questo sia il 35%.



#### SECONDO PARAMETRO OBIETTIVO < 46 %

Il Costo del Personale deve essere inferiore al 46% delle Spese Correnti totali.

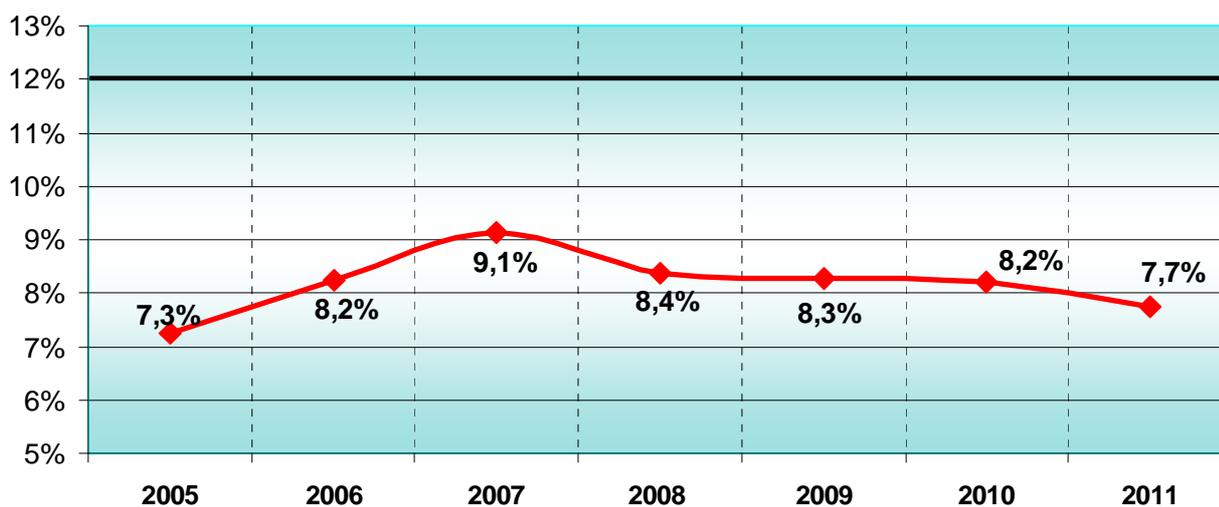




## TERZO PARAMETRO OBIETTIVO < 12%

Gli interessi passivi annuali sui Mutui & BOC, comprensivi anche delle rate di interessi per il preammortamento, devono essere inferiori al 12% delle Entrate Correnti.

Parametro Obiettivo <12%  
(Interessi passivi + Preammortamento) / Spesa Corrente



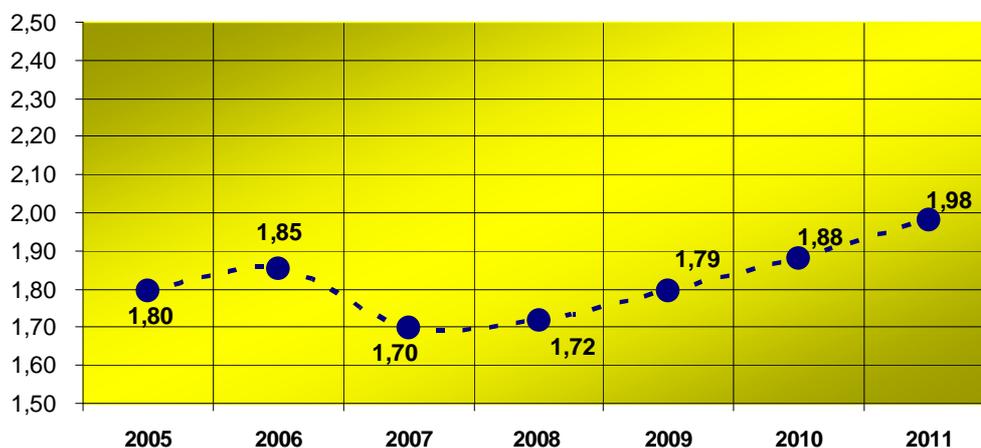
## 4. Indice di Indebitamento

È dato dal rapporto tra i debiti e le Entrate Correnti totali.

I debiti sono rappresentati dal totale dei Mutui e BOC in essere alla fine di ogni periodo. In particolare si sottolinea che sono compresi anche i mutui che generano interessi nel periodo successivo a quello di accensione.

I dati che mostrano il livello di indebitamento a valore assoluto sono riportati nella tabella del capitolo 7 della presente relazione.

Indice di Indebitamento

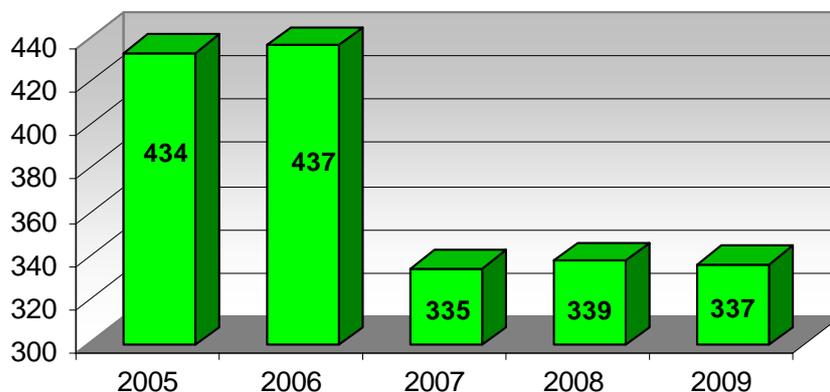


Nell'anno 2008 il ricorso al finanziamento oneroso risulta pari a 2.533.000 € e quello dell'anno 2009 è stimato in 3.350.000 €, comprensivi di 850.000 € di mutui che dovevano originariamente essere contratti nel 2008.

## 5. Pressione Tributaria

L'indicatore che esprime la Pressione Tributaria è ottenuto dal rapporto tra le Entrate Tributarie e la popolazione di riferimento.

Pressione Tributaria Euro per abitante

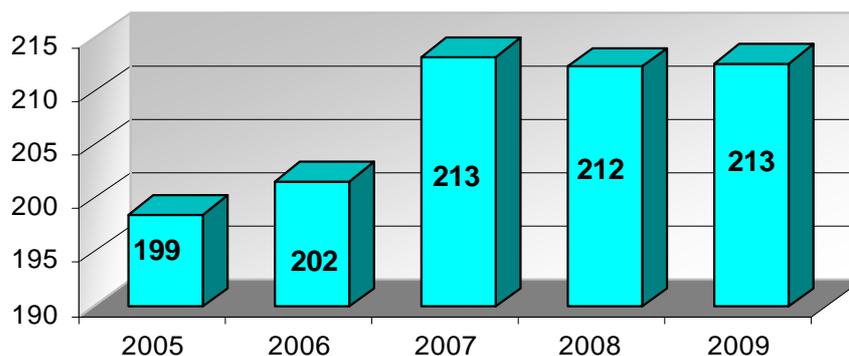


Dopo la distorsione tra il 2006 ed il 2007 causata dal cambiamento di allocazione avvenuto nelle Entrate Tributarie, possiamo confrontare i dati 2007 - 2009 verificando la sostanziale stabilità dell'indice in questione.

## 6. Pressione Tariffaria

È espressa come rapporto tra i Proventi dei Servizi Pubblici erogati dal Comune e la Popolazione di riferimento. Anche in questo caso il confronto nell'ultimo triennio evidenzia che l'indicatore rimane pressoché invariato.

Pressione Tariffaria Euro per abitante



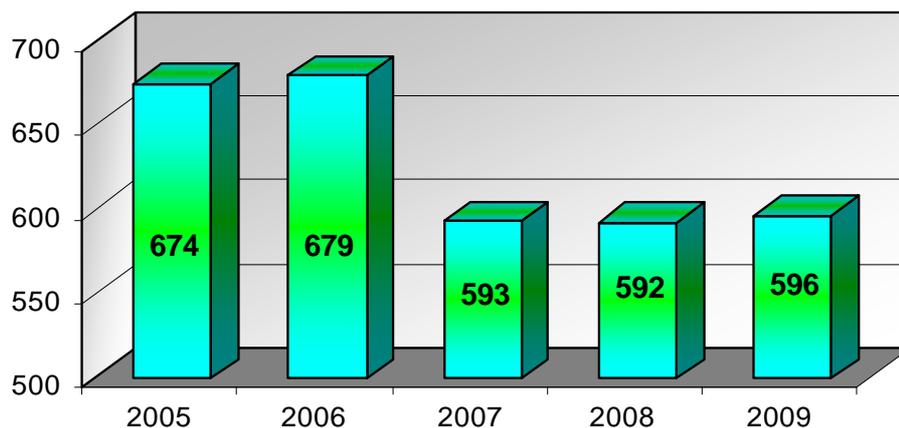


## 7. Pressione Finanziaria

(Entrate tributarie + Entrate extratributarie) / Popolazione

Indica la pressione finanziaria complessiva esercitata dall'Ente sulla popolazione di riferimento.

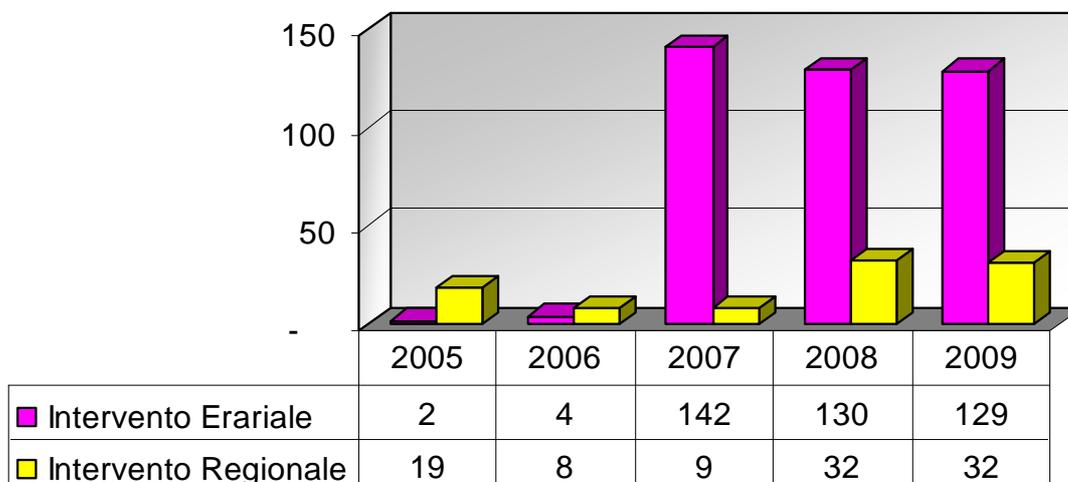
Pressione Finanziaria €uro per abitante



## 8. Intervento Erariale e Regionale

Si ottiene dal rapporto tra Trasferimenti dello Stato/Regione e Popolazione. Evidenzia l'ammontare delle risorse trasferite dallo Stato e dalla Regione per ogni abitante.

Interventi Erariale e Regionale €uro per abitante

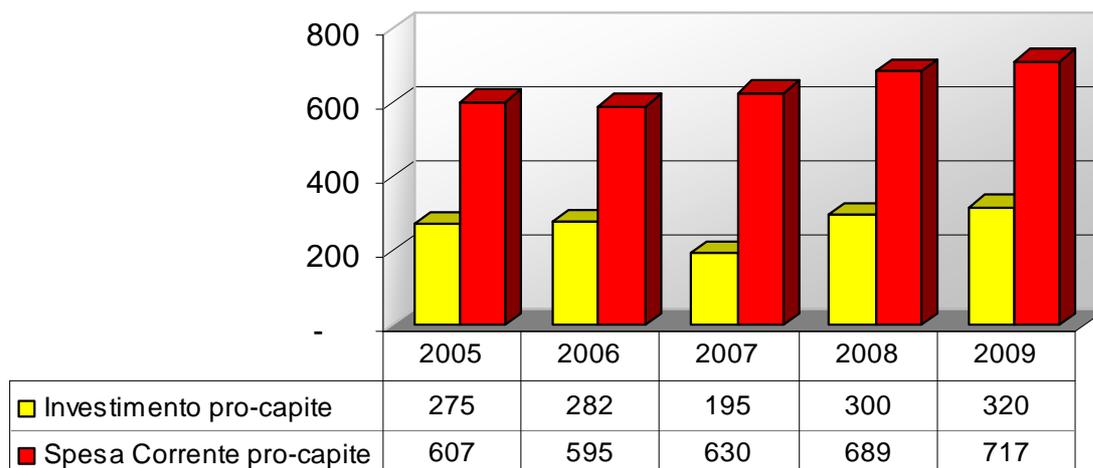


## 9. Spesa Corrente e Spesa Investimenti pro-capite

Abbiamo rappresentato assieme i due indici di spesa pro-capite:

- Spesa Corrente Totale per abitante, evidenziata in rosso nel grafico;
- Spesa per Investimenti per abitante, evidenziata in giallo nel grafico.

Spese Correnti e in c/Capitale €uro per abitante



La spesa per investimenti passa dagli 8.099.764 € del 2008 agli 8.651.000 € del 2009, determinando un incremento di 20 € procapite.

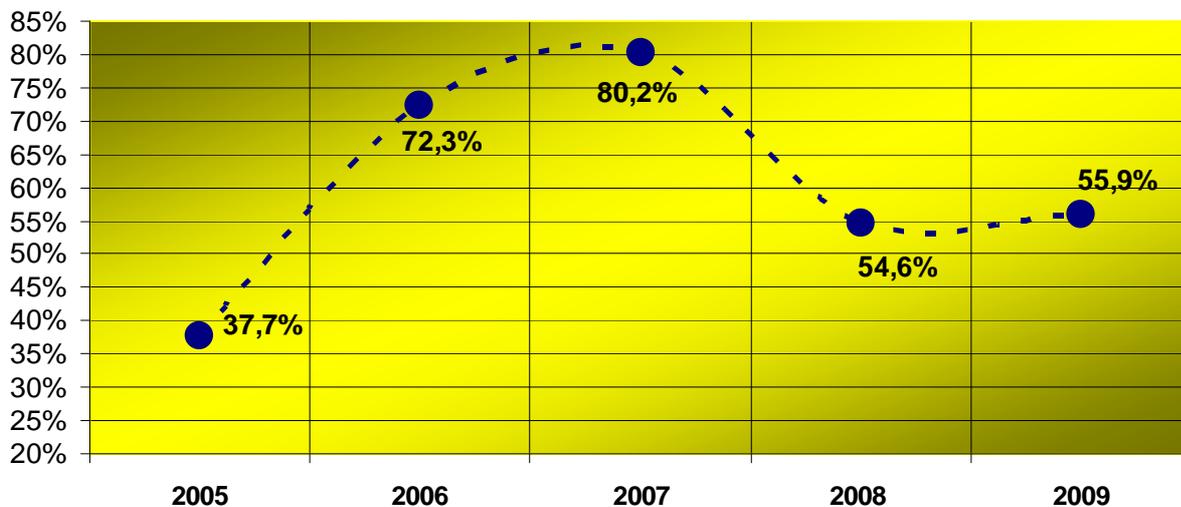
Il secondo indicatore registra, tra il 2008 ed il 2009, un aumento di 28 € procapite risultante dalla maggiore spesa di 720.272 €. Si precisa che tale importo comprende l'incremento della spesa corrente in senso stretto (Titolo I) per 656.272 € e maggiori quote di capitale per l'ammortamento di mutui e BOC (Titolo III) per 64.000 €.

## 10. Indice di Autofinanziamento

Questo indice esprime la capacità del Comune di autofinanziare opere pubbliche e acquisti di immobilizzazioni con l'utilizzo di mezzi propri quali alienazione beni patrimoniali (AP), oneri di urbanizzazione (PC), utilizzo dell'avanzo di amministrazione (AA) ed infine con l'utilizzo dell'avanzo economico (AE).

Rapporto tra  $(AP + PC + AA + AE) / \text{Spese conto CAPITALE}$

### Indice di Autofinanziamento



L'Indice di Autofinanziamento passa da 54,6% del 2008 a 55,9% del 2009 confermando la capacità dell'Ente di finanziare con mezzi propri oltre la metà degli investimenti di ciascun anno, garantendo anche la capacità di rimborso del debito.

All'analisi più dettagliata delle previsioni sugli INVESTIMENTI è dedicato l'apposito capitolo 9 della presente relazione.

## 6. Analisi del Fabbisogno

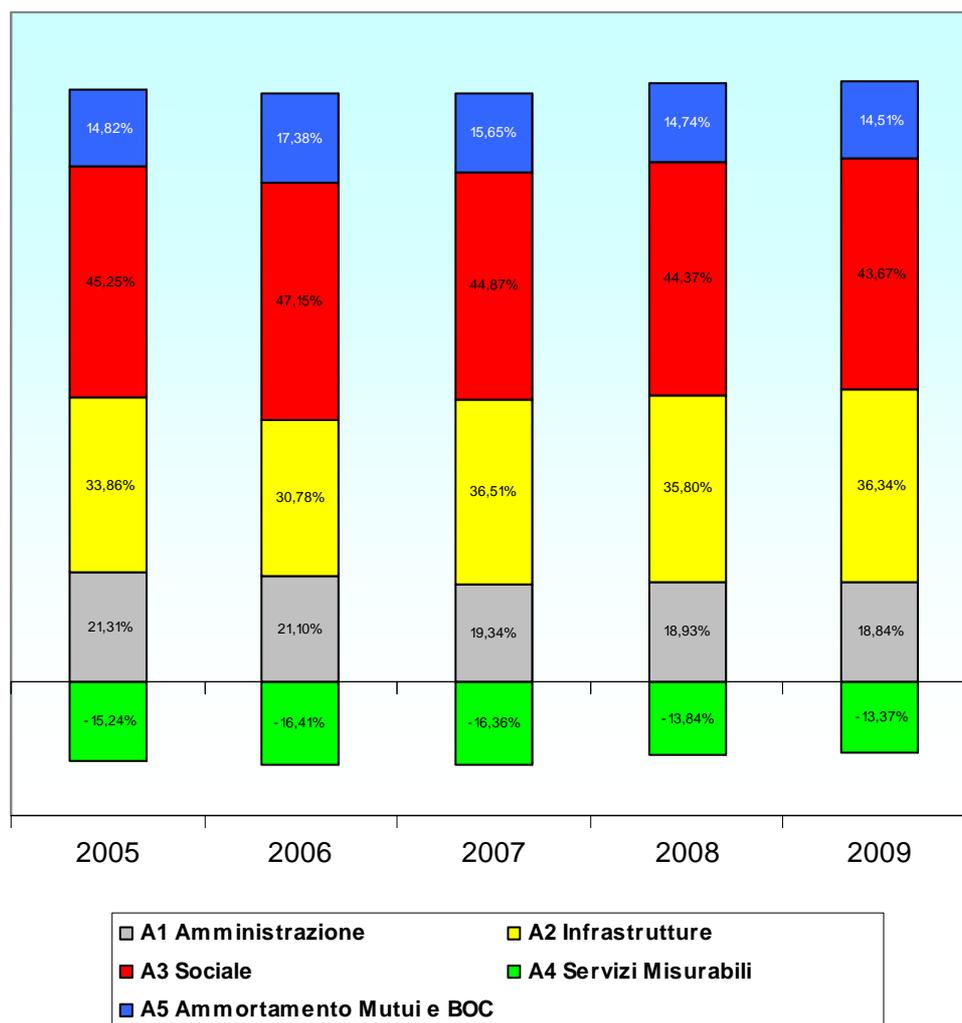
### 1. Formazione del Fabbisogno

L'analisi del Fabbisogno generato dai Centri di Costo è rappresentata come al solito dalla seguente suddivisione in macroaree:

- A1 AMMINISTRAZIONE**
- A2 INFRASTRUTTURE**
- A3 SOCIALE allargato**
- A4 SERVIZI MISURABILI**
- A5 AMMORTAMENTO MUTUI & BOC**

Nel grafico successivo è rappresentata la ripartizione percentuale del fabbisogno tra le varie macro aree: la distribuzione rimane sostanzialmente invariata negli anni, mantenendo una lieve preponderanza nell'area del Sociale.

Fabbisogno per AREA 2005 - 2009



## FABBISOGNO NETTO per AREE e CENTRI di COSTO

Cod. Descrizione	Anno 2005		Anno 2006		Anno 2007		Anno 2008		Anno 2009	
	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%
<b>A1</b>										
10 ORGANI ISTITUZIONALI	135.298	1,4%	122.431	1,3%	131.550	1,3%	139.563	1,3%	198.600	1,7%
11 SPESE ISTITUZIONALI E SVILUPPO	86.767	0,9%	105.825	1,2%	155.943	1,5%	116.230	1,0%	116.215	1,0%
20 GABINETTO DEL SINDACO	35.720	0,4%	35.196	0,4%	36.227	0,4%	36.725	0,3%	39.584	0,3%
30 SERVIZI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE	910.142	9,7%	778.051	8,6%	686.013	6,7%	746.786	6,7%	781.124	6,7%
40 AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE	104.966	1,1%	134.846	1,5%	143.927	1,4%	148.587	1,3%	121.691	1,0%
50 CENTRO ELABORAZIONE DATI	133.053	1,4%	136.109	1,5%	154.945	1,5%	156.809	1,4%	161.377	1,4%
60 SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO	264.325	2,8%	259.553	2,9%	255.946	2,5%	359.511	3,2%	389.646	3,3%
70 GESTIONE TRIBUTI COMUNALI	90.687	1,0%	102.819	1,1%	104.047	1,0%	91.458	0,8%	85.326	0,7%
80 ECONOMATO E PATRIMONIO	237.040	2,5%	244.351	2,7%	300.340	2,9%	305.163	2,7%	313.195	2,7%
<b>A1 AMMINISTRAZIONE</b>	<b>1.997.998</b>	<b>21,3%</b>	<b>1.919.180</b>	<b>21,1%</b>	<b>1.968.938</b>	<b>19,3%</b>	<b>2.100.830</b>	<b>18,9%</b>	<b>2.206.757</b>	<b>18,8%</b>
<b>A2</b>										
90 SERVIZI GENERALI DEI LAVORI PUBBLICI	410.489	4,4%	397.680	4,4%	425.646	4,2%	366.513	3,3%	382.906	3,3%
100 PROGRAMMAZIONE OPERE PUBBLICHE	206.750	2,2%	185.073	2,0%	207.413	2,0%	218.771	2,0%	201.434	1,7%
110 STABILI COMUNALI	245.086	2,6%	276.574	3,0%	364.875	3,6%	385.722	3,5%	427.091	3,6%
230 SPORT: IMPIANTI SPORTIVI	267.494	2,9%	326.523	3,6%	286.220	2,8%	464.281	4,2%	477.787	4,1%
250 VIABILITA'	1.269.467	13,5%	1.085.781	11,9%	1.186.822	11,7%	1.256.030	11,3%	1.336.933	11,4%
260 ILLUMINAZIONE PUBBLICA	333.736	3,6%	341.246	3,8%	442.479	4,3%	412.963	3,7%	421.661	3,6%
290 VERDE PUBBLICO	365.798	3,9%	339.724	3,7%	376.397	3,7%	444.157	4,0%	504.684	4,3%
291 AMBIENTE	67.939	0,7%	37.282	0,4%	62.201	0,6%	59.480	0,5%	59.225	0,5%
320 URBANISTICA	7.549	0,1%	-189.566	-2,1%	365.277	3,6%	365.352	3,3%	444.672	3,8%
<b>A2 INFRASTRUTTURE</b>	<b>3.174.309</b>	<b>33,9%</b>	<b>2.800.317</b>	<b>30,8%</b>	<b>3.717.331</b>	<b>36,5%</b>	<b>3.973.269</b>	<b>35,8%</b>	<b>4.256.393</b>	<b>36,3%</b>
<b>A3</b>										
120 SERVIZI DEMOGRAFICI	336.121	3,6%	321.464	3,5%	334.672	3,3%	320.203	2,9%	318.378	2,7%
130 ATTIVITA' ECONOMICHE	28.214	0,3%	19.283	0,2%	15.755	0,2%	33.317	0,3%	21.454	0,2%
140 UFFICI GIUDIZIARI	-20.910	-0,2%	-21.495	-0,2%	-21.629	-0,2%	-19.900	-0,2%	-19.790	-0,2%
150 POLIZIA MUNICIPALE	320.738	3,4%	349.253	3,8%	407.956	4,0%	418.570	3,8%	536.018	4,6%
160 PUBBLICA ISTRUZIONE: SPESE DI FUNZIONAMENTO	835.291	8,9%	800.513	8,8%	863.683	8,5%	889.018	8,0%	917.215	7,8%
180 PUBBLICA ISTRUZIONE: TRASPORTO SCOLASTICO	167.274	1,8%	147.776	1,6%	153.078	1,5%	166.763	1,5%	168.950	1,4%
190 PUBBLICA ISTRUZIONE: ASSISTENZA SCOLASTICA	152.099	1,6%	150.371	1,7%	163.406	1,6%	190.679	1,7%	194.971	1,7%
200 BIBLIOTECA CIVICA	208.144	2,2%	207.851	2,3%	217.192	2,1%	237.370	2,1%	242.886	2,1%
210 MUSEO E GALLERIA	63.041	0,7%	65.579	0,7%	89.029	0,9%	68.653	0,6%	73.819	0,6%
220 SERVIZI CULTURALI E COMUNICAZIONE	159.115	1,7%	163.193	1,8%	191.872	1,9%	239.736	2,2%	204.380	1,7%
231 SPORT: ATTIVITA' SPORTIVE	65.017	0,7%	62.993	0,7%	71.074	0,7%	73.469	0,7%	75.806	0,6%
240 TURISMO E SPETTACOLO	19.073	0,2%	18.951	0,2%	37.493	0,4%	49.300	0,4%	44.700	0,4%
280 TRASPORTO PUBBLICO URBANO	160.848	1,7%	154.370	1,7%	158.308	1,6%	160.617	1,4%	154.566	1,3%
330 ASILI NIDO	147.657	1,6%	156.412	1,7%	228.308	2,2%	270.762	2,4%	292.605	2,5%
340 SERVIZI PER MINORI	391.714	4,2%	345.224	3,8%	314.959	3,1%	357.255	3,2%	363.499	3,1%
350 SERVIZI PER I GIOVANI	118.797	1,3%	131.232	1,4%	130.024	1,3%	128.083	1,2%	143.915	1,2%
360 ASSISTENZA ANZIANI	567.986	6,1%	602.340	6,6%	586.228	5,8%	666.146	6,0%	675.741	5,8%
370 ASSISTENZA E BENEFICENZA PUBBLICA	521.876	5,6%	613.323	6,7%	627.348	6,2%	674.779	6,1%	706.539	6,0%
<b>A3 SOCIALE</b>	<b>4.242.097</b>	<b>45,2%</b>	<b>4.288.632</b>	<b>47,1%</b>	<b>4.568.757</b>	<b>44,9%</b>	<b>4.924.821</b>	<b>44,4%</b>	<b>5.115.654</b>	<b>43,7%</b>
<b>A4</b>										
170 PUBBLICA ISTRUZIONE: MENSA SCOLASTICA	-35.874	-0,4%	12.929	0,1%	-36.104	-0,4%	35.882	0,3%	10.681	0,1%
270 PARCHEGGI COMUNALI	-147.189	-1,6%	-122.797	-1,3%	-133.253	-1,3%	-135.399	-1,2%	-120.283	-1,0%
300 SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI	-89.171	-1,0%	-204.998	-2,3%	-234.486	-2,3%	-159.416	-1,4%	-167.800	-1,4%
310 SERVIZIO CIMITERIALE	-2.935	0,0%	-38.886	-0,4%	-76.717	-0,8%	-102.208	-0,9%	-110.768	-0,9%
380 SERVIZIO GASDOTTO	-1.009.906	-10,8%	-996.932	-11,0%	-995.298	-9,8%	-996.105	-9,0%	-996.500	-8,5%
390 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	-143.835	-1,5%	-141.781	-1,6%	-190.193	-1,9%	-179.057	-1,6%	-180.996	-1,5%
<b>A4 SERVIZI MISURABILI</b>	<b>-1.428.910</b>	<b>-15,2%</b>	<b>-1.492.464</b>	<b>-16,4%</b>	<b>-1.666.050</b>	<b>-16,4%</b>	<b>-1.536.302</b>	<b>-13,8%</b>	<b>-1.565.667</b>	<b>-13,4%</b>
<b>Ammortamento Mutui e BOC</b>	<b>1.389.319</b>	<b>14,8%</b>	<b>1.580.890</b>	<b>17,4%</b>	<b>1.593.510</b>	<b>15,6%</b>	<b>1.636.000</b>	<b>14,7%</b>	<b>1.700.000</b>	<b>14,5%</b>
<b>FABBISOGNO COMPLESSIVO</b>	<b>9.374.816</b>	<b>100,0%</b>	<b>9.096.557</b>	<b>100,0%</b>	<b>10.182.487</b>	<b>100,0%</b>	<b>11.098.617</b>	<b>100,0%</b>	<b>11.713.138</b>	<b>100,0%</b>

La tabella che precede analizza il Fabbisogno in dettaglio per ogni Centro di Costo all'interno della rispettiva Area di appartenenza.

Ricordiamo che un dato di fabbisogno positivo indica che l'area consuma risorse, mentre il fabbisogno di segno negativo indica che l'area fornisce risorse al risultato economico complessivo.

La somma dei fabbisogno delle macro aree A1, A2, A3 e A5 determina il totale del FABBISOGNO LORDO, al quale viene sommato algebricamente il fabbisogno di segno negativo della macroarea A4 per generare il FABBISOGNO NETTO; quest'ultimo trova copertura nelle ENTRATE INDIVISE, così denominate in quanto non sono direttamente attribuite ad alcun Centro di Costo. La differenza tra entrate indivise e fabbisogno netto si configura come AVANZO ECONOMICO.

## **2. Struttura del conto Economico**

Le due tabelle che seguono rappresentano la struttura del Conto Economico 2008 e 2009 e dalla loro analisi possiamo fare alcune considerazioni.

La previsione del FABBISOGNO LORDO per l'anno 2009 è pari a 13.278.804 €, con un incremento di 643.885 € rispetto al dato di bilancio assestato 2008. Tale aumento è ripartito in misura pressoché omogenea fra le quattro macro aree AMMINISTRAZIONE (+105.927 €), INFRASTRUTTURE (+283.124 €), SOCIALE (+190.833 €) ed AMMORTAMENTO MUTUI E BOC (+ 64.000 €).

Nell'area dell'AMMINISTRAZIONE i centri di costo interessati all'incremento del fabbisogno sono quelli degli Organi Istituzionali, dei Servizi Generali di Amministrazione e del Servizio Economico Finanziario; la voce più significativa tra gli incrementi di spesa riguarda i 60.000 € previsti quale costo delle prossime elezioni amministrative comunali.

L'aumento del fabbisogno nella macro area delle INFRASTRUTTURE è strettamente legato all'attivazione, e quindi alle conseguenti spese di gestione, di nuovi servizi tra cui il nuovo Polo Catastale ed il parco della Favorita. Occorre dire anche che nella macroarea in argomento viene riversata la quasi totalità dei maggiori costi per interessi passivi dato che la spesa in conto capitale per infrastrutture ha rappresentato negli anni la parte preponderante degli interventi.

Per quanto riguarda il fabbisogno del SOCIALE, che aumenta di 190.833 €, ricordiamo che in tale macro area sono aggregati, oltre al "sociale" in senso stretto, i centri di costo di servizi come la pubblica istruzione, lo sport, la cultura, la polizia locale ed altri.

Nel centro di costo della Polizia Locale si riscontra un maggiore fabbisogno di 110.000 € di cui 90.000 € dovuti ai minori introiti stimati nel capitolo delle contravvenzioni al Codice della Strada.

Nel maggior fabbisogno del centro di costo dell'Assistenza e Beneficenza pesa l'aumento del costo delle funzioni proprie delegate all'ULSS (+58.000 €).



Per ogni considerazione più articolata relativa al sociale in senso stretto si rimanda comunque alla Relazione dell'Assessore di competenza che si trova al capitolo 15.

Il fabbisogno (di segno negativo, e quindi il risultato economico positivo) della macro area dei SERVIZI MISURABILI ammonta per il 2009 a – 1.565.667 €, restando praticamente invariato rispetto al dato dell'anno precedente.

Il FABBISOGNO NETTO del bilancio di previsione 2009 è pertanto valutato in 1.1713.138 € e trova copertura nelle ENTRATE INDIVISE il cui importo è pari a 12.813.138 €. La differenza tra queste due ultime grandezze definisce l'AVANZO ECONOMICO 2009 nel valore di **1.100.000 €**.

Anno 2008

## FABBISOGNO

	€URO	%
A1 - AMMINISTRAZIONE	2.100.829,97	18,9%
A2 - INFRASTRUTTURE	3.973.268,78	35,8%
A3 - SOCIALE (latu sensu)	4.924.820,65	44,4%
A5 - Ammortamento Mutui e BOC	1.636.000,00	14,7%
<b>FABBISOGNO LORDO</b>	<b>12.634.919,40</b>	113,8%
A4 - SERVIZI MISURABILI	-1.536.302,26	-13,8%
<b>FABBISOGNO NETTO</b>	<b>11.098.617,14</b>	100,0%

## COPERTURA

I.C.I.	5.590.000,00	
I.R.PE.F.	3.255.491,14	
ENEL	230.000,00	
	<b>9.075.491,14</b>	81,8%
COSAP	120.000,00	
INTERESSI ATTIVI	154.478,78	
PROVENTI STRAORDINARI	70.000,00	
	<b>344.478,78</b>	3,1%
TRASFERIMENTI DALLO STATO	<b>3.464.453,92</b>	31,2%
<b>ENTRATE INDIVISE</b>	<b>12.884.423,84</b>	116,1%
<b>AVANZO ECONOMICO</b>	<b>1.785.806,68</b>	16,1%

Anno 2009

## FABBISOGNO

	€URO	%
A1 - AMMINISTRAZIONE	2.206.757,48	18,8%
A2 - INFRASTRUTTURE	4.256.393,37	36,3%
A3 - SOCIALE (latu sensu)	5.115.653,51	43,7%
A5 - Ammortamento Mutui e BOC	1.700.000,00	14,5%
<b>FABBISOGNO LORDO</b>	<b>13.278.804,36</b>	113,4%
A4 - SERVIZI MISURABILI	-1.565.666,69	-13,4%
<b>FABBISOGNO NETTO</b>	<b>11.713.137,67</b>	100,0%

## COPERTURA

I.C.I.	5.515.000,00	
I.R.PE.F.	3.260.000,00	
ENEL	225.000,00	
	<b>9.000.000,00</b>	76,8%
COSAP	122.000,00	
INTERESSI ATTIVI	160.000,00	
PROVENTI STRAORDINARI	75.000,00	
	<b>357.000,00</b>	3,0%
TRASFERIMENTI DALLO STATO	<b>3.456.137,70</b>	29,5%
<b>ENTRATE INDIVISE</b>	<b>12.813.137,70</b>	109,4%
<b>AVANZO ECONOMICO</b>	<b>1.100.000,00</b>	9,4%

## 7. Tassi di interesse ed evoluzione dell'indebitamento

### 1. Tassi di interesse

Dopo due anni di aumento dei tassi di interesse la Banca Centrale Europea è passata ad una politica di taglio dei tassi che sono attualmente al 2,50%, al minimo dal 2006.

Le prospettive di evoluzione sono sempre legate alle decisioni della Banca Centrale Europea, che mantiene fermo il proposito di una politica monetaria rigorosa che guarda al rispetto dei parametri sui conti pubblici previsti dal Patto di Stabilità anche in una fase difficile per la crescita economica.

Le attuali condizioni di accesso al credito per gli enti locali prevedono

- un tasso medio pari a circa il **4,39%** annuo (a fronte del 4,98% di un anno fa) per i mutui a **20 anni a tasso fisso** contratti con la Cassa Depositi e Prestiti
- un tasso medio pari al **4,70%** annuo (a fronte del 4,38% di un anno fa) per la stipula di mutui a **20 anni a tasso variabile**.

Attualmente il **valore medio** del **tasso fisso** di interesse per il totale dei debiti in essere è pari al **5,42%**, mentre il **valore medio** del **tasso variabile** è del **4,56%**.

Si presume che, data la attuale tendenza al ribasso dei tassi di interesse, si possa realizzare qualche risparmio alla voce costi per interessi, che la Direzione Risorse ha appostato ancora nell'ipotesi di un tasso medio per il triennio pari al 5%.

### 2. Evoluzione dell'indebitamento

I dati di seguito commentati sono esposti nella tabella alla pagina seguente.

L'**indebitamento complessivo** a fine 2008 è pari a **35.035.656 €**, che equivalgono a **1.298 € per abitante**; la ripartizione di tali debiti residui è per il **70,7%** a **tasso fisso** e per il **29,3%** a **tasso variabile**.

Per l'anno 2009 sono previsti investimenti complessivi per **8.651.000 €**, finanziati con ricorso a fonti onerose per **3.350.000 €**, pari al **38,72%** del totale. In sede di previsione si ipotizza che i nuovi debiti saranno accesi a tasso fisso, ma naturalmente si valuterà di volta in volta l'opportunità del ricorso al tasso variabile.

Nell'ipotesi suddetta, la situazione debitoria a fine 2009 si attesterà sui **36.685.656 €**, pari a **1.359 € per abitante**; la struttura dell'indebitamento risulterà composta per il **73,4%** da debiti a **tasso fisso** e per il restante **26,6%** a tasso variabile.

**EVOLUZIONE dell' INDEBITAMENTO**

	<b>2005</b>		<b>2006</b>		<b>2007</b>		<b>2008</b>		<b>2009</b>	
	CONSUNTIVO		CONSUNTIVO		CONSUNTIVO		ASSESTATO		PREVISIONE	
	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%
<b>INVESTIMENTI</b>	<b>7.546.903,68</b>		<b>7.659.054,34</b>		<b>5.280.184,55</b>		<b>8.099.764,00</b>		<b>8.651.000,00</b>	
Finanziamento non oneroso	3.914.903,68	51,9%	5.559.054,34	72,6%	4.320.184,55	81,8%	5.566.764,00	68,7%	5.301.000,00	61,3%
Finanziamento oneroso	3.632.000,00	48,1%	2.100.000,00	27,4%	960.000,00	18,2%	2.533.000,00	31,3%	3.350.000,00	38,7%
<b>INDEBITAMENTO</b>										
<b>Inizio Anno</b>	<b>31.989.078,86</b>	100,0%	<b>34.234.759,41</b>	100,0%	<b>34.772.165,85</b>	100,0%	<b>34.138.655,85</b>	100,0%	<b>35.035.655,85</b>	100,0%
<b>Nuovi Debiti</b>	<b>3.632.000,00</b>		<b>2.100.000,00</b>		<b>960.000,00</b>		<b>2.533.000,00</b>		<b>3.350.000,00</b>	
<b>Mutui</b>	1.632.000,00		600.000,00		960.000,00		2.533.000,00		3.350.000,00	
<b>B.O.C.</b>	2.000.000,00		1.500.000,00							
Rettifiche per quadrature rinegoziazioni	3.400,46		18.296,44							
<b>Rimborso Rate Quota Capitale</b>	<b>1.389.719,91</b>		<b>1.580.890,00</b>		<b>1.593.510,00</b>		<b>1.636.000,00</b>		<b>1.700.000,00</b>	
<b>Mutui</b>	627.235,47		628.275,00		681.800,00		723.200,00		787.200,00	
<b>B.O.C.</b>	762.484,44		952.615,00		911.710,00		912.800,00		912.800,00	
<b>Fine anno</b>	<b>34.234.759,41</b>	107,0%	<b>34.772.165,85</b>	101,6%	<b>34.138.655,85</b>	98,2%	<b>35.035.655,85</b>	102,6%	<b>36.685.655,85</b>	104,7%
<b>Variazione</b>	<b>2.245.680,55</b>	7,0%	<b>537.406,44</b>	1,6%	<b>-633.510,00</b>	-1,8%	<b>897.000,00</b>	2,6%	<b>1.650.000,00</b>	4,7%
<b>STRUTTURA INDEBITAMENTO</b>										
Tasso Fisso	19.342.387,42	56,5%	20.675.529,81	59,5%	22.919.167,72	67,1%	24.768.338,48	70,7%	26.916.529,22	73,4%
Tasso Variabile	14.892.371,99	43,5%	14.096.636,04	40,5%	11.219.488,13	32,9%	10.267.317,37	29,3%	9.769.126,63	26,6%
<b>ABITANTI</b>	27.408		27.133		27.023		26.995		26.995	
<b>INDICI pro CAPITE</b>										
Investimenti	275,35		282,28		195,40		300,05		320,47	
Nuovi Debiti	132,52		77,40		35,53		93,83		124,10	
Variazione Indebitamento	81,94		19,81		-23,44		33,23		61,12	
Indebitamento Fine Periodo	1.249,08		1.281,55		1.263,32		1.297,86		1.358,98	

## 8. Investimenti

### 1. Il piano triennale

Il Piano Triennale di Investimenti 2009 – 2011 prevede interventi complessivi per 24.676.000 € così finanziati:

- 13.481.000 €, pari al 54,63% del totale, con mezzi propri o fondi non onerosi;
- 11.195.000 €, pari al 45,37% con ricorso a fonti di finanziamento oneroso.

Gli interventi del 2009 ammontano a 8.651.000: l'analisi degli investimenti 2009 viene sviluppata alle pagine seguenti e nella relazione dell'Assessore ai Lavori Pubblici.

Nella tabella che segue si illustra il rapporto tra finanziamento non oneroso e finanziamento oneroso sul totale degli investimenti del Piano Triennale.

	2009		2010		2011	
	€uro	%	€uro	%	€uro	%
<b>Finanziamento non oneroso</b>	5.301.000,00	61,28%	4.222.000,00	52,47%	3.958.000,00	49,61%
<b>Finanziamento oneroso</b>	3.350.000,00	38,72%	3.825.000,00	47,53%	4.020.000,00	50,39%
<b>Totale</b>	8.651.000,00	100,00%	8.047.000,00	100,00%	7.978.000,00	100,00%

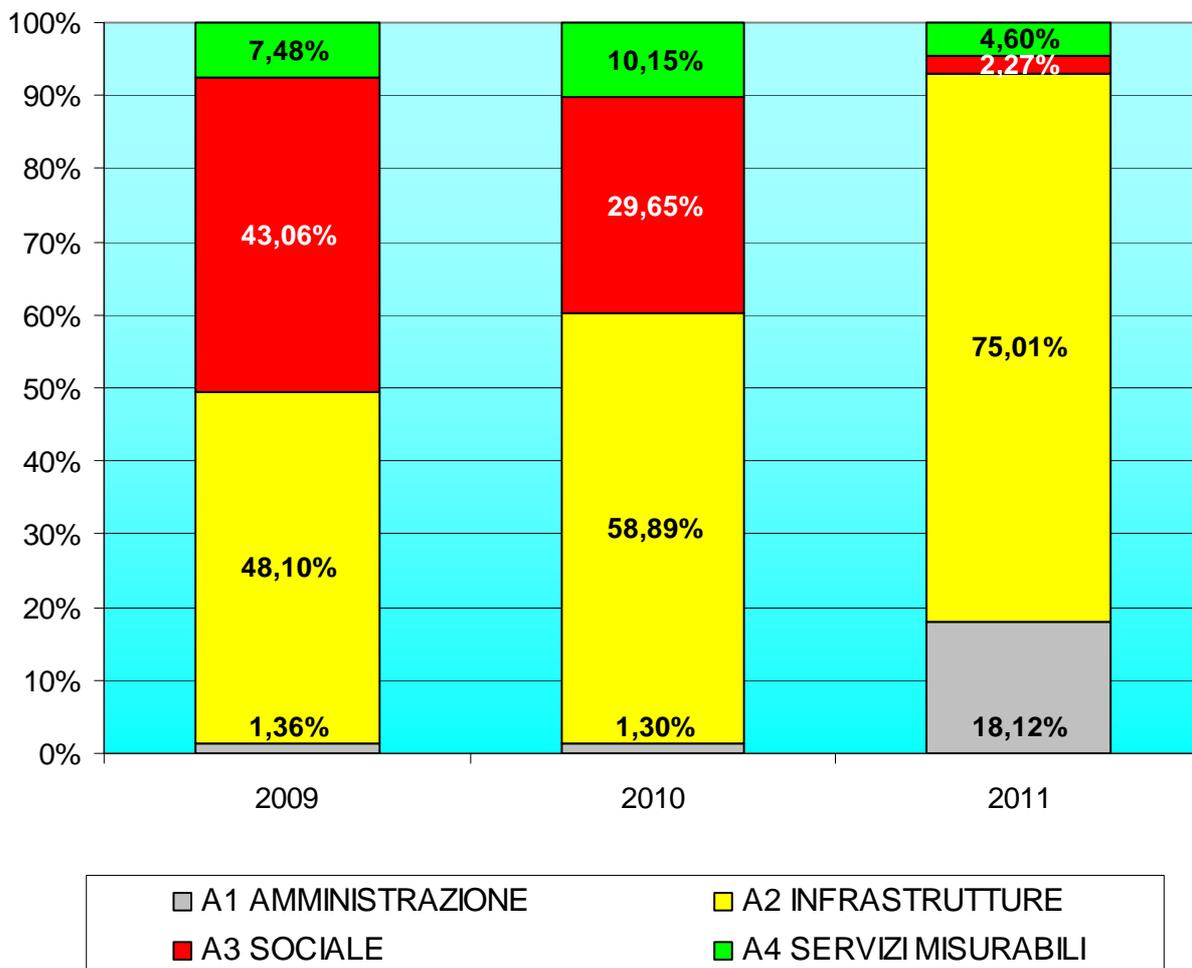
### 2. La spesa per INVESTIMENTI per AREA e CENTRO di COSTO

Come già ricordato in apertura di questa relazione, abbiamo suddiviso per Centro di Costo anche la spesa per INVESTIMENTI e perciò è stato possibile raggruppare la spesa per Area, così come abbiamo fatto per il Fabbisogno.

I DATI della spesa per INVESTIMENTI per Centro di Costo e per Area per gli anni 2009 – 2011 sono raccolti nella Tabella a pag. 55, mentre il grafico alla pagina seguente rappresenta la ripartizione percentuale degli investimenti tra le macro aree nei tre anni.

Per l'anno 2009 gli interventi di maggiore rilievo riguardano l'area delle INFRASTRUTTURE, che impegna il 48,10% delle risorse per investimenti, e l'area del SOCIALE in senso lato, con il 43,06%, nella quale va rilevato il forte impegno negli interventi sulle scuole (200.000 € per sistemazione scuole Borne e 500.000 € per la realizzazione dell'aula pubblica nella scuola media di Novale) ed in particolare il progetto "cittadella degli studi" per 2.500.000 €.

## INVESTIMENTI per AREA 2009-2011



L'incremento del 2011 nell'area INFRASTRUTTURE è dovuto alla realizzazione del centro sportivo e ricreativo a Maglio di Sopra. In tale anno si evidenzia inoltre un aumento di risorse per l'area dell'AMMINISTRAZIONE, per l'appostamento dell'importo per l'acquisizione dei beni dell'ULSS.

Il Centro di Costo della VIABILITÀ resta anche per il triennio 2009 – 2011 quello su cui si concentrano i maggiori investimenti con un importo medio di circa tre milioni all'anno. Va segnalato che circa un milione di euro vengono impegnati ogni anno per la ordinaria sistemazione delle infrastrutture viarie.

Alle pagine successive è allegata la tabella del piano pluriennale degli investimenti anni 2009 – 2011.

## PIANO PLURIENNALE DEGLI INVESTIMENTI ANNI 2009 - 2010 - 2011

CENTRO DI COSTO		ANNO 2009 PREVISIONE			ANNO 2010 PREVISIONE			ANNO 2011 PREVISIONE		
Codice	Capitolo	Fase	Importo	\$	Fase	Importo	\$	Fase	Importo	\$
<b>30 Servizi Generali di Amministrazione</b>										
	Sistemazione archivio comunale (completamento)		30.930			15.000	AE		-	
	<b>TOTALE</b>					<b>15.000</b>			<b>-</b>	
<b>50 Centro Elaborazione Dati</b>										
	Sistemi informatici	B	30.000		B	75.000	AE	B	80.000	AE
	<b>TOTALE</b>					<b>75.000</b>			<b>80.000</b>	
<b>80 Economato e Patrimonio</b>										
	Acquisizione aree al patrimonio comunale	B	30.300		B	25.000	AE	B	25.000	AE
	Acquisizione beni U.L.S.S.		60.300			-		B	1.341.000	AP
	<b>TOTALE</b>					<b>25.000</b>			<b>25.000</b>	
<b>90 Servizi Generali dei Lavori Pubblici</b>										
	Servizi Tecnici - Acquisto automezzi	B	30.320		B	75.000	FO	B	75.000	AA
	Attivazione "Polo catastale"	B	30.970			15.000	AE		-	
	Attivazione "Polo catastale"	B	30.970			15.000	CT		-	
	Gestione "Piano Protezione Civile"	B	36.150		B	12.000	AE	B	12.000	AE
	<b>TOTALE</b>					<b>117.000</b>			<b>87.000</b>	
<b>100 Programmazione Opere Pubbliche</b>										
	Progettazione lavori pubblici	B	30.700		B	40.000	AE	B	40.000	AE
	Pubblicazione di bandi e appalti di opere pubbliche	B	30.705		B	5.000	AE	B	5.000	AE
	<b>TOTALE</b>					<b>45.000</b>			<b>45.000</b>	
<b>110 Gestione Stabili Comunali</b>										
	Edifici Comunali - Interventi minori	B	30.900		B	40.000	AA	B	40.000	AE
	Edifici Comunali - Interventi minori per sicurezza	B	31.350		B	10.000	AE	B	10.000	AE
	Impianti di riscaldamento - Interventi minori	B	30.920		B	15.000	AE	B	15.000	AE
	Uffici Comunali - Acquisto attrezzature e mobili	B	31.100		B	27.000	AE	B	27.000	AE
	Caserma dei Carabinieri - Interventi minori	B	31.430		B	25.000	AE	B	25.000	AE
	Magazzini Comunali - Manutenzione straordinaria copertura	A	30.450			25.000	AA		-	
	Magazzini Comunali - Manutenzione straordinaria copertura	A	30.450			225.000	CT		-	
	Edifici ed impianti pubblici - Verifiche statiche		30.910			-		A	105.000	PC
	Edifici ed impianti pubblici - Verifiche statiche		30.910			-		A	45.000	CT
	Palazzo Municipale - Adeguamento sicurezza		30.800			-		A	550.000	AP
	<b>TOTALE</b>					<b>367.000</b>			<b>817.000</b>	
<b>130 Attività Economiche</b>										
	Realizzazione PIP di Via IX Settembre (integrazione)	B	39.300		B	200.000	AP		-	
	<b>TOTALE</b>					<b>200.000</b>			<b>-</b>	
<b>150 Polizia Municipale</b>										
	Polizia Urbana - Acquisto attrezzature	B	31.400		B	25.000	AE	B	25.000	AE
	Pacchetto sicurezza - Interventi vari	B	31.420			10.000	AE		-	
	<b>TOTALE</b>					<b>35.000</b>			<b>25.000</b>	

## CENTRO DI COSTO

Codice	Capitolo	ANNO 2009 PREVISIONE			ANNO 2010 PREVISIONE			ANNO 2011 PREVISIONE		
		Fase	Importo	\$	Fase	Importo	\$	Fase	Importo	\$
<b>160</b>	<b>Pubblica Istruzione - Spese di Funzionamento</b>									
	Edifici scolastici - Interventi minori		31.700		B	55.000	PC	B	55.000	AE
	Edifici scolastici - Acquisto attrezzature		31.800		B	25.000	AE	B	25.000	AE
	Scuola elementare Borne - Sostituzione serramenti e tinteggiati		31.611		A	200.000	FO		-	
	Scuola Media Novale - Realizzazione aula pubblica (progettazione)		31.860		A	20.000	PC		-	
	Scuola Media Novale - Realizzazione aula pubblica		31.860		A	480.000	FO		-	
	Progetto Scuola		31.880		A	2.500.000	AP		-	
	<b>TOTALE</b>					<b>3.280.000</b>			<b>80.000</b>	<b>80.000</b>
<b>170</b>	<b>Pubblica Istruzione - Mensa Scolastica</b>									
	Mensa scolastica - Acquisto attrezzature		31.900		B	15.000	AE	B	15.000	AE
	<b>TOTALE</b>					<b>15.000</b>			<b>15.000</b>	<b>15.000</b>
<b>200</b>	<b>Biblioteca Civica</b>									
	Biblioteca Villa Valle e Museo Dal Lago - Interventi minori		32.040		B	20.000	PC	B	20.000	AE
	<b>TOTALE</b>					<b>20.000</b>			<b>20.000</b>	<b>20.000</b>
<b>220</b>	<b>Servizi Culturali e Comunicazione</b>									
	Complesso Strumentale Marzotto - Acquisto strumenti musicali		32.080		B	13.000	AE	B	15.000	AE
	<b>TOTALE</b>					<b>13.000</b>			<b>15.000</b>	<b>15.000</b>
<b>230</b>	<b>Sport - Impianti Sportivi</b>									
	Impianti sportivi - Interventi minori		32.370		B	30.000	AE	B	30.000	AE
	Impianti sportivi - Acquisto attrezzature e varie		32.365		B	20.000	AE	B	20.000	AE
	Impianti sportivi - Realizzazione impianti di irrigazione		32.280		B	20.000	AE		-	
	Centro sportivo e ricreativo a Maglio di Sopra (progettazione)		32.140		C	50.000	PC		-	
	Centro sportivo e ricreativo a Maglio di Sopra		32.140			-		C	2.150.000	FO
	<b>TOTALE</b>					<b>120.000</b>			<b>50.000</b>	<b>2.200.000</b>
<b>240</b>	<b>Turismo e Spettacolo</b>									
	Interventi di promozione turistica		32.390		B	25.000	AE	B	25.000	AE
	Sistemazione area esterna ex inceneritore		31.220		C	250.000	FO		-	
	Ristrutturazione ex inceneritore		31.210			-		C	700.000	FO
	Ristrutturazione ex inceneritore		31.210			-		C	1.400.000	CT
	Percorso della pietra		32.400			-		C	35.000	AA
	Percorso della pietra		32.400			-		C	70.000	CT
	<b>TOTALE</b>					<b>275.000</b>			<b>2.230.000</b>	<b>25.000</b>

## CENTRO DI COSTO

Codice	Capitolo	ANNO 2009 PREVISIONE			ANNO 2010 PREVISIONE			ANNO 2011 PREVISIONE			
		Fase	Importo	\$	Fase	Importo	\$	Fase	Importo	\$	
<b>250</b>	<b>Viabilità</b>										
	Strade comunali - Interventi minori	34.300	B	60.000	AE	B	65.000	AE	B	65.000	PC
	Segnaletica stradale - Interventi minori	34.320	B	45.000	AE	B	45.000	AE	B	45.000	AE
	Strade vicinali - Contributi per interventi vari	33.700	B	140.000	AE	B	150.000	AE	B	150.000	AE
	Sistemazione Contrade - Contributi per interventi vari	33.710	B	55.000	AE	B	60.000	AE	B	60.000	AE
	Frane e Smottamenti - Interventi vari	34.940	B	90.000	AE	B	100.000	AA	B	100.000	AA
	Sistemazioni stradali - Nuovo P.R.G.	33.550	A	10.000	AA	A	50.000	AA	A	50.000	AE
	Sistemazioni stradali - Nuovo P.R.G.	33.550	A	70.000	PC	A	50.000	PC	A	50.000	PC
	Sistemazione di manti bituminosi	33.600	A	400.000	FO	A	600.000	FO	A	600.000	FO
	Sistemazione marciapiedi - Interventi vari	33.890	A	100.000	AA	A	200.000	PC	A	200.000	PC
	Realizzazione marciapiede di Via 1° Maggio (progettazione)	33.840	C	25.000	AE		-			-	
	Realizzazione marciapiede di Via 1° Maggio	33.840	C	200.000	FO		-			-	
	Allargamento strettoia di Maglio di Sopra - 1° Stralcio	33.350	C	225.000	CT		-			-	
	Allargamento strettoia di Maglio di Sopra - 1°, 2° e 3° Stralcio	33.350	C	225.000	FO		-		C	320.000	FO
	Manutenzione straordinaria di ponti stradali - 2° Stralcio (proget	34.660	A	20.000	PC		-			-	
	Manutenzione straordinaria di ponti stradali - 2° e 3° Stralcio	34.660	A	280.000	FO		-			-	
	Sistemazione strada Giacomazzi - Ambrosini	32.890	D	450.000	FO		-			-	
	Realizzazione marciapiedi Palazzina - Centro di Piana (progetta	33.860	C	20.000	AE		-			-	
	Realizzazione marciapiedi Palazzina - Centro di Piana - 1° e 2°	33.860	C	330.000	FO	C	150.000	FO		-	
	Percorso pedonale a Castelvecchio - 1°, 2° Stralcio e successiv	33.460	D	200.000	FO	C	300.000	FO		-	
	Sistemazione Via dello Sport (progettazione)	33.470	A	50.000	PC		-			-	
	Sistemazione Via dello Sport	33.470		-		A	300.000	FO		-	
	Sistemazione strada Maso-Vegri (progettazione)	33.470	A	50.000	PC		-			-	
	Sistemazione strada Maso-Vegri	33.470		-		A	650.000	FO		-	
	Sistemazione di Via Gasdotto (progettazione)	33.490	C	50.000	PC		-			-	
	Sistemazione di Via Gasdotto - 1° e 2° Stralcio	33.490		-		C	300.000	FO	C	400.000	AP
	Mitigazione acustica di Viale Europa - 2° Stralcio	33.450		-		C	225.000	FO		-	
	Sistemazione di Via Bassano e Ortigara (progettazione)	33.560		-		C	50.000	PC		-	
	Sistemazione di Via Bassano e Ortigara	33.560		-			-		C	400.000	FO
	Sistemazione stradale di Via De Pretis - 2° Stralcio (progettazio	32.905		-		C	50.000	PC		-	
	Sistemazione stradale di Via De Pretis - 2° Stralcio	32.905		-			-		E	550.000	FO
	<b>TOTALE</b>			<b>3.095.000</b>			<b>3.345.000</b>			<b>2.990.000</b>	
<b>260</b>	<b>Illuminazione Pubblica</b>										
	Impianti di illuminazione pubblica - Interventi minori	56.880	B	40.000	AE	B	40.000	AE	B	40.000	AE
	Ammodernamento impianti di illuminazione pubblica	56.900	A	85.000	AE	A	150.000	AA	A	150.000	AE
	<b>TOTALE</b>			<b>125.000</b>			<b>190.000</b>			<b>190.000</b>	
<b>270</b>	<b>Parcheggi Comunali</b>										
	Realizzazione parcheggi - Nuovo P.R.G.	35.400	A	30.000	AA	A	40.000	AE	A	40.000	AE
	Realizzazione parcheggi - Nuovo P.R.G.	35.400	A	50.000	PC	A	60.000	PC	A	60.000	PC
	Realizzazione parcheggio in località Core'	35.280	A	50.000	PC		-			-	
	Realizzazione parcheggio in Piazzale Schio e Foro Boario (inte	35.250	C	75.000	AP		-			-	
	Realizzazione parcheggio in località Ruari (progettazione)	35.360	A	50.000	AA		-			-	
	Realizzazione parcheggio in località Ruari	35.360		-		A	500.000	FO		-	
	Sistemazione parcheggio in Via Terre Attive	35.370		-			-		D	150.000	AA
	<b>TOTALE</b>			<b>255.000</b>			<b>600.000</b>			<b>250.000</b>	

## CENTRO DI COSTO

Codice	Capitolo	ANNO 2009 PREVISIONE			ANNO 2010 PREVISIONE			ANNO 2011 PREVISIONE		
		Fase	Importo	\$	Fase	Importo	\$	Fase	Importo	\$
<b>290 Verde Pubblico</b>										
Aree a verde pubblico - Interventi minori	37.580	B	20.000	AA	B	20.000	AE	B	20.000	AE
Aree a verde pubblico - Acquisto attrezzature	37.600	B	20.000	AE	B	20.000	AE	B	20.000	AE
Arredo urbano - Acquisto attrezzature	37.610	B	10.000	AE	B	10.000	AE	B	10.000	AE
Aree a verde pubblico - Nuovo P.R.G.	37.500	A	25.000	AE	A	50.000	AA	A	75.000	AA
Aree a verde pubblico - Nuovo P.R.G.	37.500	A	35.000	PC	A	50.000	PC	A	25.000	PC
Sistemazione giardini pubblici della Stazione F.T.V.	37.320		-			-		A	150.000	PC
<b>TOTALE</b>			<b>110.000</b>			<b>150.000</b>			<b>300.000</b>	
<b>300 Servizio Smaltimento Rifiuti</b>										
Servizio smaltimento rifiuti - Acquisto attrezzature	37.000	B	22.000	AE	B	22.000	AE	B	22.000	AE
<b>TOTALE</b>			<b>22.000</b>			<b>22.000</b>			<b>22.000</b>	
<b>310 Servizio Cimiteriale</b>										
Programma di estumulazione	38.480	B	50.000	AP	B	50.000	AP	B	50.000	AP
Cimitero Massignani - Costruzione loculi e colombari	37.400	E	160.000	FO		-			-	
Cimitero di Castelvecchio - Costruzione loculi	38.370	A	100.000	FO		-			-	
Cimitero di Campotomaso - Costruzione loculi	38.350		-		A	100.000	FO		-	
<b>TOTALE</b>			<b>310.000</b>		-	<b>150.000</b>			<b>50.000</b>	
<b>320 Urbanistica</b>										
Progettazioni urbanistiche	35.900	B	22.000	PC	B	25.000	PC	B	25.000	PC
Realizzazione P.A.T.I.	36.010	B	20.000	PC		-			-	
Destinazione 8% oneri urbanizzazione ad opere di culto	31.380	B	14.000	PC	B	15.000	PC	B	15.000	PC
Restituzione oneri di urbanizzazione	36.050	B	15.000	PC	B	15.000	PC	B	15.000	PC
Progetto qualità degli interventi	36.020	B	15.000	PC		-			-	
<b>TOTALE</b>			<b>86.000</b>			<b>55.000</b>			<b>55.000</b>	
<b>370 Assistenza e Beneficenza Pubblica</b>										
Acquisto autovettura per servizi sociali	38.220	B	16.000	AE	B	16.000	AE	B	16.000	AE
<b>TOTALE</b>			<b>16.000</b>			<b>16.000</b>			<b>16.000</b>	
<b>390 Servizio Idrico Integrato</b>										
Acquedotti e fognature - Interventi minori	36.730	B	30.000	AA	B	30.000	AE	B	30.000	AE
<b>TOTALE</b>			<b>30.000</b>			<b>30.000</b>			<b>30.000</b>	
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>			<b>8.651.000,00</b>			<b>8.047.000,00</b>			<b>7.978.000,00</b>	

### LEGENDA STATO ATTUAZIONE PROGETTI

- A Intervento da avviare
- B Intervento realizzabile nell'anno
- C Studio di fattibilità disponibile
- D Progetto preliminare disponibile
- E Progetto preliminare approvato
- F Progetto definitivo approvato
- G Progetto esecutivo approvato
- H Intervento finanziato
- L Intervento affidato
- M Intervento in corso di realizzazione
- N Intervento completato

## INVESTIMENTI per CENTRO di COSTO

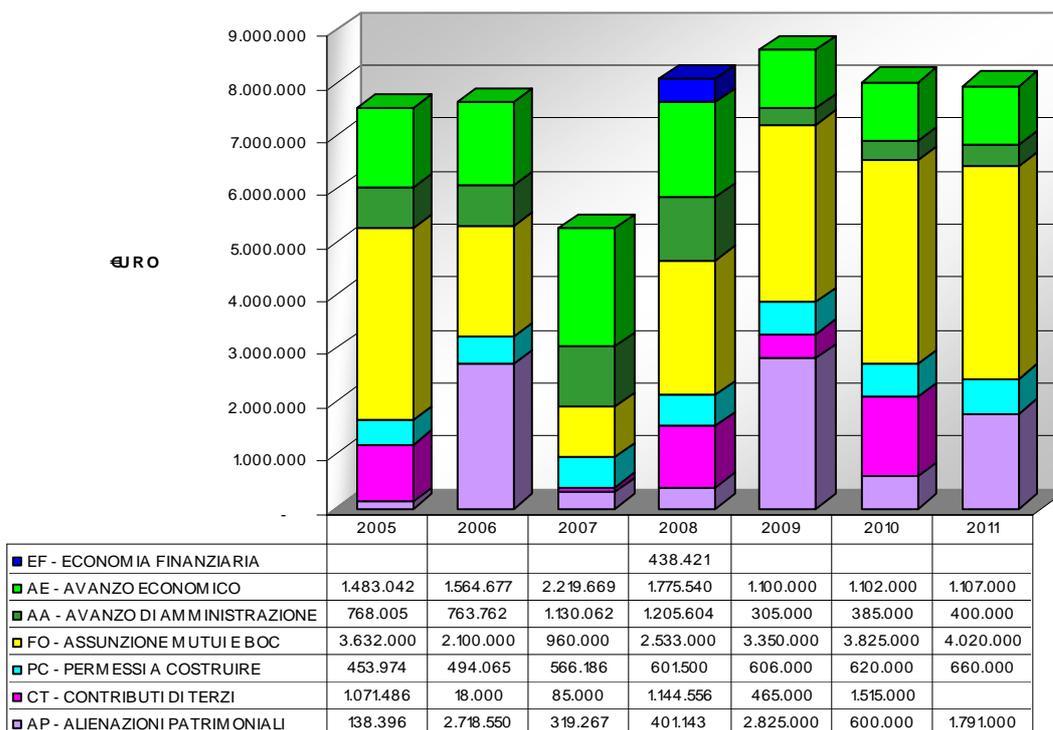
Cod. Descrizione	Anno 2009		Anno 2010		Anno 2011	
	€uro	%	€uro	%	€uro	%
<b>A1</b> 30 Servizi Generali di Amministrazione	15.000	0,17%	-	0,00%	-	0,00%
50 Centro Elaborazione Dati	75.000	0,87%	80.000	0,99%	80.000	1,00%
80 Economato e Patrimonio	25.000	0,29%	25.000	0,31%	1.366.000	17,12%
<b>A1 AMMINISTRAZIONE</b>	<b>115.000</b>	<b>1,33%</b>	<b>105.000</b>	<b>1,30%</b>	<b>1.446.000</b>	<b>18,12%</b>
<b>A2</b> 90 Servizi Generali dei Lavori Pubblici	117.000	1,35%	87.000	1,08%	87.000	1,09%
100 Programmazione Opere Pubbliche	45.000	0,52%	45.000	0,56%	45.000	0,56%
110 Gestione Stabili Comunali	367.000	4,24%	817.000	10,15%	117.000	1,47%
130 Attività Economiche	200.000	2,31%	-	0,00%	-	0,00%
230 Sport - Impianti Sportivi	120.000	1,39%	50.000	0,62%	2.200.000	27,58%
250 Viabilità	3.095.000	35,78%	3.345.000	41,57%	2.990.000	37,48%
260 Illuminazione Pubblica	125.000	1,44%	190.000	2,36%	190.000	2,38%
290 Verde Pubblico	110.000	1,27%	150.000	1,86%	300.000	3,76%
320 Urbanistica	86.000	0,99%	55.000	0,68%	55.000	0,69%
<b>A2 INFRASTRUTTURE</b>	<b>4.265.000</b>	<b>49,30%</b>	<b>4.739.000</b>	<b>58,89%</b>	<b>5.984.000</b>	<b>75,01%</b>
<b>A3</b> 150 Polizia Municipale	35.000	0,40%	25.000	0,31%	25.000	0,31%
160 Pubblica Istruzione - Spese di Funzionamento	3.280.000	37,91%	80.000	0,99%	80.000	1,00%
200 Biblioteca Civica	20.000	0,23%	20.000	0,25%	20.000	0,25%
220 Servizi Culturali e Comunicazione	13.000	0,15%	15.000	0,19%	15.000	0,19%
240 Turismo e Spettacolo	275.000	3,18%	2.230.000	27,71%	25.000	0,31%
370 Assistenza e Beneficenza Pubblica	16.000	0,18%	16.000	0,20%	16.000	0,20%
<b>A3 SOCIALE</b>	<b>3.639.000</b>	<b>42,06%</b>	<b>2.386.000</b>	<b>29,65%</b>	<b>181.000</b>	<b>2,27%</b>
<b>A4</b> 170 Pubblica Istruzione - Mensa Scolastica	15.000	0,17%	15.000	0,19%	15.000	0,19%
270 Parcheggi Comunali	255.000	2,95%	600.000	7,46%	250.000	3,13%
300 Servizio Smaltimento Rifiuti	22.000	0,25%	22.000	0,27%	22.000	0,28%
310 Servizio Cimiteriale	310.000	3,58%	150.000	1,86%	50.000	0,63%
390 Servizio Idrico Integrato	30.000	0,35%	30.000	0,37%	30.000	0,38%
<b>A4 SERVIZI MISURABILI</b>	<b>632.000</b>	<b>7,31%</b>	<b>817.000</b>	<b>10,15%</b>	<b>367.000</b>	<b>4,60%</b>
<b>TOTALE INVESTIMENTI</b>	<b>8.651.000</b>	<b>100,00%</b>	<b>8.047.000</b>	<b>100,00%</b>	<b>7.978.000</b>	<b>100,00%</b>

## 9. Struttura di finanziamento degli investimenti

### 1. Modalità di finanziamento

Il grafico mostra la composizione della struttura del finanziamento degli investimenti del periodo 2005 – 2011.

**INVESTIMENTI: Modalità di Finanziamento**



Come si evince dalla tabella ai piedi del grafico, il finanziamento degli INVESTIMENTI relativi al 2009 è composto da

- mezzi propri o non onerosi per **5.301.000 €**
- finanziamento oneroso per **3.350.000 €**

La percentuale di incidenza del finanziamento non oneroso sul totale degli investimenti risulta essere pari al **61,28%**.

Le voci che compongono i mezzi propri sono le seguenti:

- avanzo economico per **1.100.000 €**
- avanzo di amministrazione per **305.000 €**
- contributi di terzi per **465.000 €**
- alienazioni di patrimonio per **2.825.000 €**
- permessi di costruire per **606.000 €**

## 2. Note conclusive

La prima considerazione che viene da fare nell'ambito di questa nota posta a chiusura della relazione tecnica sui numeri del Bilancio di Previsione 2009, riguarda l'aumento sempre più evidente di anno in anno della incertezza generale nella definizione dei parametri che caratterizzano in modo significativo la struttura del Bilancio stesso.

È questo un segno inequivocabile di uno stato generale di difficoltà e della crisi economico finanziaria in atto nel Paese per cause strutturali interne, aggravate da forti tensioni indotte dall'esterno.

In particolare questa incertezza riguarda l'entità dei Trasferimenti dallo Stato ai Comuni, ai quali è stata limitata l'autonomia impositiva con la trasformazione della compartecipazione fiscale e il blocco della addizionale IRPEF, proprio perché i Trasferimenti di Fondi dallo Stato ai Comuni diventassero la cassa di compensazione di qualsiasi manovra di politica economica e fiscale, giusta o sbagliata che fosse, del Governo di turno in carica.

Un altro aspetto di questa incertezza è rappresentato dal mutevole Patto di Stabilità il quale, cambiato ulteriormente nei parametri che lo definiscono ma non negli obiettivi, interferisce sempre più pesantemente nella gestione finanziaria dell'Ente condizionandone l'attività operativa nella parte più significativa ovvero nella realizzazione delle opere pubbliche.

Per contro, le esigenze della Struttura, della Comunità e del suo Territorio comportano una richiesta di mezzi finanziari in continuo aumento come testimonia la repentina caduta dell'Avanzo Economico.

È facile prevedere che il perdurare dello squilibrio tra la possibilità di gestire le proprie Entrate e la rigidità della Spesa Corrente nel suo insieme, porteranno alla inevitabile riduzione dell'entità di investimenti pubblici con conseguenze facilmente prevedibili.

A tutto ciò si deve aggiungere la quantità di debiti accumulati nel tempo ed il loro onere a carico del Bilancio, la cui riduzione - sia di debiti che di oneri - rappresenta l'unica alternativa seria di manovra per aumentare l'Avanzo Economico, in assenza di una vera politica di Federalismo applicata alle Entrate di risorse finanziarie nelle casse comunali.

Questo Bilancio di Previsione chiude un ciclo amministrativo che si è caratterizzato per la particolare attenzione posta nell'uso delle risorse disponibili per la realizzazione degli obiettivi programmatici.

Si ha l'impressione tuttavia che nell'immediato futuro tale impegno e attenzione non siano più sufficienti da soli a supportare programmi impegnativi ed occorra invece una seria pianificazione e programmazione che parta da livelli ben più alti del nostro, correggendo le sempre più evidenti e devastanti distorsioni in atto.

L'Assessore  
Giovanni Norberto Perazzolo

## 10. Gestione del Personale e del Sistema Informativo

### 1. Organico e movimenti

Il personale in servizio a fine anno 2008 è costituito da **156** unità di ruolo e due unità tempo determinato; i posti in ruolo sono così ripartiti tra le quattro Direzioni:

Affari Generali e Servizi al Cittadino: 66 e 1 dirigente

Gestione e Pianificazione del Territorio: 13 e 1 dirigente

Lavori Pubblici: 55 e 1 dirigente

Risorse: 18 e 1 dirigente

Ad inizio 2008 si rilevano 28 contratti di lavoro a tempo parziale con le seguenti percentuali orarie rispetto alle 36 ore previste per il rapporto di lavoro a tempo pieno: 4 al 50%, 9 al 70%, 9 all' 80% e 6 al 90%.

Oltre al personale dipendente in senso stretto, l'ente si avvale di un lavoratore socialmente utile con impiego a 20 ore settimanali e di un collaboratore con contratto di collaborazione coordinata e continuativa. Da segnalare le numerose positive esperienze di tirocinio sia per gli stage estivi degli studenti delle scuole superiori, che per gli studenti universitari o neo laureati.

Nel 2008 l'Amministrazione ha aderito al Servizio Nazionale Civile presentando due progetti, da attivare nell'autunno 2009 in partenariato con altri enti, che riguarderanno il settore dei servizi sociali e della biblioteca.

Nel corso del 2008 si sono avute quattro cessazioni dal servizio per collocamento a riposo e tre per mobilità; le assunzioni di nuovo personale sono state sei, di cui tre per mobilità in ingresso, due per concorso pubblico, una per stabilizzazione di personale in precedenza utilizzato con contratto di collaborazione.

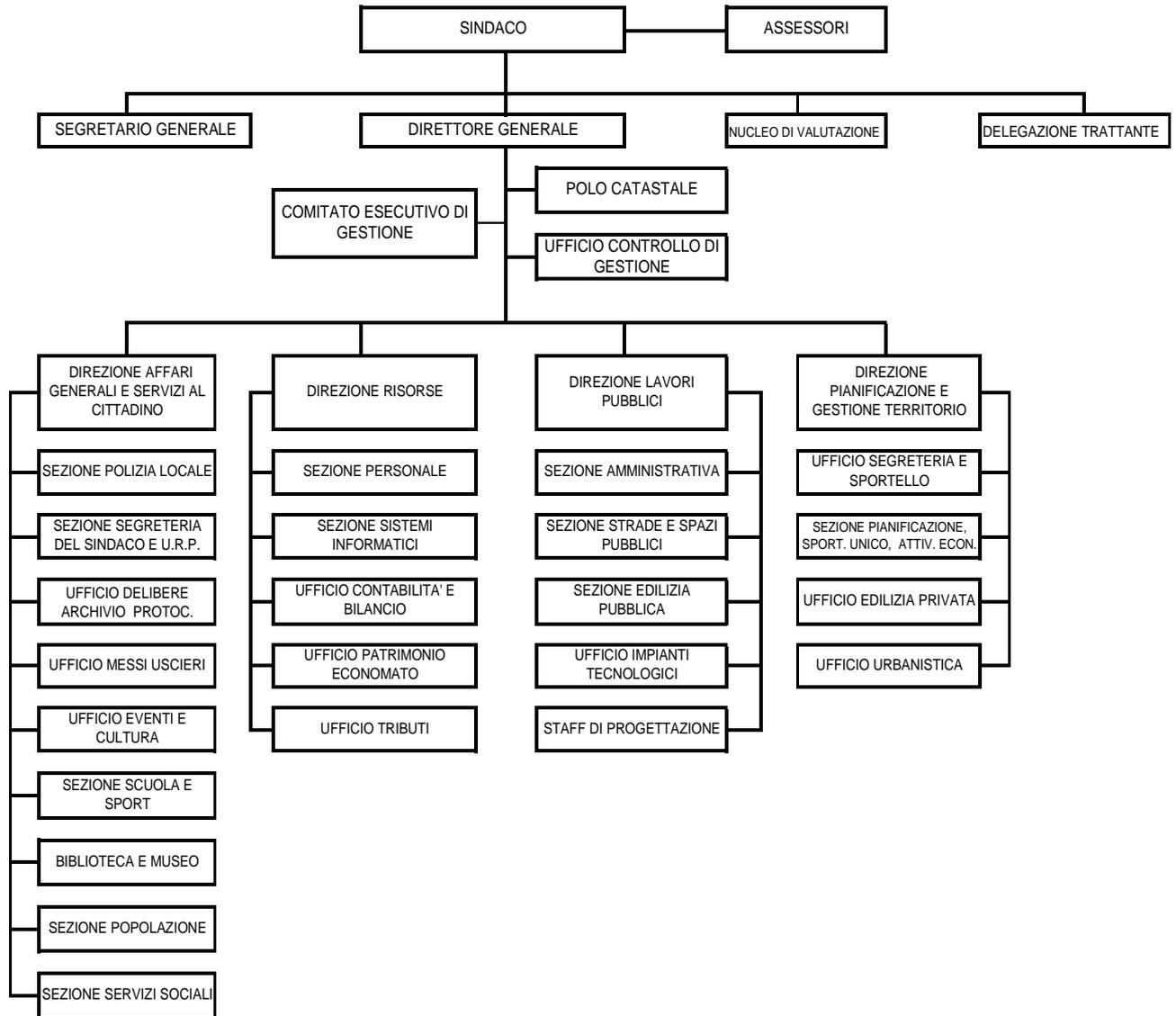
Per quanto riguarda le professionalità interne, nel corso del 2008 si sono realizzate le progressioni economiche secondo i criteri di merito stabiliti dal contratto sottoscritto nel 2007 – che hanno riguardato circa un terzo del personale dell'ente – e sei progressioni in categoria superiore a seguito di concorso.

Per l'anno 2009 sono previsti tre pensionamenti, la cui sostituzione verrà definita in sede di programmazione del fabbisogno di personale; nel corso del 2009 si procederà inoltre alla copertura di un posto rimasto vacante di funzionario dell'area tecnica.

### 2. Organizzazione

Anche nel corso del 2008 si è proceduto ad alcune modifiche della struttura aziendale per adeguare l'organizzazione alle esigenze di nuovi servizi o al miglioramento di quelli già in essere.

Alla pagina successiva è rappresentato l'attuale organigramma del Comune di Valdagno.



La dotazione organica è stata modificata con l'istituzione di un posto di istruttore amministrativo assegnato al Museo Civico "D. Dal Lago" e un posto di istruttore direttivo tecnico per l'Ufficio di Piano.

In relazione ai progetti di sviluppo in ambito di strutture culturali, scolastiche e ricreative, si è individuato uno specifico ufficio "Eventi e Cultura" cui sono affidate le attività di organizzazione e realizzazione di eventi e manifestazioni.

Inoltre si sono definiti, almeno in via di previsione, i sei nuovi posti in organico per il servizio del Polo Catastale: alla copertura di detti posti si procederà naturalmente solo in concomitanza del concreto avvio del servizio.

### 3. Il costo del personale

L'importo complessivo delle spese per il personale è previsto per il 2009 pari a 5.819.340 €, con un incremento del 3,08% rispetto al dato dell'assestamento di bilancio 2008.

Considerato che la previsione comprende i maggiori costi derivanti dall'applicazione degli incrementi contrattuali, stimati in un +2,5%, si comprende con quanto rigore l'amministrazione si sia attenuta alle prescrizioni di legge in merito al contenimento della spesa. E questo grazie alle decisioni di limitare la copertura del turn-over, di contenere il ricorso alle sostituzioni a tempo determinato, di ripartire su più enti le funzioni del segretario.

Di seguito si forniscono alcuni dati relativi alle ore di prestazione lavorativa e di assenza riferiti alla data del 30 settembre 2008.

Le ore di lavoro effettuate sono state **164.905**, di cui **8.933** straordinarie, pari al **5,42%** delle ore effettivamente prestate.

Con riferimento all'orario di lavoro, i vigenti contratti prevedono 35 ore settimanali per il personale di polizia locale turnista e 36 ore settimanali per i restanti dipendenti, da cui discende un orario medio settimanale di 35,9 ore.

Le ore di assenza complessive al 30 settembre sono **16.174** pari al **9,8%** delle ore effettivamente prestate, e sono imputabili alle seguenti cause:

VOCI	2008 (al 30 settembre)	2007	2006
maternità obbligatoria	1.986,5	4.768	3.858
maternità facoltativa	1.869	2.750	3.900
infortunio	530	1.466	1.466
malattia	6.937,5	13.954	9.453
altre	4.851	2.847	4.813
	<b>16.174</b>	<b>25.785</b>	<b>23.490</b>

Va segnalato che nella categoria "altre", pesano per 2.865 ore le assenze di due dipendenti per aspettativa per motivi di studio e per sospensione cautelativa dal servizio.

L'assenteismo medio al 30 settembre 2008 è pari a **104** ore, ovvero a **2,6** ore per persona a settimana.

#### **4. Sistemi informativi: il Cittadino e l'Impresa al centro dei progetti**

I progetti di sviluppo dei sistemi informativi per il 2009 proseguono nel percorso tracciato già dal 2006, puntando ancora all'introduzione di nuova tecnologia e nuove idee per avvicinare Cittadini, Imprese e Amministrazione.

Il gradimento ottenuto dai progetti che il Servizio Informatico ha saputo dare in questi anni, dal rinnovamento dei programmi e dei computer in Biblioteca, alla nuova Aula formazione "Rachele Soave", all'avvio di un progetto di e-government con nuovi servizi on-line a portale, al servizio SMS, alla connettività a banda larga, ha confermato mese dopo mese la bontà della strada intrapresa.

La fornitura di nuovi servizi al cittadino e alle imprese attraverso gli strumenti che la tecnologia ci offre (internet, mail, SMS, ecc.), permette di risparmiare risorse per dedicare maggiore attenzione all'utenza che si rivolge al tradizionale sportello.

Valorizzare la professionalità e le idee innovative si è dimostrata una strategia vincente per questa Amministrazione e conseguentemente nascono uno dopo l'altro nuovi progetti per nuovi servizi che daranno al cittadino più efficacia e alle imprese minori costi.

La coerenza con il percorso tracciato negli anni precedenti ci guida nella scelta delle priorità, in un quadro di logica programmatica che vede al centro dell'azione amministrativa la sicurezza, l'efficienza e l'equità nell'accesso ai servizi attraverso la promozione dell'innovazione.

Per il 2009, questa Amministrazione curerà l'adeguamento dei sistemi hardware e software che servono a far funzionare in modo efficiente la "macchina" comunale.

Si procederà a garantire la manutenzione ed aggiornamento dei Server, dei sistemi operativi e degli strumenti informatici in uso presso gli uffici.

Si garantirà il costante aggiornamento del sito Internet istituzionale del Comune. Su tale sito, vera e propria "vetrina sul mondo" di questo Ente, come già avviene ormai da alcuni anni, viene pubblicato tutto ciò che è di interesse per i cittadini: modulistica da scaricare, estremi degli atti adottati dall'Amministrazione, iniziative culturali, sportive, ricreative, informazioni sui tributi locali, sui trasporti pubblici, sulle associazioni, sulle altre istituzioni presenti sul territorio, sugli orari delle farmacie, sulle iniziative di altri enti che possono essere interessanti per i cittadini.

Queste notizie vengono anche replicate attraverso i grandi monitor installati presso i centri più frequentati del territorio; la popolazione ha mostrato particolare apprezzamento per questi utili e immediati strumenti di comunicazione, che saranno ulteriormente incrementati nel numero e arricchiti nei contenuti.

Nel 2009 proseguirà come programmato l'ampliamento dei servizi usufruibili con la City Card il cui utilizzo verrà incentivato, anche attraverso iniziative promozionali per i possessori, di pari passo con l'estensione della copertura del servizio di banda larga.

La posa della rete ha già raggiunto gli edifici scolastici principali e potrà così prendere il via la sperimentazione della nuova gestione dei servizi a domanda individuale (mensa, trasporti, ecc.) con questo innovativo strumento che andrà a sostituire la pesante e costosa gestione cartacea.

Il Servizio Informatico sta lavorando a un progetto di interazione fra Cittadino e Amministrazione che, tramite il sito del Comune, permetterà al cittadino di segnalare l'esistenza di problematiche in vari ambiti, dalla viabilità al verde pubblico, dall'illuminazione pubblica ai trasporti scolastici, alla mensa, ecc.

Il cittadino avrà modo di seguire direttamente attraverso internet l'iter della segnalazione, conoscendo in ogni momento chi ha in carico la pratica e cosa sta facendo la struttura comunale per risolvere il problema, ricevendo inoltre risposte personalizzate attraverso gli strumenti scelti (mail, sms, telefono, posta, ecc.).

La formazione del personale dell'Ente in ambito di conoscenze informatiche avrà quindi un peso rilevante, sia per quanto riguarda la modalità di approccio alle problematiche segnalate sia per le modalità di risposta al cittadino.

Il programma degli interventi formativi anche per il 2009 sarà sviluppato su tre direttrici: la formazione tecnico specialistica per l'aggiornamento delle conoscenze specifiche di settore, la formazione trasversale sulle competenze di ICT (Information and Communication Technology), la formazione trasversale sulle competenze relazionali e collaborative.

Particolare attenzione verrà riservata all'aggiornamento in ambito di conoscenze informatiche e di comunicazione, per mettere in grado l'intera struttura di avvalersi delle potenzialità dei nuovi strumenti progressivamente messi a disposizione del personale.

L'Assessore  
Giovanni Norberto Perazzolo

## 11. Patto di stabilità

Il patto di stabilità interno per gli Enti Locali è stato definito dalla Legge 133 del 2008 (art. 77 bis) che ha anticipato le norme solitamente inserite nella legge finanziaria a fine anno.

Anche per il 2009, il patto di stabilità fissa le percentuali di riduzione dei saldi finanziari calcolati in termini di competenza mista, cioè con i dati di COMPETENZA per la parte CORRENTE ed invece di CASSA per la parte CAPITALE.

Diversamente dalla precedente formulazione del patto, la base di calcolo non si riferisce più ad una media triennale, ma al saldo dell'anno 2007.

Più precisamente, il saldo finanziario è costituito dalla somma algebrica degli importi risultanti dalla differenza tra accertamenti ed impegni, per la parte corrente, e dalla differenza tra incassi e pagamenti, per la parte in conto capitale, al netto delle entrate derivanti dalla riscossione di crediti e delle spese derivanti dalla concessione di crediti.

Le percentuali di riduzione del saldo sono per il nostro ente: 48% nel 2009, 97% nel 2010 e 165% nel 2011.

Passando al commento sui numeri, il SALDO FINANZIARIO da "migliorare" mediante l'applicazione del PATTO di STABILITA' 2009 è pari a **-397.489,79 €** e l'obiettivo di miglioramento risulta essere di **190.795,10 €** e pertanto il saldo finanziario da rispettare per il 2009 è pari a **-206.694,69 €**.

Si può affermare che il limite imposto dal patto di stabilità si riversa dal lato pratico sulle uscite effettive di CASSA per il pagamento delle spese di investimento che, sulla base dei dati inseriti nel bilancio di previsione, dovranno per il 2009 essere contenute entro i **7.001.900,57 €**.

In tutta analogia, fatte salve le diverse percentuali di miglioramento, valgono anche per gli anni 2010 e 2011 le considerazioni fin qui esposte.

Alla pagina seguente si riportano i dati finanziari ed il prospetto di calcolo del patto di stabilità.

Il Direttore delle Risorse  
Gaetano Cocco

## PATTO DI STABILITA' 2009

### CALCOLO DEL SALDO FINANZIARIO

<b>COMPETENZA &amp; CASSA</b>	<b>2007</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
<b>ENTRATA</b>				
Accertamenti Titolo I	9.057.697,52	9.090.100,00	9.123.100,00	9.210.100,00
Accertamenti Titolo II	4.069.937,28	4.349.487,70	4.357.487,70	4.364.487,70
Accertamenti Titolo III	6.972.016,78	7.011.500,00	7.112.500,00	7.073.400,00
Riscossioni Titolo IV	1.140.763,49	3.995.205,88	4.285.000,00	4.181.000,00
	21.240.415,07	24.446.293,58	24.878.087,70	24.828.987,70
- Riscossione Crediti & Anticipi				
<b>TOTALE</b>	<b>21.240.415,06</b>	<b>24.446.293,58</b>	<b>24.878.087,70</b>	<b>24.828.987,70</b>
<b>USCITA</b>				
Impegni Titolo I	15.438.834,39	17.651.087,70	17.701.087,70	17.710.987,70
- Rinnovo Contratto Personale				
Pagamenti Titolo II	6.199.070,46	<b>7.001.900,57</b>	<b>7.188.924,69</b>	<b>6.859.631,64</b>
- Riscossione Crediti & Anticipi				
<b>TOTALE</b>	<b>21.637.904,85</b>	<b>24.652.988,27</b>	<b>24.890.012,39</b>	<b>24.570.619,34</b>
<b>E - U</b>	<b>-397.489,79</b>	<b>-206.694,69</b>	<b>-11.924,69</b>	<b>258.368,36</b>
<b>PARAMETRO</b>				
<b>OBIETTIVO MIGLIORAMENTO SALDO</b>		48 %	97%	165%
		<b>190.795,10</b>	<b>385.565,10</b>	<b>655.858,15</b>
<b>SALDO PROGRAMMATICO</b>		-206.694,69	-11.924,69	258.368,36

## 12. Relazione dell'Assessore ai Lavori Pubblici e Ambiente

Il piano triennale 2009/2010/2011 e il bilancio annuale 2009 riguardante il settore "opere pubbliche" comprendono una serie di interventi che sono presentati in dettaglio nelle schede allegate alla documentazione di bilancio.

Il piano degli investimenti riporta anche quest'anno una serie numerosa di piccoli e medi interventi considerati di **normale manutenzione**, necessari per mantenere il sistema efficiente e preparato a rispondere alle esigenze dei cittadini: si tratta di interventi per la manutenzione degli automezzi, degli edifici, delle strade, del verde, contributi a strade vicinali e acquedotti/fognature rurali, acquisto di automezzi e di attrezzature, e molti altri.

Complessivamente questi investimenti ammontano a circa € **1.030.000**.

Vengono riconfermati anche per i prossimi anni, sotto le voci "**Viabilità**" – "**Parcheggi comunali**" – "**Verde pubblico**", gli interventi che l'Amministrazione intende realizzare contestualmente a quelli dei privati per dare completamento alle opere previste dal PRG. Queste voci di bilancio permettono alla amministrazione di intervenire puntualmente laddove si rendesse necessario effettuare con tempestività alcuni interventi a completamento di opere di urbanizzazione. Complessivamente questi investimenti ammontano a **220.000** € per il 2009 ed a **300.000** € rispettivamente per gli anni 2010 e 2011.

Nell'ambito della **viabilità** si continuerà a garantire un programma consistente nel triennio per le bitumature delle strade. Si riconferma inoltre la volontà dell'amministrazione di procedere anche per il 2009 ad un programma di individuazione di strade vicinali da trasferire a strade comunali, così come già avvenuto per il 2008 in cui ne sono state acquisite al **patrimonio comunale 16 km**.

Restano confermati comunque i contributi per le rimanenti strade vicinali e anche il contributo per gli interventi vari nelle contrade (fontane, capitelli, forni, particolari architettonici...) visto il grande interesse dimostrato nel recupero dei centri storici minori.

All'interno degli interventi degli **Impianti sportivi** l'amministrazione comunale, a seguito anche di alcuni incontri con la parrocchia del **Maglio**, con associazioni e rappresentanti dei cittadini, ha deciso di studiare un progetto **di recupero di tutta l'area** attualmente destinata a cinema e oratorio parrocchiali (ora dismessi) e a campo da calcio. Previo accordo con la parrocchia (cessione gratuita dell'immobile interessato all'amministrazione comunale), l'intervento complessivo prevede la demolizione del cinema, la realizzazione di una palestra polifunzionale, la realizzazione di un parcheggio con spostamento del campo da calcio.

Il progetto ha anche l'ambizione di riqualificare l'intera zona, dotando **tutta la frazione del Maglio e le aree circostanti di servizi di qualità** creando un centro di aggregazione e di identità per un territorio che dovrebbe prevedere a breve un nuovo e consistente sviluppo urbanistico.

L'anno 2008 ha visto l'inizio dei lavori per la **riqualificazione urbana del centro storico**. L'intervento resosi necessario anche per la necessità di dotare il centro di

adeguati sottoservizi, dopo la pausa delle festività natalizie, riprenderà nel mese di gennaio a partire da via Marconi per continuare su corso Italia e via Manin. La cittadinanza ha dimostrato di apprezzare questo intervento e di aver colto lo spirito con cui si è deciso di sistemare questa parte della città. Ci auguriamo che anche le attività economiche presenti colgano il momento opportuno per scommettere sul futuro in modo di far diventare il centro storico non solo "un salotto per i cittadini" ma anche una occasione di rilancio economico, tanto più necessario in un momento di crisi come quello che stiamo attraversando.

Il **settore scolastico** prevede un intervento di manutenzione straordinaria alla **scuola elementare Borne** con la sostituzione dei serramenti al fine di migliorarne la coibentazione e risparmiare in termini di consumo energetico. Viene confermata per il 2009 l'intenzione di costruire una aula pubblica presso la **scuola media di Novale** con l'obiettivo di fornire contemporaneamente uno spazio da utilizzare sia come aula magna (attualmente inesistente) sia come punto di ritrovo per gli abitanti di Novale. Si cerca così di dare una risposta alla necessità di luoghi pubblici che favoriscano la partecipazione e la coesione sociale.

Anche per il triennio 2009-2011 l'amministrazione intende continuare ad investire gran parte delle proprie risorse nella **Viabilità**. I tre interventi più significativi riguardano la progettazione nel 2009 per la sistemazione della strada **Maso-Vegri**, di **via dello Sport** e di **via Gasdotto** (in questo ultimo caso gran parte dei lavori riguardano illuminazione e marciapiedi). Gli interventi, una volta espletate tutte le approvazioni previste, potranno essere realizzati nel corso del 2010.

Si sta ultimando la progettazione dell'allargamento della **strettoia in zona Maglio di Sopra** (realizzazione di un marciapiede in sicurezza), ricercando le soluzioni tecniche che permettano un avvio rapido dell'intervento come previsto nel bilancio 2009.

Alcune considerazioni aggiuntive merita l'intervento previsto nel 2008 per la realizzazione di un **marciapiede in zona Palazzina di Piana**. In seguito alla progettazione in corso è maturata l'idea di presentare un progetto di percorso pedonale complessivo che vada ad interessare anche tutta l'area scolastica mettendola in sicurezza. Inoltre dalla ipotesi progettuale è risultato che l'intervento presenta maggiori oneri per la necessità di allargare in alcuni tratti la strada che conduce alla piazza della Chiesa, a partire dalla parte sud. In questo modo il progetto iniziale previsto in 200.000 € è stato inserito in bilancio in due stralci funzionali per un totale di 480.000 €. Il primo di 350.000 €, previsto nel 2009, riguarda la continuazione del marciapiede a sud nella zona di Palazzina fino al piazzale della Chiesa. Il secondo stralcio di 150.000 €, previsto nel 2010, riguarda la sistemazione e la messa in sicurezza di tutta l'area circostante la scuola elementare mettendola in collegamento con la piazza della chiesa.

Sempre in questa ottica di **sicurezza dei pedoni** il 2009 prevede un maggiore intervento nella realizzazione dei marciapiedi avendo inserito in bilancio una somma di 325.000 € contro i 200.000 previsti nel 2008. Il tutto in perfetta continuità con quanto già previsto nel 2008 con il progetto specifico di **sicurezza nel territorio**: sono in corso le procedure di gara per l'affidamento dell'installazione sul territorio di ulteriori undici telecamere, oltre alle otto già installate, collegate alla fibra ottica. È in fase di predisposizione il progetto per

la realizzazione di una serie di interventi significativi nei punti più critici segnalati dai passaggi pedonali.

La necessità di dotare il territorio di **parcheggi pubblici** è sempre stato considerato un tema importante da parte di questa amministrazione. Oltre ai numerosi interventi in centro e in periferia già realizzati, partiranno a breve il parcheggio in via Campassi e due parcheggi nel centro di Novale.

Si intende inoltre dare avvio alla progettazione e alla realizzazione di un ampio parcheggio e di un'area verde nella località Ruari così come previsto dal P.R.G. Si tratta di un'area fortemente urbanizzata ed in crescita e, al momento, sprovvista di aree destinate a parcheggio e a verde. L'intervento è significativo e va impegnare gran parte delle risorse in questo settore. Altri interventi minori sono dettagliati nelle schede.

Al fine di mitigare l'inquinamento acustico, verranno realizzati interventi di **insonorizzazione di alcuni tratti stradali** lungo gli svincoli in prossimità di via Forlanini.

Per quanto riguarda il **servizio della raccolta differenziata** gli obiettivi raggiunti sono in linea con quelli degli anni precedenti e si possono ritenere soddisfacenti (ci si attesta su **una percentuale di differenziata attorno al 68%**). Il 2008 ha visto il Comune di Valdagno ricevere nuovamente il riconoscimento di "Comune Riciclone" sulla base di un concorso nazionale organizzato da Legambiente con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente.

Tale premio ci colloca al primo posto in provincia di Vicenza per la raccolta differenziata fra i comuni della stessa fascia di abitanti, ma non solo. La graduatoria riguarda tutta una serie di indici di efficienza che prendono in considerazione le modalità di smaltimento dei rifiuti, la quantità prodotta, l'utilizzo degli ecocentri, la realizzazione di compost e molti altri fattori. Un riconoscimento al buon lavoro degli uffici tecnici e del personale addetto a questo servizio ma soprattutto un riconoscimento del senso civico di gran parte dei nostri cittadini.

In questo ambito in via sperimentale per il 2009 viene previsto un intervento di **promozione per lo smaltimento di piccole quantità di amianto** presenti nel nostro territorio e che sappiamo essere un fattore potenziale di alto rischio per la salute dei cittadini. Il bilancio prevedrà, sulla base di un apposito bando, una somma per incentivare il privato ad effettuare tale intervento. Verranno inoltre organizzati sul territorio alcuni incontri per sensibilizzare la popolazione ed illustrare tale progetto.

Nell'ambito del programma intercomunale per la realizzazione di un **percorso ciclabile lungo il torrente Agno**, in collaborazione con il Comune di Cornedo e con il contributo economico anche della Regione Veneto, si è appaltato il tratto di pista ciclabile che dal ponte delle "Cinque Lanterne" della zona industriale giunge fino alla rotatoria dei Ponte dei Nori.

L'amministrazione di Valdagno ha approvato il progetto definitivo della pista ciclabile che dalla rotatoria dei Ponte dei Nori andrà a congiungersi con il tratto di pista che attualmente arriva fino a via Galvani ed ha avviato la procedura di accensione del mutuo. In tal modo potremo avere collegato Valdagno con il resto della pista ciclabile fino a raggiungere Montebello e Chiampo. L'obiettivo successivo sarà quello di cercare risorse a tutti i livelli per continuare il percorso fino a Recoaro.



In tal modo la vallata si troverà dotata di una struttura ciclabile tra le più belle del Veneto, tale da consentire un collegamento rapido e sicuro tra i vari centri e i servizi ivi presenti (scuole, centri sportivi e ricreativi).

L'Assessore  
Eliseo Fioraso

## **13. Relazione dell'Assessore all'Urbanistica, Attività Economiche e Anagrafe.**

### **1. Informazioni di carattere generale**

Il 2008 è stato un anno molto produttivo per la quantità e qualità dei progetti conclusi. Alcuni sono già divenuti operativi, altri lo saranno nel 2009.

Ne citiamo alcuni più significativi, già operativi:

1. il nuovo Regolamento Edilizio,
2. il bando per l'assegnazione dei volumi nelle ZTO E4.1
3. gli interventi nelle scuole medie per l'utilizzo delle nuove tecnologie (telefonini).

I progetti che diverranno operativi nel 2009:

1. Piano di Sviluppo Turistico "Le valli del Chiampo e dell'Agno" promosso dalla Regione Veneto, coordinato dal nostro settore turismo per i sei comuni di valle.
2. Risparmio Energetico. Convenzione con VI.Energia per la classificazione energetica degli edifici costruiti secondo le prescrizioni del titolo VI del nuovo Regolamento Edilizio.
3. Sportello Unico per le Imprese. Revisione delle procedure con l'assistenza della Regione e la partecipazione dei 6 comuni di valle.
4. Revisione del Piano per la Pubblicità e le Pubbliche Affissioni.

Particolarmente impegnativo è stato il coordinamento per il Piano di Sviluppo Turistico. Lo strumento potrà essere il mezzo per promuovere, in modo coordinato, un progetto turistico che interessi concretamente tutta la valle.

La relazione al paragrafo "Turismo" illustra il progetto e disegna un possibile percorso per gestire e sviluppare il settore in modo costruttivo.

Per il risparmio energetico dobbiamo dire che non c'è molta domanda. Sicuramente sarà necessario ritornare sull'argomento slegando, possibilmente, il vantaggio economico da quello ambientale.

L'ambiente non è economico: è lo spazio dove tutti noi viviamo. Ecco perché l'energia pulita e rinnovabile ci aiuta a vivere meglio.

Lo sportello unico per le imprese non è decollato come ci si aspettava anche per la mole di documenti da presentare e il modo confuso per ottenere i pareri dei vari enti coinvolti.

Il responsabile regionale per lo Sportello Unico, dopo un convegno svolto a Valdagno, si è reso disponibile ad assistere i nostri 6 comuni per l'impostazione di un progetto pilota allo scopo di modificare e testare la documentazione da utilizzare in futuro.

Per questo sarà necessario il consenso dei 6 comuni, tenendo conto che lo stesso percorso era stato fatto per la realizzazione della documentazione per la presentazione delle pratiche edilizie.

Rimandiamo ai paragrafi seguenti gli specifici contenuti illustrativi.

## 2. Urbanistica e Edilizia Privata

Nel 2008 è stata riscontrata una discreta attività edilizia con il rilascio alla data di novembre c.a. di n.273 permessi di costruire e con un importo calcolato di oneri concessori pari a 631.037 €, distinti come segue:

Costo di costruzione	€ 118.334, 00
Urbanizzazione primaria	€ 189.682,00
Urbanizzazione secondaria	€ 209.345,00
Monetizzazione standard	€ 70.456,00
Sanzioni	€ 43.220,00
<b>Totale</b>	<b>€ 631.037,00</b>

L'istruttoria delle pratiche edilizie della Direzione ha comportato inoltre un introito per istruttoria di € 75.486,00.

Si ritiene che nel 2009, a causa della situazione economica del paese, si avvertirà una flessione dell'attività.

Nel 2008 sono stati approvati i seguenti piani:

- variante P.L. "Favorita"
- P.L. Grumo
- perequazione n.17 Via Buozzi
- P.U.A. di riqualificazione in loc.Osti
- Piano particolareggiato area "Ex Enel".

Nel 2009 saranno adottati/approvati:

- P.I.P. IX Settembre
- Variante P.P. 37 TA Via B.Bocchese
- Perequazione Via S.Francesco
- P.P. zona B del Centro Storico "Corso Italia – Via Manin"
- variante al P.P. 38/TA Viale Reg.Margherita
- P.R. C.da Chiesa di Cerealto

Sono in fase di realizzazione e saranno conclusi nel 2009:

- P.L. Favorita
- P.P. area Ex Enel
- P.L. Cremenzi

Il 2009 vedrà le prime realizzazioni di interventi riferiti al nuovo Regolamento Edilizio, redatto congiuntamente al Comune di Schio, ed il Regolamento per l'assegnazione dei volumi in ZTO E4.1 (Contrade).

Il primo è molto innovativo, come già illustrato, particolarmente per quanto riguarda il Titolo VI "Prestazioni ambientali degli edifici", il cui contenuto si ispira ai seguenti principi:

1. i cittadini delle città hanno diritto ad un ambiente sano, in un bilanciamento tra sviluppo economico ed equilibrio ambientale sostenibile;
2. adottare politiche di prevenzione dell'inquinamento, di risparmio energetico, di gestione, di ampliamento e protezione del verde,

3. perseguire una pianificazione ed una gestione urbana che garantiscano l'equilibrio tra urbanistica, edilizia ed ambiente.

È stata attuata la procedura per il rilascio della "certificazione energetica" degli edifici.

Il regolamento per l'assegnazione dei volumi in ZTO E4.1, realizzato con un'ampia partecipazione di soggetti interessati, è anch'esso uno strumento del tutto innovativo che offre una soluzione originale ad uno dei numerosi temi associati allo sviluppo delle contrade e delle zone collinari.

È stato testato con la prima assegnazione di parte della dotazione di volumi previsti dal P.R.G. (10.000 mc. su 30.000) il cui bando è stato pubblicato 19.11.2007.

In base alla graduatoria definitiva, approvata in data 26.5.2008 con delibera di G.C. n.76, sono stati assegnati volumi urbanistici in zona residenziale per mc.3.968 e non residenziale per mc.1.251,50 con la firma delle relative convenzioni.

A seguito della verifica delle problematiche connesse alle assegnazioni in fase di prima applicazione del regolamento, lo stesso è stato modificato per essere più consono alle esigenze dei richiedenti.

Nel mese di gennaio 2009 sarà pubblicato un nuovo bando per l'assegnazione dei volumi ancora disponibili del primo bando di assegnazione.

Relativamente alla stesura del PATI (Piano di Assetto del territorio Intercomunale) gli uffici stanno lavorando alla predisposizione del materiale necessario alla redazione del Documento Preliminare e della Relazione Ambientale.

Questi documenti costituiscono il primo passo dell'iter procedurale che porterà all'elaborazione del PATI con il Comune di Schio.

Durante la prima parte del 2009 si arriverà alla redazione del Documento Preliminare e della Relazione Ambientale: questi elaborati saranno inviati in Regione per l'approvazione preliminare rispettivamente alla Direzione Urbanistica ed alla Direzione Progetti ed Investimenti.

Sempre nello stesso periodo si inizierà una fase di pre-concertazione con le categorie sociali ed economiche più rappresentative della popolazione.

Parallelamente si sta procedendo alla redazione del quadro conoscitivo, come stabilito negli atti di indirizzo secondo DGRV n.3178 del 8.10.2004.

## **Antenne**

Prosegue il normale iter di monitoraggio dei campi elettromagnetici e di predisposizione del piano di localizzazione.

Come previsto nella relazione di bilancio dello scorso anno, è partito il progetto di informazione/formazione per i ragazzi di scuola media di Novale e Valdagno. Interessate saranno le seconde classi. Sono già stati presi accordi con i presidi.

### 3. Attività Economiche (Agricoltura, Industria, Artigianato e Commercio)

Per il settore dell'**AGRICOLTURA** si stanno intraprendendo azioni finalizzate a dare maggiore conoscenza e diffusione ai prodotti locali dell'intera Comunità Montana.

Gli eventi fin qui patrocinati finalizzati alla promozione dei prodotti e della cucina locale, si stanno sempre più qualificando, anche grazie alla maggior attenzione nell'organizzazione e nel coordinamento effettuato dagli uffici comunali.

Sulla base delle richieste pervenute da imprenditori agricoli intenzionati ad avere posteggi nei mercati ordinari, è stato avviato un progetto ambizioso, quello di dotare Castelvecchio e il centro storico di Valdagno di mercati specifici per imprenditori agricoli. Le associazioni di categoria sono già state coinvolte ed hanno ritenuto valida l'iniziativa mostrandosi disponibili ad una collaborazione.

L'**INDUSTRIA** e l'**ARTIGIANATO** evidenziano sempre più problematiche di tipo ambientale, sollevate dagli Enti preposti e spesso dai cittadini, mentre l'utilizzo dello Sportello Unico è rimasto piuttosto scarso, nonostante le iniziative intraprese nel 2008.

L'idea di promuovere delle azioni finalizzate ad una maggiore conoscenza delle attività presenti sul territorio, coinvolgendo i cittadini in laboratori artistico/creativi (cuoio, ceramica, settori alimentari, tessile, grafica,...), dovrebbe coinvolgere anche istituzioni consolidate come il Museo del Tessile e alcuni istituti scolastici superiori.

Per i **PUBBLICI ESERCIZI** si è registrato un calo delle attività piuttosto inaspettato, con 5 chiusure, di cui 3 in centro, e 3 sospensioni dell'attività per un anno.

Per contro, sono aumentate le **MANIFESTAZIONI ESTIVE** che si svolgono in tutto il territorio (25 nel 2006 – 30 nel 2007 – 33 nel 2008) e che, da maggio a settembre, attirano moltissime persone.

Tali attività sono sempre più articolate e offrono diverse attrattive, comportando per l'Ufficio la necessità di una riorganizzazione e ristrutturazione del servizio: la convocazione di commissioni di vigilanza e di altre mansioni organizzative prima non necessitavano sia perché gli eventi erano meno complessi e sia perché le normative erano meno esigenti.

Sempre in tema di pubblici esercizi è necessario procedere alla nuova programmazione per il rilascio delle autorizzazioni a seguito dell'emanazione della DGRV n. 2982 del 14/10/2008.

Per il **COMMERCIO FISSO**, la situazione resta stazionaria: nelle aree semicentrali c'è un certo interesse verso medie strutture di vendita nei contesti edilizi "nuovi" (Ponte dei Nori, Via Fermi).

Nelle aree del centro storico, invece, dove la normativa di PRG favorisce i cambi d'uso (negozi multipiano, gallerie passanti,..), non sembra esserci interesse in tale direzione: probabilmente c'è un'attesa legata alla chiusura degli interventi di iniziativa pubblica in atto, quali la riqualificazione del centro storico, il nuovo Piano per la Pubblicità (in corso di approvazione) e il Piano del colore.

Tutte queste iniziative mirano a favorire una riqualificazione totale dell'area centrale e dovrebbero essere maggiormente pubblicizzate, insieme alle opportunità offerte dal PRG, con azioni appositamente rivolte alla categoria e agli imprenditori.

Nella tabella sottostante, si evidenziano le maggiori attività commerciali e dei pubblici esercizi raggruppate per categoria, relative all'anno 2008, confrontate con il 2007:

Situazione:

Tipologia	Numero 2007	Numero 2008
Alimentari	88	89 (81 alimentari misti e 8 panificatori)
Non alimentari	249	250
Pubblici esercizi (bar, ristoranti, alberghi, pizzerie, agriturismo,..)	117	113 (110 attivi e 3 sospesi)
Attività artigianali alimentari	22	22
<b>Totale</b>	<b>476</b>	<b>474</b>

Variazioni:

Tipologia	Aperture	Cessazioni	Differenza
Alimentari	6	5	+ 1
Non alimentari	10	11	- 1
Pubblici esercizi	1	5	- 4
Attività artigianali	1	0	+ 1
<b>Totale 2008</b>	<b>18</b>	<b>21</b>	<b>- 3</b>
<b>Totale 2007</b>	<b>20</b>	<b>15</b>	<b>+ 5</b>

Per il **COMMERCIO su AREE PUBBLICHE** è in corso di definizione la revisione del Piano vigente, con il fine di migliorare e razionalizzare l'offerta. Oltre agli aspetti normativi che mirano anche a dare risposte puntuali agli operatori, dal punto di vista organizzativo, in particolare per il mercato del martedì si prevede lo spostamento nella zona sud di piazza Dante dei banchi attualmente collocati nel lato Villa Serena; lo scopo è di inserirli all'interno dell'area interdotta al traffico, di liberare maggiori posti auto e rendere più funzionale il percorso del mercato.

Per quanto riguarda gli **SPETTACOLI VIAGGIANTI** necessita una revisione del "Regolamento per la concessione delle aree comunali alle attività dello spettacolo viaggiante e ai parchi di divertimento" in quanto, a differenza di altre realtà comunali vicine, il nostro regolamento non consente un'agevole gestione dell'unica area disponibile sita lungo Viale Regina Margherita; inoltre la revisione regolamentare consentirebbe l'individuazione di parchi divertimenti al di fuori delle manifestazioni programmate da gruppi locali.

Tale area diventa sempre più oggetto di interesse da parte degli operatori del settore, con la conseguenza che per il mese di dicembre 2008 sono inaspettatamente pervenute numerose ed ingestibili richieste di giostrai (16 domande per 39 attrazioni).

I cittadini residenti nella zona lamentano i disturbi arrecati da circhi e giostre. Pertanto si ritiene che alla revisione del regolamento debba accompagnarsi anche una ricognizione delle aree da destinare a tale scopo, individuando in particolare un'area circhi in Zona Industriale.

## **4. Turismo**

L'amministrazione comunale, consapevole delle grandi potenzialità del settore turistico per quanto concerne il territorio valdagnese (e l'intera vallata), nel corso del 2008 ha dedicato ad esso ampio spazio. Le iniziative intraprese finora, sia a livello comunale che sovracomunale, si sono rivelate valide e soddisfacenti, tanto che si ritiene opportuno svilupparle e ampliarle nel 2009.

### **A – LIVELLO SOVRACOMUNALE**

#### **1 - Progetto "Le Valli del Chiampo e dell'Agno"**

Il comune di Valdagno ha aderito ad un piano di sviluppo turistico, "Le Valli del Chiampo e dell'Agno", promosso dalla Regione Veneto e rivolto ai 21 Comuni delle valli del Chiampo e dell'Agno e della zona dell'Onte e Valdiezza.

Nell'ambito di tale progetto, il comune di Valdagno ha svolto il ruolo di coordinamento dei comuni di valle, avviando un dialogo e una produttiva collaborazione.

Per verificare come concretizzare questa positiva esperienza di cooperazione fra i comuni, abbiamo incontrato i responsabili di "Vicenza è", consorzio di promozione turistica promosso dalla Regione, che riunisce enti pubblici con competenze in materia di turismo e operatori privati interessati alla promozione del prodotto turistico vicentino e all'accoglienza dei turisti. Il consorzio dispone di vari uffici IAT (Informazione e Accoglienza Turistica) nelle località di maggior affluenza turistica: Vicenza, Bassano, Asiago, Recoaro e Tonezza. Il ruolo di tali uffici è prettamente "informativo" e non prevede pianificazione e promozione mirata di singoli territori.

Presupposto per la collaborazione con il consorzio "Vicenza è" e con gli uffici turistici è quindi avere una fonte di coordinamento per i comuni di valle che si potrebbe appoggiare all'ufficio IAT di Recoaro, con funzioni di pianificazione e promozione territoriale complementari rispetto a quelle di informazione in esso svolte.

Questa ipotesi è stata illustrata ai rappresentanti dei 6 comuni di valle nel corso di una riunione del coordinamento; tale idea, in linea di principio, è stata condivisa da tutti.

Lo stesso modello di coordinamento potrebbe essere applicato all'IPA, Intesa Programmatica d'Area dell'Alto Vicentino. Il tavolo n. 2, relativo a "Sviluppo e Valorizzazione del Territorio, del Turismo e dei Beni Culturali" necessita sicuramente di un coordinamento sovracomunale competente in ambito turistico, che valuti i progetti presentati dai singoli comuni alla luce di un piano globale di valorizzazione turistica del territorio, considerandone gli aspetti salienti e primariamente meritevoli di finanziamento.

#### **2 - Valorizzazione delle centraline idroelettriche.**

Tra le proposte progettuali presentate in sede di IPA vi è la valorizzazione, in collaborazione con il Comune di Recoaro (ed eventualmente anche di Schio e Torrebelvicino), di centraline idroelettriche e rogge. Si tratta, in sostanza, di creare dei percorsi e dei laboratori didattici che valorizzino le centraline idroelettriche, le chiuse, le rogge ed i sistemi di canalizzazione presenti nel territorio.

## **B – LIVELLO COMUNALE**

### **CITTA'**

**Caccia alle lanterne:** nell'ambito della valorizzazione turistica del centro storico si inserisce la manifestazione "Caccia alle lanterne. Con l'orienteeing alla scoperta della città". Tale iniziativa, rivolta alle scuole elementari di Valdagno e finalizzata a far conoscere e apprezzare il centro storico ai bambini e alle loro famiglie e a promuovere poster e cartine, è stata accolta con grande entusiasmo. Riteniamo quindi opportuno riproporla il prossimo anno.

**Cartelloni con le informazioni turistiche:** si prevede la realizzazione di pannelli con informazioni turistiche e la descrizione degli edifici storici da collocare nei punti significativi della città.

**Fauna dell'Agno:** in un contesto di promozione del territorio sulla base dei principi dell'ecologia e del rispetto dell'ambiente si inserisce poi un progetto di valorizzazione del torrente Agno. Questo comprende una serie di iniziative integrate: realizzazione di pannelli esplicativi sulla fauna dell'Agno da collocare lungo le sponde del torrente; realizzazione di manifesti ed opuscoli da distribuire alle scuole; organizzazione di una giornata conclusiva rivolta ai bambini, comprendente un momento dedicato alla pulizia del torrente ed un convegno sul tema.

**Fascicolo sulla Città Sociale:** è prevista la diffusione del fascicolo sulla Città Sociale, realizzato dall'Ufficio di Piano e recentemente pubblicato, non solo a livello locale, ma anche presso le facoltà di Architettura sia italiane che europee.

### **ZONE COLLINARI:**

**Valorizzazione di Castelvecchio:** si prevede la promozione di Castelvecchio, graziosa località attrezzata con area camper e pic-nic, dotata di palestra di roccia, sentieri naturalistici, campo sportivo ed area decollo per parapendii.

Si ritiene opportuno, per il prossimo anno, organizzare appuntamenti ed eventi che concorrano al rilancio turistico di questo territorio, a partire dall'organizzazione di un mercato di prodotti agricoli e dalla realizzazione di un tratto di percorso ciclo-pedonale per garantire la sicurezza dei pedoni lungo la via che, partendo dalla piazza, prosegue in direzione Santa Caterina.

Una grande opportunità, poi, è rappresentata dalla pratica dell'orienteeing, sport in grande ascesa anche in Italia, in grado di richiamare partecipanti da ogni parte d'Italia e anche d'Europa. Si suggerisce, quindi, per il prossimo anno, di ospitare una gara di campionato provinciale o regionale FISO (Federazione Italiana Sport Orienteering), così da inserirsi in un circuito attivo, ben affermato ed istituzionalmente riconosciuto, in grado di attirare nel nostro territorio partecipanti provenienti dalle diverse regioni italiane.

**Percorso della pietra:** il progetto, presentato nell'ambito del Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013, prevede la realizzazione di un museo diffuso della pietra. L'intervento consiste nel recupero e valorizzazione di un antico percorso inerente l'estrazione, la lavorazione e l'avallamento della scaglia rossa, ripristinando le zone di cava e le infrastrutture ad esse collegate (tra cui un antico ponte ad arco in pietra) il località Novella/Lucchetta. Il progetto prevede inoltre la realizzazione di materiali informativi (pannelli esplicativi, opuscoli, ecc...) e didattici (laboratori, schede, ecc...).

**Turismo scolastico:** il successo della manifestazione "Caccia alle Lanterne" e l'interesse dimostrato dagli insegnanti per quanto riguarda la conoscenza del territorio da parte dei bambini testimoniano che il turismo scolastico, uno dei settori turistici in maggior espansione, rappresenta una grande opportunità per Valdagno. Sia il centro che i dintorni collinari, con il loro ricco patrimonio rurale, configurano infatti la città come una meta ideale per attività didattiche e ricreative rivolte alle scuole.

## 5. Servizi demografici

L'operazione di allineamento dei codici fiscali dei residenti è stata conclusa. L'Ufficio Statistica assicura la produzione di statistiche di interesse per l'Amministrazione. In particolare, vengono garantiti la elaborazione statistica mensile della popolazione residente e la predisposizione dell'annuario statistico, con tabelle e grafici.

Durante tutto l'anno 2008 è stato effettuato un monitoraggio dei cittadini stranieri. In particolare, gli stranieri iscritti in anagrafe con permesso di soggiorno scaduto sono stati invitati a presentarsi agli sportelli dell'anagrafe con il permesso rinnovato. Coloro che sono risultati sprovvisti di un permesso di soggiorno aggiornato, sono stati cancellati dall'Anagrafe. Questa attività continuerà anche per gli anni a venire.

L'Ufficio Anagrafe ha attivato la procedura "No-Charta" che ha permesso di abbandonare l'archivio anagrafico cartaceo, sostituendolo con quello elettronico. Questo consente di evitare l'aggiornamento manuale delle schede individuali e delle schede di famiglia della popolazione residente, in quanto tutte le variazioni anagrafiche (nascite, morti, immigrazioni, emigrazioni, cambi di via, ecc.) possono essere consultate direttamente dal programma informatico.

Nell'anno 2009 si procederà all'archiviazione ottica documentale di tutte le schede individuali e di famiglia dei residenti e alla eliminazione dell'archivio rotante.

L'Ufficio si sta attivando per adottare una procedura informatizzata di prenotazione numerica dei turni agli sportelli, per migliorare il servizio all'utenza e ridurre i tempi di attesa.

È attivo il servizio della consegna delle carte di identità a domicilio tramite un funzionario comunale, per le persone non autosufficienti.

Continua il servizio di apertura al pubblico il sabato mattina, anche se l'affluenza è piuttosto scarsa.

In primavera si svolgeranno le Elezioni Amministrative ed Europee, che vedranno l'Ufficio Elettorale notevolmente impegnato all'adempimento di tutte le incombenze.

Per far fronte alle molteplici nuove attribuzioni di competenze nell'ambito del settore demografico, soprattutto in riferimento alla gestione dei cittadini stranieri, continua il sistema di rotazione delle mansioni del personale della Sezione, che garantisce la multispecializzazione e la fungibilità degli addetti al servizio.

L'Assessore  
Nereo Peserico

## 14. Relazione dell'Assessore alla Cultura, Sport e Istruzione

### 1. Attività culturali e sportive: Programma 2008

In coerenza con le linee guida che hanno ispirato le politiche degli ultimi anni, si intende confermare la città di Valdagno nel ruolo di **polo culturale** di riferimento in ambito regionale, proseguendo :

1. nella tradizione di valorizzare personaggi e talenti locali che si sono imposti all'attenzione di un vasto pubblico ed hanno dato lustro e notorietà a Valdagno anche all'estero. Oltre a tutelare il nostro patrimonio culturale e rafforzare la nostra identità collettiva, tramite costoro sarà inoltre possibile promuovere la valorizzazione paesaggistico - ambientale del nostro territorio.
2. nel processo di aggiornamento e vivacizzazione culturale con proposte che mirano a stimolare, soprattutto tra le nuove generazioni, l'interesse e la conoscenza delle moderne tematiche artistiche.

**I giovani.** La cultura è parte integrante dello sviluppo sociale in quanto contribuisce a formare cittadini consapevoli della propria identità e della necessità di progettare un futuro migliore, non solo dal punto di vista materiale, ma anche da quello della sensibilità ed intelligenza delle persone.

Per questo è opportuno realizzare una serie di proposte culturali differenziate atte a rispondere alle diverse esigenze della popolazione valdagnese, dedicando particolare attenzione ai giovani da cui si sta ottenendo una sempre maggiore collaborazione - sia nella fase di progettazione che in quella di realizzazione e di monitoraggio - che consente di percepire il reale gradimento e la partecipazione agli eventi proposti.

Da queste considerazioni nascono le principali linee guida che ispirano il programma delle attività culturali 2009. Passiamo quindi ad una loro più dettagliata analisi.

### Galleria Civica

Il calendario si apre (12 dicembre 2008 – 13 gennaio 2009) con una mostra pittorica di **Tino Stefanoni e Salvo** (Salvatore Mangione), due artisti di indiscussa fama nazionale che hanno già esposto in prestigiosi musei italiani ed esteri ed anche nella Biennale di Venezia (1976 e 1984).

Nato a Lecco il primo e ad Enna il secondo, hanno già esposto insieme a Milano nel 1999 e si collocano all'interno del filone emergente dell'arte contemporanea figurativo-concettuale.

Prosegue quindi il percorso culturale iniziato negli ultimi anni con "Le Opere Grafiche" di Alberto Burri (2005-2006 ) e proseguito nel 2007 con "I Metacrilati" di Gino Marotta e nel 2008 con la mostra pittorica di Diego Palasgo e Mario Paschetta.

Curatore della mostra sarà Alberto Fiz (noto e stimato curatore di mostre di Paladino, Adami, Rotella, Zorio).

Seguirà poi, in primavera, una mostra antologica, omaggio alla personalità e al talento artistico di **Franco Meneguzzo**, eclettico artista nato a Valdagno e recentemente ivi scomparso.

A maggio – giugno è prevista come ogni anno la tradizionale mostra degli allievi del **Liceo Artistico** valdagnese.

Dopo la pausa estiva sono in programma:

- una importante mostra pittorica che vedrà la collaborazione del prof. Giuliano Menato come curatore; si valuterà inoltre l'opportunità di riallacciare il sodalizio con la Fondazione Palazzo Pretorio di Cittadella, interrotto negli ultimi tempi non certo per nostra volontà.

- una mostra che avrà per oggetto "le fibre naturali". Il 2009 sarà infatti l'anno internazionale delle fibre naturali, promosso da FAO ed ONU. Sarà tra l'altro una ottima occasione per tornare a parlare del "tessile", nei suoi molteplici aspetti nella nostra vallata.

## **Museo Civico**

Durante tutto l'arco dell'anno si continueranno a tenere conferenze e pomeriggi tematici in prevalenza per ragazzi, con attività e laboratori sull'archeologia e la paleontologia.

Inverno:

- manifestazione "Curiosando al Museo": pomeriggio dedicato alla scoperta delle novità con visite guidate ed attività per ragazzi.

Primavera:

- fiera del tempo libero (all'interno dello stand della rete museale).
- allestimento nuove vetrine e presentazione nuovi reperti archeologici
- marzo-aprile: gita culturale con meta da definire
- 25 aprile "Tutti al parco", attività didattiche e ludiche nel parco di Villa Serena;
- 16 maggio: "La notte dei musei".

Estate:

- partecipazione alla campagna di scavi archeologici a Campetto.

Autunno:

- giornata della Rete Museale Alto Vicentino;
- gita culturale (ottobre-novembre);
- si sta valutando la possibilità di allestire una mostra su Darwin.

Inoltre dal 2009 il Museo Civico si arricchirà di una nuova sezione micologica coordinata da un gruppo di studiosi (Eliseo Battistin e Norberto Righetto ); il risultato delle loro ricerche già da anni trova risalto sulle riviste specializzate.

## **Galleria dei Nani**

La galleria rimane come sempre a disposizione per esposizioni da parte di singoli o gruppi in grado di esprimersi a buon livello con i vari linguaggi dell'arte, del collezionismo, dell'artigianato, ecc.

## **Biblioteca Civica Villa Valle**

Si propone alla città come un servizio di grande rilievo ed il grande apprezzamento dei cittadini (senza distinzione di età, sesso, estrazione sociale o nazionalità) è testimoniato dall'incremento dei prestiti: 53.000 nel 2008 con un incremento del 37% rispetto all'anno precedente ed una media di 320 ingressi giornalieri.

Oltre al prestito di libri 10 PC sono a disposizione del pubblico per le ricerche a catalogo, la navigazione internet, la visione di DVD, l'ascolto di CD ecc.

Nel 2009 la biblioteca conta di migliorare ulteriormente lo standard quantitativo e qualitativo.

Inoltre nel corso del 2009 sono già in programma:

- visite/gioco per le classi terze della scuola primaria (250 bambini) e per le altre scuole che ne faranno richiesta.
- partecipazione alle iniziative provinciali per la giornata mondiale del libro e del diritto d'autore (aprile).
- partecipazione al progetto del cinema teatro Super dedicato alle grandi figure femminili.
- partecipazione al progetto "Darwin 2009" nel 200° anniversario della nascita di C. Darwin con incontri tematici per adulti e ragazzi e letture ad alta voce.
- partecipazione alle mostre allestite in Galleria Civica.
- "Biblioteca fuori di sé": continuano i prestiti a pediatri, parrucchieri (nel 2009 si aggiungeranno due nuovi parrucchieri in zone periferiche della città ), IPSIA e Associazione Progetto Musica.
- Adesione al progetto "Diritti senza frontiere", finanziato in parte dalla Regione Veneto, con letture animate o ad alta voce, con cadenza mensile rivolte a bambini e giovani, sul tema dei diritti nel mondo.
- adesione al progetto nazionale "Ottobre piovoano libri".

Per quanto riguarda gli investimenti si sta valutando l'opportunità di dotarsi del sistema RFID, che permetterebbe di velocizzare le procedure di prestito, nonché l'autoprestito.

## **Attività musicali**

Nel 2009 viene riconfermato il patrocinio e la collaborazione per le manifestazioni promosse dai gruppi corali (Coro Amici dell'Obante, Coro La Maranina, Coro La Valle) e

dal Complesso strumentale V.E. Marzotto – Città di Valdagno.

L'Associazione Progetto Musica - con il contributo e la collaborazione del Comune - organizza a giugno una Festa della Musica con la partecipazione di vari complessi bandistici, come apertura delle manifestazioni estive.

È prevista inoltre la tradizionale rassegna concertistica d'autunno/inverno "Foglie d'autunno".

Il 1° gennaio 2009 il complesso strumentale V.E. Marzotto - Città di Valdagno, per la prima volta si esibirà al Palalido nel "Concerto di Capodanno".

Si sta infine cercando di organizzare, nel periodo estivo, alcuni concerti di musica leggera dedicati ai giovani ed ai meno giovani che potranno essere ospitati sia nello stadio dei Fiori (che lo scorso anno ha completato l'iter di adeguamento alle norme di sicurezza) che nel parco della Favorita ed anche, eventualmente, nel Palalido.

## **Attività teatrale**

La stagione teatrale in corso sta registrando un notevole ed evidente aumento di consensi e di pubblico, contribuendo così a confermare la programmazione anche per il prossimo anno sociale 2009-2010.

L'Amministrazione comunale conferma il proprio sostegno alla programmazione fatta dal GAT (Gruppo Attività Teatrale Triveneto) e dal teatro Super, con l'assunzione diretta della spesa d'affitto del teatro e assecondando la partecipazione degli sponsor alla copertura delle spese della stagione.

Pieno sostegno inoltre anche alla Rassegna Teatro Ragazzi – riservata agli alunni delle scuole cittadine (materne, elementari e medie inferiori) - nel periodo febbraio/aprile.

La Rassegna costituisce una esperienza "storica" in tutta la provincia, avendo raggiunto il traguardo della ventiduesima edizione ed anche quest'anno proporrà spettacoli di compagnie teatrali di caratura nazionale.

## **Editoria locale**

Continua la valorizzazione della storia, delle tradizioni, della cultura, del nostro territorio, con il sostegno alle pubblicazioni di interesse locale.

Inoltre con il prof. Maurizio Dal Lago prosegue l'attività di ricerca storica e archivistica relativa alla nostra città. Di particolare interesse il volume "Comune, guerra e fascismo a Valdagno (1910 – 1929 )" che dovrebbe essere disponibile entro il prossimo 25 aprile.

## **Educazione permanente adulti e collaborazioni con la scuola**

È confermato il sostegno alle attività di educazione permanente promosse dalla Università Adulti/Anziani di Valdagno, ospitata a Palazzo Festari dove si svolge il ciclo di lezioni e conferenze di cultura varia, seguito da un folto gruppo di iscritti.

Sempre a Palazzo Festari, in collaborazione con Martini Drappelli Network e con la libreria " Libera Libro - Galla" si tengono conferenze di attualità e presentazioni di libri con la presenza dell'autore (oltre 30 i libri presentati nel corso del 2008). Tale sodalizio ha fatto di Valdagno un vero polo di riferimento culturale per un ambito territoriale molto più esteso rispetto alla nostra vallata.

Il Liceo – continuando una tradizione consolidata – ha programmato anche per quest'anno un ciclo di conferenze su temi sociali e culturali e il concorso letterario "Un libro per amico".

Il 25 aprile 2007 venne lanciata una nuova iniziativa per le scuole medie che proseguirà anche nel 2009. Gli insegnanti e gli alunni dovranno redigere delle schede sui monumenti e sui cippi che, nel nostro territorio comunale, ricordano fatti relativi alla Resistenza. Un modo non solo per recuperare la memoria storica che ci appartiene, ma anche per valorizzare il territorio sotto un aspetto spesso sconosciuto.

La collaborazione con la parrocchia di San Clemente ha consentito la realizzazione del percorso culturale "un Corpo, molti Mo(n)di"; Comune e Parrocchia sono stati partners alla pari sia in fase ideativa sia per l'organizzazione, la realizzazione ed il finanziamento dell'iniziativa, che ha proposto al pubblico un ciclo di 19 serate dai primi di novembre 2008 a fine febbraio 2009 il cui filo conduttore è la corporeità e che prevedono l'alternanza di 10 conferenze ad ingresso libero e 9 films.

Sempre in collaborazione con il teatro Super verrà proposta un arassegna di 6 proiezioni cinematografiche all'aperto, nel cortile di palazzo Festari da fine giugno a fine luglio 2009.

Un particolare apprezzamento merita infine l'attività del Gruppo Storico, patrocinata dall'Amministrazione che con le periodiche conferenze contribuisce a raccogliere, a documentare e far conoscere i vari aspetti della nostra storia locale.

## **Pro Valdagno**

La Pro Valdagno sta predisponendo il programma annuale di attività che l'Amministrazione sostiene con apposito contributo e collaborando attivamente con la messa a disposizione di attrezzature e di personale per gli allestimenti.

Queste le attività previste:

- Festività Natale '08 – Capodanno '09: in collaborazione con ProValdagno, Botteghe del Centro ed alcuni esercizi pubblici del centro storico si proporrà una serie di manifestazioni a partire dal 20 dicembre che culmineranno la notte di San Silvestro in piazza del Municipio.
- Maschere in piazza (febbraio)
- Concerto per la Croce Rossa (aprile)
- Bimbi in bici (maggio)
- La Maresina d'argento (primavera/autunno)
- Volo vincolato (maggio)
- Auto moto in piazza (maggio)
- Estate in Città (luglio/agosto)

- Patrocinio della I<sup>a</sup> edizione del "Valdagno Short Film Festival" (festival del cortometraggio) che si svolgerà il 20 e 21 giugno
- Dipinginterra (settembre)
- Passeggiando sotto i portici (settembre)
- Agricoltura in piazza (settembre)
- Festa d'Autunno (ottobre/novembre).

## **Manifestazioni sportive**

Nell'ambito di una più generale strategia volta a far crescere il livello dei servizi a disposizione della città ed a migliorare la qualità della vita, negli ultimi anni il Comune di Valdagno si è impegnato nel favorire l'approccio allo sport non solo con manifestazioni e attività di promozione, ma anche continuando ad investire nelle strutture sportive.

Nel 2009 si prevede di ristrutturare i campi di basket esterni situati in località Belfiore e presso la zona polisportiva di ponte Nori e di approntare una piastra sportiva polivalente a Castevecchio.

Collaborando con l' Hockey Valdagno il Comune promuove presso le scuole elementari "Il Corso di Tifo", un percorso culturale che si prefigge di educare a tifare correttamente e nel rispetto dell'avversario.

In collaborazione con la società di volley "Sporting Alto Vicentino" si organizzerà in primavera un corso di beach volley nel nuovo impianto.

Inoltre il Comune continua a partecipare all'organizzazione di molte manifestazioni sportive tra le quali:

- la Gran fondo di ciclismo (aprile);
- la Festa dello Sport, che fin dalla prima edizione del 2005 ha raccolto una larga partecipazione, nello spirito di una maggiore integrazione fra le attività sportive promosse dalle scuole e quelle svolte nell'ambito delle associazioni sportive, allo scopo di dare maggiore visibilità al mondo dello sport valdagnese;
- un meeting di atletica leggera, nella pista rifatta lo scorso anno, in primavera;
- Torneo Beach Volley
- gara ciclistica (probabilmente una "Cronometro") con la collaborazione del Velo Club Piana prevista per inizio estate;
- Rally Storico Automobilistico Campagnolo 10<sup>o</sup> edizione, valevole per il campionato italiano Rally Autostoriche (data da definire)

Per concludere, il Comune partecipa anche alle attività delle scuole (giochi della gioventù), assumendo a proprio carico le spese di trasporto degli alunni partecipanti.

## 2. Istruzione e formazione: la Scuola a Valdagno

### Premessa

L'ambito della formazione rappresenta uno dei cardini dello sviluppo futuro di una città, in quanto le conseguenze in termini di accresciute potenzialità del capitale sociale cittadino sono spendibili su fronti diversi e ugualmente importanti.

Per questa ragione il sistema della formazione e dell'istruzione deve rappresentare uno degli elementi principali di quella rete di servizi di qualità che rappresenta **una delle eccellenze della nostra comunità** e che l'Amministrazione Comunale si è impegnata a sostenere, valorizzare e implementare.

Il circolo virtuoso innescato dal sistema formativo si riversa sul sistema economico, tramite il "nesso fra formazione e sviluppo economico", indicato dagli studiosi come carta vincente nell'economia mondializzata.

D'altro canto, per la realtà valdagnese le scuole rappresentano tuttora uno dei principali **elementi di attrazione**. La politica del potenziamento del sistema formativo superiore (in tutte le sue articolazioni) è fondamentale per la centralità valdagnese, perché attinge ad un bacino di utenza che comprende tutta la valle dell'Agno, ma anche quella del Chiampo e, anche se in misura minore, quella del Leogra. Da anni inoltre andiamo sostenendo che la realtà dell'Istituto Artusi di Recoaro Terme è un elemento costituente a pieno titolo il sistema valdagnese e va pertanto sostenuta anche per la sua capacità di attrazione rispetto ad un'area vasta che comprende tutta la provincia.

È per questo insieme di ragioni che si devono mettere a punto programmi coerenti per il futuro dell'istruzione e della formazione, nella nostra zona, nel medio/lungo periodo; in stretta sintonia con le istituzioni scolastiche e con le forze economiche e sociali del territorio, nell'ottica di una reale integrazione tra aree complementari e interdipendenti (istruzione- formazione, mondo produttivo e del lavoro, pubblica amministrazione). Nella speranza che, relativamente soprattutto ai cicli superiori, gli enti competenti (la Provincia) possano finalmente condividere le argomentazioni esposte e, soprattutto, prendersi carico della cronica carenza di spazi e di funzionalità che affligge tutte le scuole superiori valdagnesi, di ogni ordine e grado.

Già dal gennaio 2006 il Comune di Valdagno è membro fondatore del gruppo I.E.S. (Istituzione-Economia-Scuola), che vede riunirsi periodicamente gli amministratori dei comuni di Valdagno, Thiene, Schio, i rappresentanti del mondo imprenditoriale della provincia ed i rappresentanti dei dirigenti scolastici, allo scopo di ottimizzare l'offerta scolastica del territorio.

### La scolarità a Valdagno

Le linee di sviluppo della scuola a Valdagno sono connesse alla natalità, ai flussi immigratori ed emigratori, alla capacità di attrazione dei servizi e dell'offerta scolastica (soprattutto per le scuole medie superiori).

L'andamento della natalità (numero dei nati e residenti a Valdagno) dal 2000 si conferma sostanzialmente stazionaria, evidenziando quindi che sulla scolarità degli anni futuri inciderà in maniera specifica il fenomeno immigratorio, che è andato intensificandosi a

partire dal 1995, non solo nella fascia delle materne, elementari e medie inferiori, ma anche nelle superiori (in particolare negli istituti professionali) per l'accentuarsi del fenomeno del ricongiungimento familiare.

Il fenomeno dell'immigrazione richiede un sempre maggiore impegno ai vari livelli istituzionali e sociali nella scuola (e nella comunità civile) per approntare iniziative e strumenti utili per una integrazione stabile e duratura.

In collaborazione con il centro per l'educazione permanente - che fa capo all'Istituto Comprensivo Boldù di Schio - al plesso delle elementari di Borne vengono organizzati corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana per gli stranieri immigrati.

Per gli alunni stranieri le scuole si attivano con iniziative specifiche, sostenuti dall'Amministrazione con un apposito fondo stanziato per i progetti di iniziativa didattica.

Continuare a sviluppare le iniziative di tipo formativo e scolastico per l'integrazione della popolazione immigrata, in particolare per le fasce più giovani, da un lato facilita la corretta comprensione dei nostri usi e costumi, dall'altro contribuisce a prevenire eventuali situazioni di disagio e devianza derivanti da un mancato inserimento di queste persone nel nostro tessuto sociale.

## **Evoluzione della frequenza scolastica per singoli cicli scolastici**

Il totale degli iscritti a tutte le scuole valdagnesi - nel corrente anno scolastico - è di **5.170** in aumento rispetto sia al 2005/2006 (4.930) che al 2006/2007 (5.074), che al 2007/2008 (5.126) confermando la costante risalita dal minimo storico di 4.235 (a.s. 2000/2001) anche se ancora lontano dai 6.191 iscritti nell'anno scolastico 1982/1983.

L'inversione di tendenza inizia nel 2002/2003 evidenziando un consistente recupero di iscrizioni alle superiori dovuto anche all'innalzamento dell'obbligo di istruzione/formazione dopo la terza media fino a 16 anni, a partire dall'anno scolastico 1999/2000.

Prima di procedere con l'analisi per ordine di scuola risulta necessario evidenziare che, avendo l'Amministrazione Comunale deciso di rendere disponibili le relazioni di Giunta anticipatamente rispetto agli anni precedenti, i dati numerici di seguito riportati sono dati definitivi riferiti all'anno scolastico 2008/2009, mentre quelli relativi al 2009/2010 potranno essere disponibili non prima del 31 gennaio 2009, data ultima per la presentazione delle domande di iscrizione.

**Scuola dell'Infanzia (Scuole materne).** Il numero degli iscritti (comprese le paritarie) è sostanzialmente stabile : gli iscritti nel corrente anno scolastico sono **784**, a fronte di 807 dell'anno precedente.

**Scuola Primaria (Scuole elementari) e scuola Secondaria di Primo Grado (Scuole Medie Inferiori).** Gli iscritti nelle scuole elementari (**1.349**) e nelle medie inferiori (**883**) si confermano in linea con l'ultimo quinquennio.

**Scuola Secondaria di Secondo Grado (Scuole medie superiori).** L'offerta di istruzione secondaria superiore a Valdagno si articola su tre poli: l'Istituto d'Istruzione Superiore "G.G. Trissino" comprendente il liceo classico-scientifico-linguistico e il liceo

artistico "U. Boccioni", l'Istituto tecnico commerciale "L. Luzzatti" con annesso Istituto professionale "S. Perin" e l'Istituto tecnico industriale "V.E. Marzotto".

È opportuno ribadire ancora una volta che il complesso dell'istruzione/formazione della valle dell'Agno vede come parte integrante ed essenziale anche l'Istituto Professionale ad indirizzo turistico-alberghiero di Recoaro.

La popolazione studentesca è attualmente di 2'154 unità rispetto alle 2'084 dello scorso anno scolastico confermando una crescita costante, particolarmente significativa rispetto al minimo storico (a.s. 2001/2002: 1'490 iscritti).

### **Le iscrizioni alla prima superiore (a.s. 2007/2008)**

I dati rilevati al termine delle iscrizioni a fine gennaio 2008 forniscono una situazione complessivamente positiva che è anche frutto di un capillare e coordinato lavoro di orientamento scolastico effettuato su tutto il territorio, ma allargato anche alla valle del Chiampo che costituisce un naturale bacino d'utenza per il nostro sistema scolastico.

Positiva quindi la valutazione globale delle iscrizioni agli Istituti di istruzione superiore situati in Valdagno per il corrente anno scolastico 2008/2009 visto l'aumento complessivo di 16 iscritti (+3,5%) rispetto all'anno precedente, tutti provenienti da fuori Valdagno.

Questo testimonia la bontà della scelta operata da questa Amministrazione di promuovere l'orientamento scolastico non solo nel territorio comunale di Valdagno, ma proprio con particolare attenzione agli altri comuni della vallata e soprattutto al di fuori della valle dell'Agno.

Analizzando poi l'andamento delle iscrizioni riferite ai singoli istituti scolastici si evidenzia quanto segue.

**ITISVEM:** andamento più che buono con un aumento di 18 iscrizioni rispetto allo scorso anno. Si passa infatti da 118 del 2007/2008 agli attuali **136** con un incremento pari al 15,2%.

Si evince inoltre un aumento (+8) degli iscritti del comune di Valdagno ed un aumento (+10) da fuori vallata.

**LUZZATTI:** anche qui c'è da essere molto soddisfatti visto l'aumento di 17 iscrizioni. Si passa da 53 a **70**: incremento pari al 32%.

L'indirizzo commerciale conferma quindi l'ottimo andamento dello scorso anno.

L'aumento risulta equamente ripartito tra gli iscritti provenienti dal comune di Valdagno (+7), dagli altri comuni della vallata (+7) e da fuori vallata (+3).

**IPSIA:** lieve flessione che denota l'andamento ciclico dell'iscrizione alle classi prime. Si passa da 103 a **90** (-12,8%): - 16 dal comune di Valdagno, - 4 da fuori vallata, mentre aumentano +7 dagli altri comuni della valle dell'Agno.

**POLO LICEALE:** un modesto decremento globale (-6 iscritti) pari a -3,3% e si passa quindi da 185 ai **179** iscritti di quest'anno, così ripartiti: -8 provenienti dal comune di Valdagno, +9 dagli altri comuni della vallata, -7 da fuori valle.

## **Linee di intervento: l'orientamento scolastico**

Si conferma la necessità di proseguire e intensificare l'attività di orientamento scolastico e professionale incentrato sul progetto "orientamento formativo in rete" che mette in comunicazione le scuole medie della vallata con l'offerta di istruzione e formazione delle nostre scuole superiori.

Continua la collaborazione con i comuni di Thiene e Schio nell'organizzare a turno il "Forum per l'Orientamento Scolastico e Formativo che nel 2009 avrà sede a Schio.

Una particolare attenzione andrà riservata alla zona della valle del Chiampo, mentre alcuni corsi dell'IPSI sono in grado di attirare studenti anche dalle aree di Thiene e Montebelluna.

Ulteriore sostegno alle iscrizioni agli istituti superiori valdagnesi viene dato dalla diffusione in tutte le scuole medie della nostra vallata e di quella del Chiampo di materiale pubblicitario (a cura dell'Amministrazione) per ricordare gli appuntamenti delle "Scuole Aperte".

## **Adeguamento e diversificazione dell'offerta formativa**

Nella attesa del riordino degli assetti scolastici previsti dalla nuova riforma, resta sempre attuale la necessità di adeguare e diversificare i P.O.F. (piani offerta formativa) con l'introduzione di nuovi indirizzi e specializzazioni.

Rimane dunque aperto il dialogo con le scuole, la Provincia e la Regione per dare spazio nei nostri indirizzi di studi alle nuove professionalità emergenti richieste dai vari settori, in coerenza con gli indirizzi che da sempre caratterizzano i nostri istituti superiori.

## **Il ruolo del Comune**

L'Amministrazione conferma il proprio impegno, in stretta collaborazione e sintonia con le indicazioni che provengono dal mondo economico ed imprenditoriale della vallata, a sostenere la qualità e l'innovazione dell'offerta di istruzione e formazione delle scuole superiori, per recuperare utenza e per consolidare i flussi in entrata dagli altri comuni dell'ambito.

Già da tempo viene ribadita l'estrema necessità e l'urgenza di **programmare la logistica degli spazi scolastici**, tenendo presente non solo gli eventuali interventi di dimensionamento scolastico, ma anche un progetto complessivo degli spazi e delle strutture attuali e futuri.

Tutto il progetto è da tempo all'attenzione dell'Amministrazione Provinciale che proprio negli ultimi tempi lo ha condiviso e fatto proprio. Si potrà ora passare alle iniziative concrete e in definitiva a dare avvio a questo ampio processo di riorganizzazione degli edifici scolastici, in grado di rilanciare il ruolo di Valdagno come centro servizi per l'istruzione e la formazione, per la vallata e le aree limitrofe.

Rimangono validi a tutti gli effetti gli obiettivi già delineati nella relazione dello scorso

anno:

- l'ottimizzazione dell'utilizzo di tutto il plesso "Manzoni" che attualmente ospita tre tipi di scuole (elementare, media e superiore);
- la progressiva riunificazione degli indirizzi liceali in una sede di loro esclusiva pertinenza;
- la collocazione della scuola elementare Manzoni e della media Garbin in un unico edificio ristrutturato per renderlo adeguato alle differenti esigenze delle due scuole;
- la pedonalizzazione del tratto di strada compreso tra via Zanella e via Petrarca, che consentirà di creare una ampia piazza di collegamento tra gli istituti scolastici, dove gli studenti potranno socializzare entro uno spazio protetto e sicuro, ma libero da recinzioni.

In Oltregno si realizzerebbe così una "**cittadella degli studi**" che rappresenta il modello urbanistico e logistico che si ritiene più idoneo ad adeguare il sistema locale dell'istruzione e della formazione alle esigenze previste per il futuro.

L'Assessore

Alessandro Marchesini

## **15. Relazione dell'Assessore alle Politiche Sociali e della Famiglia**

### **1. Premessa**

Nel corso del 2008 l'attività dei Servizi Sociali del Comune di Valdagno è continuata sulla stessa linea degli anni precedenti nell'impegno di "accompagnare" le persone nell'affrontare i problemi e le difficoltà in maniera via via più autonoma e indipendente possibile.

Spesso ovviamente questo non è semplice e, a maggior ragione, in questo momento economico-sociale particolarmente difficile. Purtroppo c'è sempre il rischio di rimanere solamente sul piano del puro assistenzialismo.

Rimane d'obbligo, purtroppo, proseguire sulla strada di un "Welfare attivo", basato su progettualità individuali e su culture di prevenzione e di promozione di modelli di vita corretti, ricercando ogni possibile economicità ed efficienza di risultati, e contrastando il più possibile la cronicità delle situazioni.

Amministrare un territorio e una città non significa certo risolvere o eliminare del tutto i problemi e le difficoltà, ma non c'è dubbio che i Servizi debbano "servire" ed essere utili alla gente e ai cittadini, rispondendo quindi a bisogni reali.

Questo è ciò che hanno fatto in questi anni i nostri Servizi Sociali, che, come anche da un recente sondaggio effettuato dalla Fondazione Festari, sono molto apprezzati dalla cittadinanza sia in termini quantitativi che qualitativi.

La risposta, una risposta ai cittadini, ci deve sempre essere, magari non risolutiva ma ci deve essere, facendo squadra e facendo rete nel territorio, assieme a tutti gli altri soggetti interessati (Ulss, privato Sociale, Comuni, Parrocchie, Volontariato, ecc.).

E noi a Valdagno abbiamo una rete importante, per tradizione, per quantità e per qualità.

In questi anni infatti le diverse professionalità, associazioni ed enti messi assieme, ci hanno consentito ottimi risultati, ad esempio nel disagio minorile, nello svantaggio sociale, nell'area anziani e in altri settori del sociale.

Risultati quasi mai visibili con gli occhi, come è possibile invece nel caso di una strada, di un fabbricato o di un'altra opera pubblica, ma ugualmente verificabili ed altrettanto importanti. Risultati che richiedono la messa in campo di professionalità specifiche, notevoli energie e una sensibilità umana che sappia tener conto della complessità delle situazioni da affrontare.

Sono progetti e servizi per lo più conosciuti solo da pochi cittadini, da quelli che ne hanno bisogno, da chi ne usufruisce, e questo, se in un certo senso è una fortuna, dall'altro è davvero un peccato.

Per noi "qualità della vita" significa anche "qualità nell'affrontare le difficoltà della vita". Questo è fondamentale e questo vogliamo fare.

## 2. Area prima infanzia e minori

Con il consolidamento delle iscrizioni nel nuovo Asilo Nido di Maglio, nel 2008 sono entrati a regime completo tutti e quattro gli Asili Nido di Valdagno, riempiendo quasi completamente i 173 posti disponibili, con una percentuale di recettività del 21,5% (n° posti disponibili rispetto agli aventi diritto da tre mesi e tre anni – dati al 20/11/2008)

Questo è davvero un numero di eccellenza non solo nella nostra zona ma anche a livello nazionale.

Anche i nuovi regolamenti, con le modalità di calcolo delle integrazione rette da parte del Comune e di formazione delle liste di attesa, realizzati dopo diversi incontri con le varie componenti interessate (gestori, famiglie, comitati asili, Comune) sono stati del tutto applicati, con reciproca soddisfazione.

Nel 2008 l'Amministrazione Comunale ha fatto un ulteriore sforzo economico nei riguardi di questo settore, aumentando l'apposito capitolo di bilancio, (arrivando a 274.000 euro) e riducendo ulteriormente l'aliquota percentuale a carico alle famiglie per il calcolo delle rette.

È un servizio a cui l'Amministrazione crede molto, sia come sostegno e aiuto alle famiglie che come vero e proprio progetto socio-educativo nei confronti dei nostri piccoli concittadini.

Ed è un servizio di altissimo livello in tutte e quattro le strutture della nostra città, molto apprezzato dalle famiglie e dai cittadini tutti.

## 3. Area minori

Nei servizi ai minori il nostro Comune oltre alle attività svolte in collaborazione e in delega con la nostra Ulss 5 (con il Servizio Tutela Minori) è capofila di numerose attività di rete, tra cui nel 2008 un importante tavolo di lavoro di tre nostri Assessorati (Politiche Giovanili, Sociali, Sanitarie) con i Comuni, le Scuole, le Associazioni genitori, l'Ulss e il Privato Sociale del territorio, sul tema del disagio e della promozione del benessere giovanile.

L'obiettivo è di riorganizzare e razionalizzare tutti gli interventi che già vengono fatti nel settore, mettendoli in rete e ritarandoli, ove necessario, sui bisogni emergenti.

In questo ambito si sono già svolti nel corso dell'anno tre eventi pubblici di prevenzione e promozione per il benessere dei giovani.

Continuano due importanti attività proprie del Comune di Valdagno (unico comune dell'Ulss ad offrire queste tipologie di servizio), il Servizio di sostegno educativo per minori "**Ambarabai**" per minori in età di scuola elementare con disagio scolastico, relazionale e familiare e il Centro di aggregazione per preadolescenti "**C'entro anch'io**", strumento di aggregazione e prevenzione di situazioni di difficoltà nella fascia delle scuole medie e nei primi anni delle superiori.

Sono due ottimi servizi che permettono di seguire tutti quegli stati di malessere e di trascuratezza del minore che, se lasciati se stessi, potrebbero portare a situazioni socialmente e anche economicamente molto più gravi e deleterie, per i ragazzi, per le famiglie e per la città stessa.

Queste attività di prevenzione primaria e secondaria costituiscono quindi per il nostro Comune delle vere e proprie forme di investimento, in quanto aiutano i minori in difficoltà nello sviluppare future relazioni normali con sé stessi e con la società. Non fare niente invece vuol dire spesso, purtroppo, affrontare un problema molto più importante in seguito, con impegni anche economici assai più rilevanti.

In questa ottica dovrebbe partire a fine 2008 o inizio 2009 una interessante iniziativa denominata "**Laboratorio della manualità**" progetto di rete che coinvolge il Comune di Valdagno, le due Scuole Medie di Valdagno e l'Ulss 5. Si tratta di offrire all'interno dell'orario scolastico la possibilità per alcuni ragazzi con difficoltà varie, di svolgere attività manuali di vario tipo in uno spazio/luogo laboratorio (individuato nel vecchio ospedale S. Lorenzo) in un rapporto alunno/educatore molto più adatto.

Il Comune, inoltre, rimane ancora titolare delle competenze relative ai minori in difficoltà, eventualmente soggetti a provvedimenti giudiziari, con delega alla locale ULSS n. 5, tramite il Servizio Tutela Minori.

Queste sono situazioni molto difficili e necessitano di interventi di grande delicatezza, e, soprattutto quelle in cui è necessario ricorrere all'affido etero-familiare piuttosto che all'inserimento presso una comunità rieducativa e/o di accoglienza, sono in aumento.

Un grandissimo ruolo svolgono in questo senso le famiglie affidatarie, costituite nell'associazione "Il sogno di Lele", formate e seguite dall'équipe Tutela Minori dell'U.I.s.s. 5 tramite il proprio Centro Affidato. Costante sono la collaborazione e il lavoro del Comune con esse e con l'Ulss.

Nel 2009 si prevede la realizzazione di un innovativo progetto riguardante un appartamento "di sgancio" per i ragazzi in affidamento divenuti nel frattempo maggiorenni.

All'area dei minori fa riferimento da anni un cospicuo capitolo di bilancio del Comune di Valdagno (nel 2008 circa 300.000 euro), a testimonianza della grande considerazione che l'Amministrazione pone in questo settore, e come risposta all'emergenza e soprattutto come forma di prevenzione secondaria.

#### 4. Area Anziani

Valdagno è una città ad alta presenza di persone della terza età, dove ovviamente, i servizi per gli Anziani rivestono notevole importanza.

L'indebolimento dei nuclei parentali, l'allungamento della vita media ed anche la situazione economico sociale attuale continuano a far sì che la richiesta di **inserimento di persone anziane in casa di riposo** sia, come negli anni scorsi, in costante aumento. Nel territorio dell'Ulss5 ci sono più di 600 persone attualmente in lista di attesa per non autosufficienti, tra cui molti cittadini di Valdagno.

Ciò malgrado la disponibilità di posti delle nostre strutture (con alta qualità del servizio) sia notevole rispetto ad altre situazioni, regionali e soprattutto nazionali.

Per le situazioni improvvise (rapide malattie e/o aggravamenti o altro) è presente un importante **Servizio di Pronta Accoglienza** (Ulss-Comune) per il ricovero d'urgenza di persone non più assistibili adeguatamente a domicilio e/o in ospedale.

Il **SAD Anziani (Servizio di Assistenza Domiciliare)** del Comune di Valdagno, servizio di assistenza – e di relazione – alla persona nel proprio domicilio e contesto familiare,

continua a costituire una delle maggiori risposte dell'Amministrazione ai bisogni degli anziani.

È un servizio che, a differenza di altri Comuni, anche grossi, che hanno dato delega alla Ulss, viene interamente gestito dai nostri Servizi Sociali, mediante 7 propri operatori coordinati da una assistente sociale e, ove necessario, integrato con i servizi sanitari dell'Ulss (A.D.I.).

Il favorire più possibile la permanenza dell'anziano nella propria abitazione con il proprio contesto sociale, sostenendo le persone e le famiglie che si prendono cura dei propri cari è fondamentale, e tra l'altro in accordo con la programmazione sociale regionale di riferimento.

Proprio in relazione a ciò è stato aperto dall'Amministrazione di Valdagno uno **Sportello per il servizio di cura familiare** (badanti).

Si tratta di un servizio di informazione e di consulenza per le persone e le famiglie interessate ad usufruire di questa tipologia di assistenza, fenomeno necessariamente sempre più diffuso e spesso oggetto di mancanza e/o di cattiva informazione.

Lo sportello, aperto a Palazzo Festari due mezze giornate a settimana, ha già riscosso notevole gradimento tra i cittadini, che sempre più numerosi vi accedono, favorendo il corretto incontro tra le famiglie e queste figure, dando tutte le informazioni sulle normative etc.. ed evitando, quindi, il più possibile segnalazioni e rapporti di lavoro mal definiti o non in regola con le normative e i contratti di lavoro del settore.

Per la fine 2008 e per il 2009, in relazione a questo progetto, i Servizi Sociali in collaborazione con L'Assessorato alle Politiche Sanitarie e con l'Ulss5, stanno organizzando uno o più corsi di formazione e qualifica per dette assistenti, in modo tale da fornire ulteriori garanzie agli ammalati e alle loro famiglie.

È ormai entrato a regime nel 2008 il **Progetto Sollievo**, con il quale il Comune di Valdagno, (tra i pochi nel Veneto) intende favorire tutte quelle persone e famiglie che hanno un proprio caro non autosufficiente, che necessita di un ricovero temporaneo e/o diurno in struttura residenziale.

Dopo i primi due anni, il progetto è ormai consolidato, riscontrando il favore dei cittadini e delle famiglie, soprattutto per coloro che ne usufruiscono per gli inserimenti diurni.

Nel 2008 il grosso lavoro dei nostri Servizi Sociali con Ulss e Comuni, che ha portato al **Piano locale della Domiciliarità**, approvato dal nostro Consiglio Comunale nel dicembre 2007 è stato verificato (con successo) sul campo e, adesso, aggiornato ed adeguato alle esigenze.

In questa ottica si sta lavorando adesso, e lo si farà nel 2009, per la realizzazione di uno **Sportello Integrato**, per offrire ai cittadini un unico punto di accesso per le informazioni, modulistiche, ecc. di competenza Ulss e Comuni riguardanti le diverse problematiche sociali.

Continua a funzionare molto bene e ad aumentare costantemente il servizio dei **Pasti a domicilio**, che serve anche a mantenere un rapporto diretto con l'utente monitorandone lo stato sanitario e le condizioni psichiche.

È un servizio molto apprezzato dalla cittadinanza anche per la comodità di avere un pasto a casa e per la qualità del cibo confezionato. In questa maniera i Servizi Sociali mantengono quotidianamente il contatto con molte persone anziane in difficoltà o meno, ma comunque totalmente o parzialmente prive di rete parentale di supporto.

Nel 2008 questo servizio ha superato la soglia di 28.000 pasti forniti.

Nell'anno in corso i consueti **Soggiorni climatici per anziani** sono stati organizzati solamente in due turni (calo di un turno rispetto al 2007), a causa di una riduzione delle iscrizioni, dovuta senza dubbio al fatto che sono molti ormai nel territorio gli enti e associazioni che organizzano queste tipologie di servizi.

Il gradimento del servizio presso i nostri utenti rimane comunque buono.

## 5. Area della disabilità

Tutta la problematica relativa alla disabilità è di competenza prioritaria dell'Ulss, ma è finanziata dai comuni attraverso le cosiddette funzioni proprie.

La legge regionale n. 55 del 1982 (art. 6) ha attribuito alle UU.LL.SS.SS. le seguenti funzioni proprie:

- l'assistenza ai portatori di handicap con riferimento ai particolari servizi e sussidi necessari per il recupero ed il reinserimento degli stessi;
- la gestione delle strutture tutelari e residenziali sia miste che specifiche per handicappati ed inabili in età lavorativa fatta salva la loro autonomia funzionale;
- la gestione dei consultori familiari;
- la prevenzione delle tossicodipendenze, il recupero e l'inserimento sociale dei tossicodipendenti.

L'ammontare della quota che ogni Comune deve versare all'ULSS in proporzione al numero dei cittadini residenti viene stabilita di anno in anno su proposta della Commissione Bilancio Sociale, vagliata e approvata dalla Conferenza dei Sindaci.

La previsione per il 2009 per il Comune di Valdagno è di 527.000 €.

La parte più consistente di questo servizio è costituito dall'**inserimento in struttura protetta e nei Ceod** (Centro educativo e occupazionale diurno) delle persone disabili (funzioni proprie). Il Comune di Valdagno gestisce invece, tramite convenzione con una cooperativa sociale, il **Servizio di assistenza domiciliare (SAD Disabili)** e dal 2008 ne ha anche preso in carico l'importante attività di coordinamento (che prima veniva effettuata dall'Ulss).

In questo anno è stato verificato sul campo, e ritariato con Ulss e Comuni, il **Piano locale della Disabilità**, approvato dalla Conferenza dei Sindaci nel 2007 e riapprovato adesso, omnicomprensivo di tutti gli interventi effettuati nell'ambito dai vari soggetti coinvolti.

Grande successo ha avuto la manifestazione dei Giochi per disabili, organizzata quest'anno dal Comune con la cooperativa Primula presso la pista di atletica comunale. Vi hanno partecipato più di trecento persone con le famiglie e con le loro cooperative Sociali, provenienti da tutta la provincia. La giornata è stata fantastica con un bellissimo clima di festa, di partecipazione e di voglia di stare assieme.

## 6. Area delle politiche a favore delle fasce deboli della popolazione

Sono stati, purtroppo, in grande aumento nel 2008 i **contributi di Minimo Vitale e di Una Tantum** (passati da 100.000 € circa nel 2007 a 130.000 € nel 2008), interventi di

aiuto economico e progettuale per coloro che si sono trovati in particolari situazioni di difficoltà economica senza o con insufficienti di mezzi di sussistenza.

Ciò è senz'altro dovuto alla sempre più difficile situazione economica generale, con i noti problemi del mondo del lavoro e con l'apparire, quindi, di nuove situazioni e di nuove figure in stato di difficoltà.

Questo è un capitolo importante perché è destinato a coloro che chiedono aiuto (e sappiamo tutti che non è facile chiedere) ed è finalizzato, anche se oggi è sempre più difficile, a costruire progettualità attuabili nel breve o medio periodo, e a dare speranza e futuro alle persone.

Da parte dei cittadini è in aumento anche la richiesta dell'abitazione.

Secondo la graduatoria 2008, realizzata con i nuovi punteggi approvati dal Consiglio Comunale nel 2007, sono stati quest'anno riassegnati circa una decina di **alloggi ATER** resisi liberi, facilitando così alcune categorie di nostri cittadini maggiormente in stato di bisogno.

Vi è stato, inoltre, come negli anni scorsi, il nostro stanziamento maggiore di fondi Comunali per il **Bando Regionale Affitti**, con un conseguente aumento dei contributi (anche regionali) per queste categorie di persone.

È stato applicato, inoltre, l'accordo previsto dalla norma per i Comuni ad alta densità abitativa tra le rappresentanze dei locatori e degli inquilini, ed approvato dal Consiglio Comunale nel 2007, in merito agli **"affitti a prezzo concordato"**, con evidenti vantaggi per tutti i cittadini interessati.

I risultati, anche rispetto a Comuni vicini, sono stati buoni.

Dovrebbe partire nel 2009 la costruzione di circa 20/25 nuovi alloggi ATER in località Tomasoni, il che, dopo diversi anni dalle ultime realizzazioni, ci consentirà di dare ulteriori risposte positive al numero sempre crescente delle domande.

È in partenza l'importante progetto di rete **"Povertà Estreme"**, assieme alla Caritas di Vicenza, alla Fondazione Cariverona e ai Comuni di Vicenza, Bassano, Schio, Arzignano e S. Bonifacio.

Il servizio reso dal vecchio Asilo notturno S. Martino, attivato nel nostro Comune nel 2002, viene sostituito ed ampliato da questa nuova iniziativa.

Il nuovo edificio in via Molini d'Agno è pronto, è ormai definita la convenzione con l'ente gestore e, per la partenza, si attendono, quindi, solamente gli arrivi delle ultime forniture (stoviglie, coperte, arredi vari, ecc.). L'inizio dovrebbe essere ai primi di gennaio 2009.

Si tratta di un progetto molto importante per fare fronte alle situazioni di indigenza nel territorio e anche a quelle emergenze, sempre più numerose, che nascono all'improvviso e che necessitano subito di una risposta.

È, inoltre, un ottimo esempio di come possa esserci e come possa funzionare la Rete dei Servizi nella nostra vallata, e nella provincia, mettendo assieme Comuni, Parrocchie, Caritas Diocesana, Privato Sociale e Fondazione Cariverona e Volontariato.

## 7. Area dell'Agio

Anche nel 2008 c'è stata tutta una serie di eventi e di atti di prevenzione e di informazione destinati a sviluppare solidarietà e sussidiarietà in città, non necessariamente rivolti alle persone che si trovano in particolari condizioni di difficoltà.

È stata realizzata e distribuita a tutti i cittadini, nei primi mesi del 2008, una **Guida ai servizi per gli Anziani**, mezzo molto utile per poter accedere in maniera più facile ai diversi servizi.

È continuato anche nel 2008, inoltre, il lavoro **"Famiglie e povertà: problemi e proposte"**, assieme ai Comuni di Vicenza, Arzignano, Montebelluna, Chiampo e Schio, con la Caritas di Vicenza e con il privato sociale rappresentato dal consorzio Prisma, sui problemi della casa e delle utenze domestiche, delle badanti e dei servizi ai minori.

In seguito all'impegno preso dal Consiglio Comunale al conseguente lavoro effettuato dall'Amministrazione, il Comune di Valdagno, secondo comune nel Veneto dichiarato **"Città Equosolidale"**, ha proseguito il proprio impegno a favore del Commercio Equosolidale, effettuando degli inserimenti di cibi equosolidali nelle proprie mense scolastiche e nelle macchinette distributrici degli uffici. Ha inoltre patrocinato le iniziative proposte dalla locale sezione, garantendole spazi e visibilità durante altre manifestazioni organizzate dal Comune.

Per il 2009 è già avviato, con la ditta che fornisce i pasti per gli anziani, un percorso di proposte al fine di inserire nei menù, ove possibile ovviamente, alcuni cibi o ingredienti equosolidali.

Nel 2008 il rapporto di fattiva collaborazione con il servizio SIL dell'Ulss 5, con il Centro per l'Impiego della Provincia, e con l'Enac di Schio per la qualifica e **l'inserimento lavorativo delle persone disabili e non**, si è senz'altro intensificato. Molto spesso è proprio la mancanza di lavoro che origina le situazioni difficili delle persone e quindi appare chiaro che anche nel 2009 si dovranno profondere molte energie e molte risorse in questo settore, cercando la maggiore collaborazione possibile col mondo produttivo.

A questo proposito, già nel 2008, è stata organizzata dal Comune una serata di informazione su queste tematiche, con la partecipazione e la premiazione da parte dell'Amministrazione Comunale delle aziende valdagnesi già disponibili a questo tipo di collaborazione.

Il Comune ha organizzato un corso di formazione e di promozione **"Eldy, computer facile"** per l'uso del computer da parte di anziani e di quanti non ne fossero pratici. Il corso è stato effettuato, oltre che nella nostra sala informatica, anche nelle strutture residenziali del nostro comune, riscuotendo un ottimo successo tra i cittadini. Il corso verrà ripetuto nel 2009.

## 8. Altri ambiti rilevanti d'intervento

È proseguito il lavoro della **Consulta degli Anziani**, costituita da rappresentanti di varie categorie del nostro contesto sociale, su temi da essa proposti, come anche su sollecitazioni provenienti dall'esterno. Fra l'altro la Consulta quest'anno ha riorganizzato, in collaborazione con i gruppi degli alpini, due turni di trasporto per anziani per un importantissimo servizio presso l'Ambulatorio della Memoria del nostro Ospedale.

Anche il lavoro dei rappresentanti dell'Amministrazione nei **Comitati degli Asili Nido** è proseguito con regolarità e profitto su tematiche e problemi diversi.

Varie manifestazioni a fini benefici e di solidarietà sono state organizzate, coorganizzate e patrocinate dal nostro Comune, tra cui ricordiamo le serate a favore della Fondazione per la ricerca sulla Fibrosi Cistica, la Fondazione Città della Speranza, dell'O.R.S.A., di "una scuola per Franca", ecc.

## 9. Conclusioni

Anche per il 2009 è facile prevedere che i bisogni e le necessità dei cittadini saranno in continua crescita ed evoluzione.

Le necessità, a mio avviso, più rilevanti e su cui cercheremo di rivolgere le maggiori attenzioni sono senza dubbio quelle relative al lavoro, alla casa e alle richieste di aiuto.

Una delle cause principali delle varie situazioni di difficoltà e di disagio è spesso la mancanza/perdita del lavoro.

Mai come in questi momenti ciò determina squilibri e impoverimento del nostro contesto sociale. Molte sono le persone che afferiscono ai nostri uffici in cerca di impiego, famiglie in difficoltà, madri single, giovani, ecc; figure e situazioni nuove, che mai prima avevano avuto necessità di aiuto. Ecco che allora dobbiamo stringere il più possibile i rapporti con la Provincia, con il Centro per l'Impiego, con l'Enac, con la Regione, l'Ulss, il SIL, ecc, con l'intento di un sempre maggiore coinvolgimento del mondo produttivo, delle imprese, in una specie di patto locale per il lavoro.

L'altro grosso problema, che ultimamente si evidenzia sempre più, è quello della casa.

Diviene, quindi, importante nel 2009 favorire gli accessi Ater, valutare nuove forme di aiuto all'abitazione, agire in sinergia con le banche per certe tipologie di mutui e incrementare i fondi dei contributi affitto.

Alle persone, alle persone sole, ammalate, in difficoltà e con mille problemi, invece, si dovranno proporre soluzioni, dare progettualità, non lasciare che le situazioni cronicizzino, ripartire, essere pazienti, insistere. Sempre più sarà fondamentale essere in rete, tutti i soggetti del sociale, dialogare, confrontarsi e integrarsi, insomma lavorare assieme.

Nelle situazioni di emergenza o di contingenza, sui singoli casi e sulle categorie dei problemi, ma sempre in un'ottica comune. Anche se a volte sembrerà più facile arrendersi, dire che di più non si può fare, e limitarsi a dare solo aiuti economici ed assistenzialismo.

Ma non è questo che le persone chiedono, non è questo che si aspettano, poiché spesso la cosa peggiore fra le mille difficoltà è proprio quella di sentirsi sole, di sentirsi abbandonate.

Dalle istituzioni ovviamente, ma anche dagli amici, dai parenti, a volte anche dai propri cari. Dalle istituzioni ovviamente, ma anche dagli amici, dai parenti, a volte anche dai propri cari.

E questo non va bene, non è accettabile, non è civile; una società, una città, un'Amministrazione, la nostra città, la nostra Amministrazione, non vogliono che si sentano sole, non vogliono che si sentano abbandonate.

L'Assessore  
Giancarlo Acerbi

## **16. Relazione dell'Assessore alle Politiche Giovanili, Pari Opportunità, Gemellaggio, URP, Volontariato**

### **1. Politiche Giovanili**

L'esperienza di quest'anno ha reso più che evidente che gli interventi rivolti ai giovani presuppongono un coordinamento con gli Assessorati ai Servizi Sociali, alle Politiche Scolastiche e anche alla Salute. In questo senso l'Ufficio Informagiovani agisce da snodo tra le varie iniziative del Comune rivolte alla popolazione giovane e le Associazioni; inoltre i contatti continui e coordinati con i Dirigenti Scolastici favoriscono un raccordo tra l'offerta formativa delle scuole e i progetti e servizi offerti dall'Amministrazione.

Il lavoro di confronto e condivisione consente di trasformare in realtà l'obiettivo di sviluppare la collaborazione tra gruppi formali e informali, associazioni, e l'Ente Locale.

La finalità principale per cui si sta lavorando è di aumentare il protagonismo dei giovani, affinché aumenti il numero di gruppi e individui coinvolti, di modo che la rete esistente si possa autoalimentare, sviluppando energia e partecipazione, prerequisiti indispensabili per una cittadinanza attiva.

L'organizzazione di attività ed eventi che impegnino i giovani alla partecipazione con responsabilità e operatività, coinvolgendo l'intera comunità, sta alla base delle nostre scelte, fondate sulla prevenzione primaria e sulla *peer education*.

### **Ufficio Informagiovani – PLD Eurodesk**

Esiste a Valdagno da quasi 20 anni (festeggeremo il ventennale nel 2009) un Ufficio Informagiovani tra i più efficienti e completi della provincia. Il Servizio Informagiovani-Punto Locale Decentrato Eurodesk è un ufficio la cui gestione è affidata dal Comune, tramite convenzionamento diretto, alla Cooperativa Sociale "Studio Progetto".

L'apertura dello sportello al pubblico è di 18 ore settimanali (alle quali si aggiungono gli orari di back-office).

La principale finalità di tale servizio si concretizza nel sopperire al bisogno di informazione delle fasce giovani della popolazione e di supportare azioni utili all'educazione alla scelta dei giovani stessi.

Dal momento che l'ufficio ha lavorato nell'ambito della convenzione firmata nel 2007, restano confermati gli obiettivi generali del servizio, che sono:

- Fornire informazioni sulle macro aree informative di competenza (scuola e formazione, lavoro, estero, cultura e tempo libero, vacanze e viaggi, vita sociale, sport) e promuovere nell'utente giovane lo sviluppo dell'autonomia necessaria affinché possa costruire un proprio percorso di crescita personale.
- Garantire la qualità dell'offerta informativa e della consulenza di primo orientamento, in particolare scolastico-professionale in Italia e all'estero, attraverso la strutturazione di percorsi specifici.

- Rendere il Servizio Informagiovani punto istituzionale di riferimento per la promozione e il supporto ad iniziative proposte da realtà formali ed informali che operano nel territorio nell'ambito giovanile.
- Gestire il Punto Locale Decentrato Eurodesk come sportello informativo specializzato sulle opportunità offerte dall'Unione Europea per favorire la mobilità giovanile e sviluppare una coscienza europea.

Il Servizio "Informagiovani" continua a gestire come negli anni precedenti la banca dati Iceberg, che permette l'archiviazione delle informazioni erogate all'utenza.

Informagiovani si rivolge ai giovani con una serie di strumenti e opportunità a livello nazionale ed europeo che sono necessariamente orientate sia al mondo della scuola che al mondo del lavoro, dato che il proprio target è costituito dalla fascia di popolazione che va dai 14 ai 30 anni.

Come negli anni precedenti, ma con continue modifiche e sperimentazioni finalizzate al miglioramento continuo, per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado di Valdagno e Recoaro il servizio cura due progetti rilevanti:

1. **"Orientamento Formativo in Rete"**, un progetto in rete con le scuole secondarie di primo e secondo grado della vallata dell'Agno e le associazioni di categoria, finanziato dalla Regione Veneto, per l'orientamento in obbligo di istruzione. Esso si rivolge agli alunni delle classi seconde e terze degli Istituti Secondari di primo grado e del biennio degli Istituti Secondari di secondo grado.  
Nell'ambito di questo progetto l'Informagiovani accoglie in visita le classi prime e/o seconde degli Istituti Secondari di Secondo Grado: si vuole raggiungere la finalità di far conoscere a tutti i ragazzi le opportunità in termini di servizi e informazioni a loro disposizione. Quest'anno si è sperimentato di far effettuare la visita anche a due classi terze della Scuola Media 'Garbin'.
2. **"Progetto SUL: Scuole, Università & Lavoro"**, rivolto alle classi terze, quarte e quinte degli Istituti di Istruzione Superiore, all'interno del quale sono sviluppate diverse azioni specifiche rivolte direttamente agli studenti. La principale novità del 2008 rispetto al passato riguarda l'entrata a regime del "tavolo di lavoro" progettuale, istituito a fine 2007, che vede coinvolti attivamente diversi enti che si occupano di orientamento scolastico-professionale sul nostro territorio (Informagiovani, Istituti Superiori, Associazioni di categoria, Agenzie per il Lavoro, Provincia di Vicenza).

Vengono confermati i servizi fondamentali rivolti agli **studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado**:

- il "Mercatino del libro usato"
- l'informativa sulle possibilità di sostegno scolastico
- uno sportello dedicato all'orientamento informativo dopo la terza media
- uno sportello di informazioni sulla formazione continua per giovani e adulti
- il servizio di orientamento informativo sulle possibilità post-diploma
- i servizi per gli studenti universitari: informazione su corsi universitari e di specializzazione, master, borse di studio in Italia e all'estero, pre-iscrizioni all'università, iscrizione agli esami, ecc...

I servizi rivolti ai **giovani che hanno acquisito il diploma o la laurea** e necessitano di indicazioni orientative sul mondo del **lavoro** sono:

- informazioni su dove cercare lavoro
- dossier periodicamente aggiornati con offerte di lavoro (anche stagionale) e concorsi pubblici
- informazioni di base sulla contrattualistica
- servizio di consulenza personale su appuntamento per la stesura del curriculum vitae e lettera di candidatura
- informazioni e consulenza su professioni e carriere, sulle modalità di ricerca attiva del lavoro, su stage e tirocini.

Guidati dagli operatori, gli utenti possono accedere ai servizi sopra elencati con le modalità dell'autogestione e dell'autoapprendimento.

Grazie al circuito **Eurodesk**, il servizio IG eroga inoltre informazioni su:

1. opportunità di mobilità giovanile finanziata per scambi, formazione, volontariato attraverso il Programma "Gioventù per l'Europa";
2. opportunità di formazione professionale all'estero attraverso il Programma "Leonardo";
3. opportunità di effettuare stage e ottenere borse di studio presso Istituzioni della Comunità Europea, Organizzazioni Internazionali e ONG;
4. informazioni generali sui programmi promossi dalla Comunità Europea a favore dei cittadini e delle Istituzioni dei paesi membri.

La tipologia dell'utenza e le richieste rivolte allo sportello vengono regolarmente registrate e monitorate. L'Ufficio Informagiovani si è dotato infatti da anni di un sistema di monitoraggio e di verifica, basato su indicatori quantitativi e qualitativi. Un data base informatico costituisce lo strumento fondamentale per la conoscenza del singolo utente e dei bisogni espressi.

Nella sfera della **comunicazione** e dell'**informativa** nell'ambito delle aree tematiche di competenza, il Servizio Informagiovani continua a curare alcuni strumenti quali:

- ✓ il **Verba Volant**, bimestrale cartaceo distribuito in circa 90 punti di ritrovo della vallata per 1400 copie a numero, che informa su: iniziative locali novità legislative (bandi, concorsi, ecc.), cultura, tempo libero, orientamento scolastico e professionale, opportunità presenti all'estero e offerte dall'Unione Europea, associazionismo, volontariato, novità del servizio.
- ✓ **IGNews**, newsletter quindicinale inviata via mail agli iscritti, particolarmente utile per la diffusione di notizie rilevanti e urgenti.
- ✓ una **diretta radiofonica settimanale** su Radio Stella FM.

Continua la possibilità di ritirare presso l'ufficio IG le tessere convenzionate, che hanno lo scopo di facilitare l'accesso dei giovani alle realtà associative e a promuovere una frequentazione costante del servizio incentivando la fidelizzazione: INFOPass (tessera gratuita, ideata e gestita dal servizio IG stesso, rilasciata a tutti gli utenti giovani, garantisce sconti ed agevolazioni presso 46 punti convenzionati della vallata dell'Agno), Carta giovani (è una tessera associativa a pagamento, valida in 39 paesi, offre sconti e agevolazioni ai giovani tra i 14 e i 25 anni), - Tessera AIG (una tessera associativa a pagamento necessaria per alloggiare negli Ostelli della gioventù appartenenti al circuito internazionale YHI).

Nel corso del **2008** si è lavorato per dare piena attuazione alla nuova convenzione firmata nel 2007, e si è consolidato il rapporto tra Servizio IG e uffici comunali, con i quali si sono instaurate continue e proficue collaborazioni.

Per il **2009** si è deciso di partecipare al bando provinciale riservato ai Comuni provvisti di Ufficio Informagiovani. In occasione del ventennale dall'apertura dello sportello, si è ritenuto opportuno porsi come obiettivo il potenziamento del servizio dopo un momento di riflessione analitica sul ruolo civico e sociale dello stesso. Nello sviluppo della progettualità si prevede pertanto la realizzazione di un documento "Carta del Servizio Informagiovani", contenente le caratteristiche principali delle prestazioni erogate, gli standard di qualità e gli impegni di miglioramento. Questa 'Carta' sarà condivisa e diffusa verso gli altri Comuni della Vallata, le Istituzioni Scolastiche, gli altri uffici Informagiovani della Provincia.

### **Progetti a favore dei giovani: L.R. 29/88 e L.R. 37/94**

Nel 2008 si è realizzato il progetto "**Io InFormato Futuro**", orientato nell'area della comunicazione e dell'informazione giovane, cofinanziato dal Comune di Valdagno e dalla Regione Veneto (L.R. 29/88 e L.R. 37/94).

Gli obiettivi generali del progetto si possono così riassumere: potenziare ed integrare la rete informativa dei servizi esistenti sui territori allo scopo di favorire ed incrementare la diffusione delle informazioni di interesse per il target giovane, con particolare riferimento all'ambito della formazione post diploma e delle scelte professionali.

Le tematiche del progetto si sono sviluppate su 3 macroaree:

- 1) collaborazione tra le Amministrazioni Comunale di Valdagno e di Schio: si sono integrate alcune azioni dei progetti di orientamento scolastico-lavorativo post-diploma denominati "SUL: Scuola, Università Lavoro" nel Comune di Valdagno e "Conoscere per scegliere" nel Comune di Schio;
- 2) collaborazione con il gruppo Agorà dei Giovani di Valdagno per la strutturazione e la promozione del sito [www.progetto-agera.org](http://www.progetto-agera.org) in alcune sezioni dedicate alle tematiche del progetto;
- 3) ristrutturazione ed implementazione delle pagine riservate al servizio Informagiovani all'interno del sito del Comune di Valdagno [www.comune.valdagno.vi.it](http://www.comune.valdagno.vi.it).

Tra i risultati raggiunti:

- collaborazione con l'Amministrazione Comunale scledense che si è concretizzata in azioni comuni (post-diploma day, sportello università coordinato, scambio di buone pratiche tra i due Servizi Informagiovani, ecc..) e nella progettazione di collaborazioni per l'anno 2009;
- consolidamento del rapporto con il gruppo Agorà dei Giovani di Valdagno che ha permesso l'attivazione di servizi e collaborazioni che sono andate oltre le azioni specifiche del progetto (mercato del libro usato on line, promozione del sito Netagera e calendario eventi tra le associazioni del territorio, ecc..)
- rielaborazione delle pagine del Sito del Comune di Valdagno dedicate al Servizio Informagiovani: dopo un periodo di formazione presso Pasubio Tecnologia, le operatrici del servizio hanno implementato e riorganizzato tutte le pagine dedicate alle informazioni veicolate dal servizio.

Per il **2009**, sempre nell'ambito del bando della Regione che quest'anno propone il tema "Giovani produttori di significati", si è deciso di presentare una proposta progettuale che rappresenta lo sviluppo territoriale di vallata del progetto "CreAttivaMente" già noto e ampiamente apprezzato in città, in quanto realizzato dal 1989. Si è ritenuto fosse nell'interesse dei giovani del nostro territorio creare una sinergia tra i vari Comuni nell'ambito delle politiche giovanili, coinvolgendo i comuni limitrofi, grazie anche al sostegno della Direttrice dei Servizi Sociali dell'ULSS 5 dott.ssa Pinzauti e all'approvazione della conferenza dei sindaci.

L'obiettivo che ci si pone è di realizzare attività di prevenzione e di promozione della qualità della vita, utilizzando una metodologia denominata "sviluppo di comunità", dove con questo termine si intende la comunità locale. Si intende stimolare le "produzioni giovani" in tutti i campi (arte, musica, tecnologia, cultura nel senso più ampio del termine) attivando e agevolando l'interazione fra Enti locali, realtà del privato sociale e Istituzioni scolastiche, al fine di favorire il protagonismo progettuale e creativo dei giovani, affinché divenga occasione di crescita del benessere individuale e, per ricaduta, dell'intera comunità.

In una logica di ottimizzazione e di canalizzazione positiva delle spinte creative del mondo giovanile, si lavorerà per l'utilizzo e la qualificazione di spazi aggregativi, anche dismessi, che diverranno laboratori progettuali e di sviluppo delle conoscenze/competenze oltre che spazi di confronto relazionale fra rete istituzionale territoriale e gruppi formali e informali di giovani: l'Amministrazione Valdagnese sta attuando, in collaborazione con il gruppo Agorà dei Giovani, un progetto di riconversione di spazi industriali (ex inceneritore) a polo culturale dove i giovani, ma non solo, diverranno protagonisti della produzione culturale e fruitori degli eventi.

Al fine valorizzare le migliori idee, si lavorerà nel rafforzare i gruppi informali che intendono proporre idee ed attività alla comunità locale, procedendo in tre modi:

- bandendo una Gara delle Idee a cui possono partecipare tutti i giovani, i gruppi formali ed informali, le classi di istituti scolastici. La Gara avrà un'appendice rivolta al mondo produttivo (Industria e Commercio): grazie alla partnership con il Centro di Produttività Veneto, tutti i partecipanti alla Gara delle Idee che abbiano formulato proposte con applicazione territoriale potranno godere di un percorso formativo mirato allo sviluppo di un piano progettuale imprenditoriale (nozioni di base sullo sviluppo imprenditoriale: procedure burocratiche, finanziamenti, mercato e *business plan*);
- aggregando su temi generali (musica, sport, ecc.) gruppi e persone che già hanno collaborato a progetti di intervento a favore dei giovani. Verrà data particolare attenzione ad idee provenienti da giovani "momentaneamente svantaggiati", ovvero ragazzi che per motivi familiari o di altro genere sono in difficoltà nel percorso scolastico e di inserimento sociale;
- rafforzando l'azione dei Centri di Aggregazione Giovanile esistenti sul territorio.

Per la realizzazione di questo, si richiede la partecipazione attiva di animatori esperti nei diversi campi creativi: musica, informatica, teatro, audiovisivi, ecc. Tutto ciò che i ragazzi saranno in grado di creare verrà poi raccolto in un calendario di manifestazioni intitolato "Non Mi L'Agno".

La possibilità della piena realizzazione del progetto o la necessità di un suo ridimensionamento dipendono dal finanziamento che la Regione riterrà di erogare.

## Iniziative per l'Aggregazione Giovanile

L'Amministrazione ritiene di dover farsi carico delle problematiche derivanti dal costante aumento del disagio giovanile, con iniziative che consentano di saper individuare precocemente tali situazioni, mediante la lettura dei comportamenti irrispettosi delle persone, delle regole e dei beni pubblici, nonché le condotte di uso e abuso di alcool e sostanze.

È nell'interesse di tutta la comunità mettere in campo tutta una serie di azioni e di interventi volti a intercettare e contenere tali situazioni, prima che sconfinino nella patologia, nella dipendenza e in comportamenti penalmente perseguibili.

L'Assessorato alle Politiche Giovanili, l'Assessorato al Sociale e l'Assessorato alla Salute hanno coinvolto le altre amministrazioni comunali di valle, l'ULSS 5, le scuole e il privato sociale, i genitori, per arrivare a progettare una serie di interventi coordinati e sinergici che consentano di non disperdere energie e risorse professionali ed economiche in interventi 'spot' e non sempre rispondenti ai bisogni che gli operatori scolastici rilevano tra gli alunni. Si vorrebbe che questo percorso, attivato alla fine del 2007, portasse ad un progetto che, improntato alla prevenzione primaria, consentisse di mettere in atto strategie capaci di agganciare i giovani a rischio o comunque in area prossimale della devianza. Si tratta di giovani che non fanno autonomamente riferimento ai servizi offerti, alle associazioni o ai centri di aggregazione presenti sul territorio.

Sono emersi tre target sui quali focalizzare l'attenzione e gli interventi a lungo e a breve termine:

1. gli operatori degli sportelli di ascolto della scuola
2. gli insegnanti
3. i genitori.

Nel frattempo, grazie anche alla collaborazione dell'ULSS 5 e dell'Associazione Genitori Licei Valdagno, si sono organizzati alcuni incontri rivolti alle famiglie, agli insegnanti, a coloro che operano con i ragazzi.

- 23 maggio 2008 - dott. Leopoldo Grosso "Droghe e dintorni"

- 19 novembre 2008 – prof. Pietro Lombardo "LE REGOLE IN FAMIGLIA" (Il valore delle regole – Come trasmetterle nel modo corretto – E se un figlio si ribella? – La pedagogia della dolce fermezza – Lo stile autorevole)

- 29 novembre 2008 – Convegno: "NULLA E' SCONTATO: giovani, benessere, comunità": la scuola e gli aspetti affettivo-relazionali nella costruzione del ben-essere, il lato politico dei progetti di comunità, relazioni tra territorio e benessere.

Nel 2008 si è realizzato l'ormai storico progetto noto come "Crea-Attiva-Mente", un progetto di prevenzione primaria delle dipendenze e di promozione al ben-essere, finanziato dal Comune di Valdagno, con un contributo straordinario della Fondazione CariVerona, e dal Fondo Regionale Lotta alla droga (nell'ambito dei progetti per la prevenzione all'uso di sostanze presentati dal Ser.T dell'ULSS n. 5 alla Regione Veneto).

Si è seguito il consueto modello, per cui i gruppi formali e informali (16-29 anni) vengono attivati per proporre attività e iniziative che coinvolgano giovani e adulti, nella convinzione che l'azione, la creatività e la partecipazione automaticamente riducono le possibilità di quel disagio che spesso porta alla dipendenza. Ma quest'anno è stato l'anno più importante per CreAttivaMente, grazie ai tempi di approvazione del progetto che ha consentito allo staff di gestire il progetto con anticipo, la stabilizzazione dello staff animatori dotati di discreta esperienza e competenza, conoscenza e cooperazione fin

dall'inverno con molti gruppi, e conseguente rafforzamento di una collaborazione ed una fiducia reciproca.

I risultati sono stati evidenti: si sono creati appuntamenti per 68 eventi, hanno partecipato più di 25 gruppi formali ed informali, più di 200 giovani sono stati attori e migliaia gli spettatori.

Dal punto di vista sociale il risultato più importante riguarda l'espansione della rete composta da associazioni, gruppi e singoli cittadini a cui i giovani possono appoggiarsi e che fungono da riferimento vero e concreto.

Un altro dato evidente consiste nel fatto che molti gruppi guardano ora a Creattivamente non più come un soggetto esterno dove poter "entrare", se le energie lo consentono, dopo aver già svolto tutte le attività tipiche dell'associazione. Ma si rivolgono a Creattivamente anche per rinsaldare il proprio gruppo, per proporre all'esterno la loro offerta, per collaborare con altre enti. Lentamente il progetto sta diventando un punto di riferimento, uno strumento utile al loro sviluppo.

Il programma estivo si è articolato in molte proposte: accanto a quelle tradizionali già note come CaminanDoReMi e Valdagno Ke Suona, si è visto l'ingresso di gruppi di cittadini provenienti da altri paesi (Ghana e India) con una festa aperta a tutti, che rappresenta un primo, timido passo verso l'integrazione. Moltissimi giovani e giovanissimi sono stati agganciati attraverso l'uso di espressioni artistiche tipiche di queste generazioni: la musica, lo skateboard ed il writing. I locali pubblici valdagnesi sono sempre più disponibili a partecipare, anche ragionando sull'uso ed abuso di alcolici, e vi è una forte volontà di tutti i gruppi partecipanti a proseguire incontrandosi durante l'inverno per operare in sinergia.

Per il **2009** si prevede un lavoro con i gruppi con cui già collaboriamo, suddividendoli in settori (musica, sport e stranieri); in questo modo si conta di poter proporre eventi di maggior rilievo, creati da più gruppi. L'obiettivo comunque non sta solo nella creazione di eventi, ma soprattutto nel rafforzare la rete di gruppi, in modo che i giovani che parteciperanno poi alla gara delle idee abbiano dei riferimenti e dei sostegni.

All'interno di Creattivamente, prosegue **Zerograd**, un programma di prevenzione dall'alcool e di promozione di "buone prassi", rivolto agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado della città che, in collaborazione con l'AULSS 5 e attraverso il metodo della "*peer education*" intende facilitare e sostenere la nascita e la diffusione di buone pratiche e di azioni rivolte alla promozione della salute. Dopo una fase di discussione e riflessione, gli studenti diventano protagonisti nella produzione di micro-azioni concrete.

Per l'anno **2008-09**, le classi in cui intervenire sono aumentate e i percorsi sono stati diversificati: uno per le classi già conosciute l'anno scorso ed uno per le nuove classi. L'intervento sposta leggermente il proprio baricentro dalle scuole secondarie di secondo grado a quelle di primo grado dove è ancora possibile eseguire veri progetti di prevenzione. Nel 2009 Zerograd si unirà a Creattivamente non solo per creare nuovi eventi, ma proponendo diversi strumenti pubblicitari che avranno tutti come filo conduttore l'attenzione agli eccessi dovuti al consumo di alcolici e droghe.

Zerograd ha dimostrato che i progetti pianificati e a medio termine ottengano risultati più solidi degli interventi spot.

## Visite al Municipio

Tale progetto è stato realizzato per la prima volta nel febbraio 2008, con la finalità di ravvivare la partecipazione giovanile alla gestione della cosa pubblica, nella convinzione che il crescente disimpegno che le fasce giovanili mostrano verso i processi relativi al governo della collettività debba essere combattuto, rendendo i giovani stessi consapevoli dei loro diritti di cittadini attivi.

Visti i risultati soddisfacenti dei monitoraggi effettuati, lo si riproporrà a febbraio 2009, entrando a regime con le sole classi quarte degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado della città.

Lo scopo è di avvicinare i giovani alla sede che ospita l'Amministrazione a loro più vicina, aumentare la conoscenza del funzionamento della "macchina" comunale (organizzazione degli organi elettivi e di governo, degli uffici e di tutta la struttura), rafforzare la fiducia nelle istituzioni, far comprendere il significato di democrazia al fine di facilitare la costruzione di un interesse per i processi democratici che avvengono nell'ambito locale, favorendo la partecipazione dei singoli e mostrando loro gli spazi a disposizione per un approccio attivo all'essere cittadino.

## Agorà dei Giovani

Il gruppo dell'Agorà dei Giovani ha goduto quest'anno di una nuova e rinnovata legittimazione da parte dell'Amministrazione, che lo ha coinvolto in progetti e iniziative strategiche non solo delle politiche giovanili ma anche per lo sviluppo futuro della città.

I componenti di Agorà hanno inoltre dimostrato capacità e competenze tali da consentire loro di ideare e realizzare iniziative autonome, sempre finalizzate alla promozione della partecipazione attiva alla vita della città, allo sviluppo di percorsi partecipativi, all'espressione dei bisogni dei giovani.

**Sito web** – il portale di Agorà è stato dotato di nuovi servizi che consentono di allargare il bacino di utenza e la rete attivata con il precedente progetto GAP: nel portale Netagorà sono stati infatti incorporati i servizi del portale orientamento UNICOMPASS evitando così la dispersione di utenti e risorse; si è lanciato il Marketplace per la vendita/scambio di oggetti e libri usati; si è potenziata la Newsletter (215 iscritti) ed aumentato il numero di utenti iscritti (188) con un incremento di oltre il 30% rispetto all'anno precedente.

**Visite al Municipio** – Agorà ha collaborato all'organizzazione dei materiali informativi e ha partecipato alle visite al Municipio con le classi delle scuole superiori per presentare l'Agorà e le sue attività.

**Agorà Quest 2008** – Sono stati distribuiti 337 questionari e raccolti 303: rispetto ai precedenti questionari si riscontra una maggior propensione alla "cultura". Infatti se nel 2005 il 41% degli intervistati lamentava la mancanza della piscina scoperta, nel 2008 è solo il 13,8% ad indicarne la necessità. Più del 20% ritiene che dovrebbero esserci più "eventi", più "mostre e strutture per esposizioni o performance", più "teatro", in sostanza una **più ricca offerta culturale** che dia anche spazio ad artisti locali. Si sente la necessità di eventi musicali e di strutture sportive pubbliche e aperte per la pratica del beach volley, il calcio a 5, il pattinaggio, il calcio, il cricket.

**Intervista al Sindaco al Super** – Si è realizzata un'intervista supportata da immagini e materiale d'archivio per capire chi è il primo cittadino, qual è stato il suo percorso e

soprattutto qual è la sua idea di Valdagno nel prossimo futuro. L'incontro ha concluso il ciclo di incontri con la Giunta iniziato a fine 2005.

**Gruppo Inceneritore** - Ha coinvolto parecchie persone interne ma soprattutto esterne ad Agorà nella progettazione degli spazi e dei contenuti del futuro polo culturale. Un percorso *in fieri* che si concluderà con alcuni incontri pubblici sul tema e che porta per la prima volta in città un reale percorso di progettazione partecipata.

**Giovani e politica** - Come avvenuto per le precedenti elezioni politiche, anche nel 2008 Agorà ha organizzato un momento di dibattito, confronto e discussione con due candidati del Pdl e del Pd, con l'obiettivo di avvicinare i giovani alla cosa pubblica.

**Comunicazione** - Agorà è intervenuto sia tramite il portale che a mezzo stampa sulla questione della piscina coperta, a dimostrazione dell'attenzione posta ai temi di alta rilevanza sociale.

Si è provveduto alla stampa di circa 2000 segnalibri distribuiti nelle librerie, all'Informagiovani ed in Biblioteca per pubblicizzare le iniziative rivolte agli studenti e ai cittadini in genere. Si è provveduto alla stampa di 190 shoppers con i loghi e i riferimenti di Agorà e dell'IG da diffondere in città.

Si sono utilizzati i mezzi di comunicazione messi a disposizione dall'Amministrazione per dare risalto alle iniziative già citate.

**Collaborazione con l'Informagiovani** – Tale collaborazione è proseguita in continuità con i progetti degli anni passati e con lo sguardo ai progetti in corso e a quelli futuri.

Per il **2009** proseguirà la collaborazione nelle visite al Municipio degli studenti delle classi quarte superiori, con la partecipazione al progetto della L.R. 29, con la continuazione del percorso partecipato di progettazione per il riutilizzo dell'ex-inceneritore come polo culturale.

## 2. Pari Opportunità

Nel **2008** si sono realizzate le seguenti iniziative:

- a) inizio di un progetto di intervento per il superamento degli stereotipi legati al genere rivolto a docenti, bambine e bambini, genitori della scuola dell'infanzia dal titolo "IO COME TE, TU COME ME", in collaborazione con la Consigliera Regionale di Parità Lucia Basso,
- b) una serata di presentazione del progetto sopra menzionato, nonché di riflessione e approfondimento sulla tematica degli stereotipi legati al genere,
- c) un corso di autostima che ha coinvolto 20 donne residenti in città e che ha avuto risultati soddisfacenti stando al monitoraggio effettuato,
- d) una collaborazione con l'Oratorio don Bosco di Valdagno nell'ambito della rassegna 'Voci di donna',
- e) una mostra documentaria con dati aggiornati in occasione della Giornata contro la violenza sulle donne del 25 novembre,
- f) una diffusione capillare nelle scuole dei materiali multimediali prodotti e inviati dalla Consigliera Regionale di Parità.

Per il **2009**, vengono riproposti alcuni obiettivi già prefissati ma raggiunti in parte:

- sostenere la crescita del gruppo di lavoro, nel segno della collaborazione, della partecipazione attiva, dell'impegno, del coinvolgimento, delle azioni coordinate

- privilegiare un atteggiamento progettuale tale da consentire il finanziamento, almeno parziale, delle attività, attraverso l'adesione ai bandi della Regione Veneto e del Ministero che prevedono finanziamenti per i progetti degli EELL volti a favorire e sostenere l'attività degli organismi di parità.

Si organizzeranno attività di diffusione dei principi delle pari opportunità e di informazione sulle relative normative:

- corsi di autostima, con modalità da definire
- un evento-convegno in prossimità della giornata dell'8 marzo, presumibilmente sulla applicazione della Legge 53/2000
- coinvolgimento delle scuole di ogni ordine e grado
- collaborazione con le scuole per l'infanzia affinché il progetto pilota "IO COME TE, TU COME ME", possa diventare prassi didattica e progettuale.

### **3. Gemellaggio**

Nel 2008 si sono svolte le elezioni amministrative a Prien am Chiemsee. Nei primi giorni di novembre il nuovo sindaco si è recato a Valdagno in occasione della tradizionale Festa d'Autunno, che vede sempre coinvolti molti cittadini di Prien e in particolare la Kolping Familie, e assieme alla moglie è stato quindi ospite dell'Amministrazione. Pur nell'informalità dell'evento, accolto e intrattenuto dagli Amministratori, ha ribadito il suo interesse a mantenere il particolare legame tra le due città che trova conferma ogni anno nello scambio scolastico tra gli studenti e i docenti della "Real Schule" e del "Ludwig-Thoma-Gymnasium" con l'Istituto Tecnico Commerciale "L.Luzzatti".

Gli studenti del "Luzzatti" si sono infatti recati a Prien dal 7 al 14 novembre e ospiteranno i gemelli tedeschi a fine marzo 2009.

Il gemellaggio, nato e cresciuto nel segno dell'amicizia e dello scambio, è finalizzato a favorire più strette relazioni culturali, lo scambio di esperienze, l'arricchimento linguistico, il processo di costruzione di una cittadinanza europea fondata su basi condivise, su valori comuni quali la libertà, la democrazia, la solidarietà, la sussidiarietà, il rispetto dei diritti umani e delle diversità, il rispetto e la conoscenza delle tradizioni e delle culture, per cui per **2009** si prevede:

1. una visita ufficiale degli amministratori a Prien,
2. l'organizzazione di una gita che offra a più cittadini l'opportunità di visitare la città gemellata sostenere le iniziative di scambio di esperienze e tradizioni fra i cittadini delle due città,
3. il prosieguo della collaborazione alla realizzazione del tradizionale scambio scolastico.

### **4. URP – Comunicazione – Informazione**

Nel corso del 2008 è proseguita con coerenza la politica intrapresa per implementare all'interno della Pubblica Amministrazione una "cultura della comunicazione" che consideri l'informazione e l'ascolto del cittadino non solo strumenti per l'efficacia dell'azione

amministrativa stessa, ma anche e sempre più diritti del cittadino e metodo di lavoro incardinato su principi di trasparenza e rendicontazione.

Il fulcro di questo processo è rappresentato dall'Ufficio Relazioni con il Pubblico.

Il gruppo di lavoro sulla comunicazione, istituito nel 2007 e trasversale alle quattro direzioni, è stato inserito nell'ambito del Project Team ed ha continuato ad operare per il coordinamento delle varie iniziative, rispondendo alle seguenti necessità:

- rendere più efficace la comunicazione del Comune, anche al proprio interno;
- intervenire sulla "comunicazione pubblica", con un coinvolgimento ampio e profondo dell'organizzazione;
- rendere efficace la comunicazione come uno scambio "a due vie", attraverso canali di informazione, ma anche di ascolto organizzato.

Gli strumenti introdotti nell'ambito della pianificazione delle attività (vecchie e nuove) di informazione e ascolto hanno continuato con cadenza regolare.

**Informazione:** il notiziario **Valdagno News** ha proseguito nella normale pianificazione di quattro uscite annuali, a cadenza trimestrale. La periodicità si è dimostrata adeguata alle necessità, anche se, per ragioni di carattere organizzativo, si sta valutando la possibilità di aggiungere una o più uscite annuali del notiziario.

Sono in fase di aggiornamento le **schede sui progetti strategici**, che, dopo le prime pubblicazioni, necessitano di revisione e attualizzazione, anche alla luce delle numerose opere e progettualità strategiche recentemente portate a compimento.

Sono stati inoltre installati ulteriori nuovi **monitor di informazione** decentrati sul territorio, per i quali è in corso una revisione delle modalità di aggiornamento.

**Ascolto:** nei primi mesi del 2008 si è ripetuto il ciclo di **incontri pubblici** sul territorio, per la rendicontazione ai cittadini delle attività svolte a beneficio dell'intera città e della singola zona e per l'ascolto delle esigenze degli stessi cittadini. Le serate hanno confermato un eccezionale livello di interesse e partecipazione. Sono già calendarizzati gli appuntamenti del prossimo ciclo di incontri, che avranno luogo nel periodo gennaio-marzo 2009, secondo una pianificazione maggiormente capillare rispetto agli scorsi anni.

Come di consueto, le **passeggiate di quartiere** hanno permesso una seconda occasione di ascolto organizzato dei cittadini residente nelle varie zone della città. Anche in questo caso, vista l'efficacia dimostrata sul campo dallo strumento, l'impegno dell'Amministrazione è di ripeterle annualmente. Incontri pubblici e passeggiate di quartiere avvengono come di consueto in stretta collaborazione con l'Assessorato alla Partecipazione, che, particolarmente per le passeggiate di quartiere, si occupa della relazione con i gruppi organizzati presenti sul territorio.

Per quanto riguarda gli altri strumenti esistenti, vale la pena menzionare l'attuale **sito web**. È in corso una revisione dei contenuti dello stesso, così come previsto dai programmi dello scorso anno. L'operazione è risultata particolarmente complessa per la necessità di costruire ex-novo le pagine relative ad interi settori, che ha necessitato uno stretto collegamento con numerosi uffici ed un coordinamento con la predisposizione del Piano Esecutivo di Gestione. La fase di predisposizione dei contenuti è terminata; sta proseguendo l'aggiornamento delle pagine sulla piattaforma, che potrà essere terminata entro l'anno o al massimo nelle prime settimane del prossimo. Si sta effettuando inoltre un

percorso condotto da Pasubio Tecnologia per l'aggiornamento della piattaforma tecnologica.

La predisposizione del servizio di **informazione via SMS** è in corso. La sistemazione della piattaforma ha comportato numerose complessità. Il servizio di segnalazione via SMS è iniziato, ma per il momento è legato a segnalazioni specifiche ed è pertanto gestito dai singoli uffici. È obiettivo di questo Assessorato estendere l'utilizzo della tecnologia SMS anche per l'introduzione di servizi di informazione a cadenze regolari e su argomenti di carattere amministrativo o legati ad eventi cittadini.

## 5. Volontariato

Assieme all'Assessore ai Servizi Sociali, si è ritenuto importante un momento di confronto fra l'Amministrazione Comunale di Valdagno e le Associazioni di Volontariato e le Cooperative Sociali presenti sul territorio valdagnese. Ci si è proposti di riflettere su alcune peculiarità proprie del Volontariato Sociale, e di condividere le attività, gli obiettivi e i modi insiti nelle organizzazioni di Volontariato, per riprendere un colloquio teso alla collaborazione ed alla promozione della cittadinanza attiva nel nostro territorio. Attraverso la formazione di un gruppo di lavoro si intende portare avanti un'analisi delle possibili collaborazioni con l'Amministrazione Comunale riguardo la programmazione delle attività sociali del Comune, la definizione della modalità di ricerca di nuovi cittadini attivi nel Volontariato e di condivisione di possibili soluzioni a fronte dei nuovi bisogni verificati nel territorio.

Le Associazioni di Volontariato fanno per lo più riferimento alla "**Cittadella Sociale**", in Viale Regina Margherita. Attualmente gli spazi sono insufficienti a fronte delle continue richieste, nonostante molti locali siano utilizzati in compresenza.

Si sottolinea il prezioso contributo dato dalla Cooperativa "Primula" e dalla "Banca del Tempo" per il lavoro svolto per facilitare l'accesso ai locali, garantire il rispetto delle regole di utilizzo e l'adeguatezza della gestione.

L'Assessore  
Maria Cristina Benetti

## 17. Relazione dell'Assessore alla Sanità, Decentramento e Partecipazione

### 1. Partecipazione

L'interesse dell'Amministrazione in tema di coinvolgimento del cittadino nella vita amministrativa e nell'assunzione di responsabilità verso l'interesse pubblico, già evidentemente dimostrato anche con una delega specifica, continuerà a svilupparsi in concrete azioni di partecipazione e comunicazione tra loro strettamente interconnesse e sviluppate in sintonia.

Detta Amministrazione resta della convinzione che se l'esigenza partecipativa, anche dalla stessa direttamente stimolata, riesce a maturare "dal basso" in modalità realisticamente consone alle specificità locali, non potrà che risultare alla fine bidirezionalmente più soddisfacente e conseguire maggiore successo rispetto ad un coinvolgimento dei cittadini formalizzato in sovrastrutture organizzative di ennesima **delega** rappresentativa (statuti, organizzazioni ed elezioni di quartiere calate "dall'alto").

Continuerà pertanto l'offerta **degli incontri pubblici a ciclo annuale** con i singoli quartieri, per ragionare sulle questioni importanti per la città intera; continuerà la massima disponibilità anche per le riunioni specificamente richieste su questioni strettamente locali; continueranno, le "**passeggiate di quartiere**" che tanto preziose si sono rivelate per la valutazione serena e diretta, "sul posto", delle questioni; continuerà la messa a disposizione e la copertura dei costi vivi dei servizi per gli spazi d'incontro dei vari quartieri e di quant'altro utile alla promozione del coinvolgimento.

Gli incontri pubblici regolarmente ripetuti e congruamente decentrati risultano molto affollati e pertanto significativamente **rappresentativi**: nulla vieterà di provare a sperimentare in un prossimo futuro la raccolta formalizzata, a fine assemblea, di pareri e proposte sulle scelte amministrative prospettate per pensare di utilizzarli in senso programmatico partecipativo.

Le "passeggiate di quartiere" forniscono sempre l'occasione per una panoramica aggiornata delle **organizzazioni attive**: più o meno strutturate esse sono pressoché presenti in tutti i quartieri decentrati e "la passeggiata" diventa talora occasione per un loro "rilancio"; mancano sempre in Centro ed Oltreaigo forse per minor esigenza dato il regolare coinvolgimento in palazzo Festari di associazioni di categoria e di volontari in occasione di problematiche urbanistiche e sociali di specifico interesse (riqualificazione centro storico, sicurezza, regolamentazioni di orari, permessi, pubblicità, ecc.). Iniziative ed interessi restano specifici per ogni realtà; azioni **coinvolgenti tutti i quartieri** sono state abbozzate; resta l'auspicio e l'interesse propositivo dell'Amministrazione che anche queste si possano in futuro maggiormente sviluppare in direzione soprattutto di un ulteriore e specifico apporto alla promozione del benessere sociale e culturale dell'intera comunità.

L'Amministrazione Comunale ha svolto un ruolo attivo di iniziativa partecipativa anche in un ambito molto vicino alla sensibilità dei nostri concittadini, favorendo la costituzione del **"Comitato per la cooperazione internazionale decentrata allo sviluppo Città di Valdagno"**. La partnership fra l'Amministrazione e le varie realtà presenti in città (che, in stretta collaborazione con omologhe realtà di paesi in via di sviluppo, vi promuovono azioni dirette di sviluppo sostenibile e democratico) ne potrà potenziare il ruolo non solo nel territorio "sfavorito", ma anche in quello valdagnese di appartenenza, dove la coscienza civica di condivisa responsabilità nei confronti dei problemi dei paesi poveri verrà congiuntamente promossa.

La Giunta affiderà a questo Comitato la gestione di quanto simbolicamente deliberato in bilancio per la solidarietà internazionale e quanto liberamente raccolto fra sindaco, assessori, consiglieri comunali e cittadini; ha partecipato e parteciperà quale Ente pubblico "sostenitore" ai concorsi per fondi di provenienza privata e pubblica per i singoli progetti di cooperazione.

Anche in ambito socio-sanitario la partecipazione può svolgere un ruolo. I legittimi rappresentanti diretti dei cittadini possono essere qui considerati i responsabili eletti delle **associazioni del volontariato** specifico per la promozione e difesa dei diritti degli associati. Anche per il prossimo futuro si continuerà a favorire l'incontro fra esse, per una opportuna reciprocità di sostegno, e con i diretti interlocutori delle stesse, ossia amministratori ASL, comunali, medici, farmacisti ed operatori sanitari in genere, alla ricerca dei miglioramenti possibili dei servizi, anche di quelli individuati dal semplice confronto "fra pari".

Obbligatorio ci sembra il particolare impegno da riservare nei confronti dei familiari degli anziani malati di demenza. Quello dell'Alzheimer è un problema che tocca drammaticamente centinaia di famiglie, che molto spesso fanno fatica a trovare le strade giuste per gestire il problema. Importante è quanto già offerto dai Servizi Sociali: servirà affiancare ulteriormente famiglie ed assistenti, garantendo loro percorsi facilitati, sostegno generale e formazione di base sulle pratiche di assistenza cercando di fugare dubbi, inesperienza, difficoltà, al fine di consentire una più efficace assistenza domestica.

## 2. Politiche Sanitarie

La riflessione sull'azione dell'Amministrazione comunale in questo ambito d'intervento partiva, un anno fa, dalle sconsolate considerazioni circa l'impotenza dell'Ente Locale in tema di competenza programmatica, attuativa o valutativa vincolante in campo sanitario. Il pessimismo derivava dall'immobilismo dell'Amministrazione ASL di allora nell'adeguare il **nuovo S. Lorenzo** dei servizi e delle apicalità previste dall'Accordo di Programma stipulato con Regione Veneto ed ASL 5 per favorirne completamento ed apertura. E ciò ancor più in considerazione della peculiarità dell'esperienza di Valdagno, dove ci si è di fatto trovati in presenza di un esempio più unico che raro di "project financing" fra SSN e cittadinanza, anziché di "project financing" fra SSN e privati (oggi di così grande attualità nella progettazione dei nuovi ospedali).

Andava sicuramente annoverato fra i traguardi positivi l'attivazione **dell'Ospedale di Comunità**, che continua a rivelarsi una preziosa risorsa per gli accresciuti bisogni della

cronicità, fragilità e non-autosufficienza, per l'assistenza sanitaria "terminale" e quella definita intermedia fra l'acuzie e la domiciliarità.

A distanza di un anno, e dopo il cambio ai vertici dell'Amministrazione ASL 5, occorre prendere atto del cambio di passo avvenuto, soprattutto nella valorizzazione del patrimonio fondamentale specie di un'azienda particolare come quella sanitaria. Nel dettaglio, importanti azioni sono state svolte per la valorizzazione delle professionalità di chi vi lavora, azioni che hanno portato al completamento dell'assegnazione delle apicalità mancanti (con l'arrivo dei **nuovi primari** di Medicina, Ortopedia e ORL) e ad una maggior attenzione e tempestività nel ricambio del personale in dimissione o pensionamento.

Ancora, possiamo oggi considerare definitivo il trasferimento da Arcugnano a Valdagno del **CRIC** (il centro di ricerca regionale Veneto per l'invecchiamento cerebrale e l'Alzheimer) a partire dal prossimo gennaio 2009, incardinato organizzativamente presso l'Università di Padova per il suo ruolo scientifico, ma con personale stabilizzato presso l'ASL 5.

Si tratta di una realtà con competenze sovra-aziendali a servizio dell'intera Regione, ma che arricchisce il S. Lorenzo in prestigio ed occupazione e giunge a riconoscimento della particolare vocazione locale per l'attenzione alla popolazione anziana, il cui incremento qui ed oggi è forse più importante che altrove, e di cui si sa tempestivamente cogliere i nuovi bisogni che obbligano ad aggiornamenti programmatori assistenziali puntuali e diversificati.

Permane l'esigenza della migliore "copertura" di alcuni servizi: emergenza 118, cardiologia, oncologia.

Preoccupazione principale di questa amministrazione per il prossimo futuro sarà il destino del **vecchio "S. Lorenzo"**, che rappresenta una occasione irripetibile per poter ricavare il centro di riferimento unitario e ben "identificabile" di tutti i servizi e le risposte socio-sanitarie per il territorio, le cui necessità in termini di spazio cominciano a sopravanzare ormai ovunque quelle degli ospedali per acuti (è dal 2003 che in Veneto i posti letto in RSA territoriali hanno superato quelli ospedalieri).

Puntuale cercherà di essere anche per il futuro il ruolo di questa Amministrazione nel recepire e fare proprie istanze di miglioramento di **attese, percorsi assistenziali** ed interventi di **prevenzione** dovuti ai cittadini da parte dell'organizzazione sanitaria, anche in stretta collaborazione con le associazioni di volontariato a ciò finalizzate.

La consapevolezza dell'importanza di corretti **stili di vita** e della pedagogia per un buon invecchiamento nel prevenire disabilità e non-autosufficienza non può che proporci di continuare a sostenere e potenziare la già avviata collaborazione con le associazioni di volontariato in questo protagoniste (Amici del Cuore, Anziani ex-lavoratori Marzotto, Associazione diabetici, AIDO, ...).

Anche in ambito strettamente territoriale è interesse dell'attuale Amministrazione allargare la propria attenzione ad azioni di prevenzione: in simbiosi con l'Assessorato ai Lavori Pubblici ed all'**Ambiente**, e nel tentativo di superare nel merito l'immobilismo propositivo sovracomunale, verrà avviato nel prossimo anno un percorso di sensibilizzazione ed incentivazione alla bonifica dal cemento-amianto.

Alcune considerazioni infine sulla preoccupata attenzione di questa Amministrazione per l'incrementata offerta di sostanze il cui abuso viene ad affiancare spesso l'alcool nell'intaccare l'integrità personale, sociale e familiare soprattutto fra una categoria di

concittadini particolarmente a rischio, i giovanissimi, in un territorio di fatto fino a qualche anno fa relativamente "risparmiato" dal fenomeno.

Gli assessorati per le Politiche giovanili, i Servizi Sociali e le Politiche sanitarie hanno insieme avviato nell'anno in corso ripetute iniziative formativo-culturali sul problema e in direzione di giovani, loro famigliari ed insegnanti. Hanno anche ripetutamente riunito attorno ad un tavolo di lavoro **tutte le agenzie formative** direttamente impegnate nel fronteggiare il **disagio giovanile**: scuole/presidi, ente locale, servizi ASL, cooperative sociali. Il progetto resta quello di inserire la loro autonoma iniziativa in un più ambizioso progetto che possa declinarsi in una rete di servizi omogeneamente diffusa sul territorio, integrata e coordinata attorno a percorsi condivisi e coordinati d'intervento, al fine di accompagnare disagio ed abusi possibilmente fino a soluzione con strumenti aggiornati alle nuove caratteristiche con cui essi oggi si presentano.

L'Assessore  
Guido Novella